

# arte\_e\_critica city

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI



aprile - maggio 2025

04.25 milano 04-06.04.25  
04.25 milano 04-06.04.25

# Artissima



main partner

INTESA SANPAOLO   
PRIVATE BANKING

con il patrocinio di

Regione Lombardia Comune di Milano

associato a

it-ex

FFM   
Fondazione Fiera Milano

in collaborazione con

[madeinitaly.gov.it](http://madeinitaly.gov.it)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ITA   
ITALIA

partner

MILANO   
ART WEEK

HERNO

LCA

Fondazione   
EMILIANO MILANO

SZ SUGAR

ORBITAL   
CULTURA

sponsor

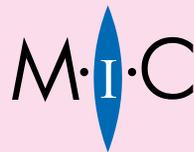
Ruinart

MSGM

FIERA MILANO

**28 GIUGNO  
30 NOVEMBRE  
2025**

**63° BIENNALE  
INTERNAZIONALE  
DELLA CERAMICA D'ARTE  
CONTEMPORANEA**



Con il contributo di



Museo Internazionale  
delle Ceramiche  
in Faenza

Viale Baccarini 19  
Info 0546 697311  
[micfaenza.org](http://micfaenza.org)



Media partner



# ADORO LA MIA COLLEZIONE E SO QUANTO VALE

Grazie all'**Artprice Intuitive Art-market**, posso comprendere il mercato e analizzare le performance degli artisti, conoscere l'indice dei prezzi, il fatturato, la distribuzione geografica, le classifiche e il tasso di invenduti. Ho tutte le carte in mano per prendere una decisione di acquisto obiettiva.



Scarica gratuitamente  
il rapporto sul Mercato  
dell'Arte Contemporanea  
2024.



LEADER MONDIALE  
DELL'INFORMAZIONE SUL  
MERCATO DELL'ARTE



T: 00 800 2780 0000 (numero verde) | ArtMarket.com,  
ragione sociale di Artprice.com, è quotata su Eurolist  
by Euronext Paris (PRC 7478-ARTF)

La sede centrale di Artprice by Artmarket si trova  
all'interno del Museo d'Arte Contemporanea L'Organe  
che gestisce La Demeure du Chaos.

# METALLICA

SCULTURA IN ITALIA 1947-2025

FONTANA  
MIRKO  
MARINI  
UNCINI  
POMODORO  
COLLA  
BAJ  
CAGLI  
MATTIACCI  
SPAGNULO  
MANNUCCI  
MANZÙ  
CONSAGRA  
MELOTTI  
PARDI  
RANALDI  
BOVE  
PALADINO  
DE CHIRICO  
KOUNELLIS  
RIZZOLI  
PROTTI  
ISGRÒ  
BASSIRI  
MAINOLFI  
STACCIOLI  
SALVADORI  
ZAZZERA  
TERMINI



**Città di Castello, Palazzo Vitelli a Sant'Egidio**  
**30 marzo - 29 giugno 2025**

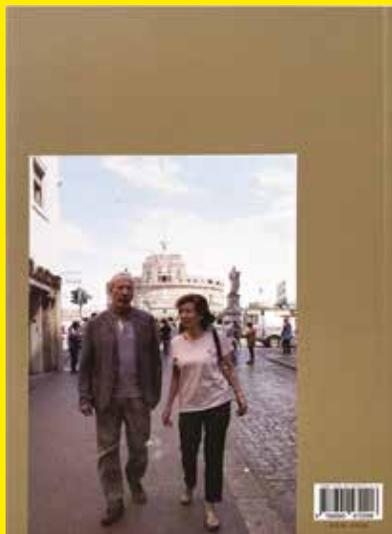
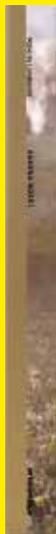
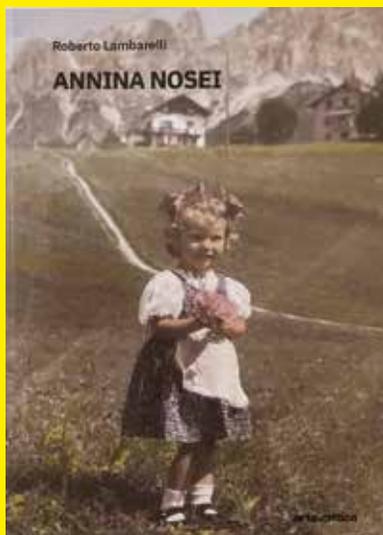
Orari di apertura venerdì, sabato e domenica 10.00-13.00/14.00-18.00



Biglietto  
di ingresso alla mostra  
Intero € 8,00  
Ridotto € 5,00



## La storia della gallerista che ha lanciato Jean-Michel Basquiat / The story of the gallerist who launched Jean-Michel Basquiat



«Fate voi una lista dettagliata di quello che ha fatto Annina: ha praticamente avuto tutti gli artisti, in un momento o in un altro, non importa per quanto brevemente: gli stessi artisti che adesso sono nella mia galleria, o alla Mary Boone, o ancora alla Metro Pictures, alla Sperone Westwater o persino alla Blum&Helman – Dio sa dove, alla Barbara Gladstone: insomma, ovunque si guardi, si trova qualcuno che ha cominciato con Annina Nosei». (Leo Castelli)

arte.critica

Disponibile nelle migliori librerie specializzate e negli shop online. Acquistando su [www.artecritica.it](http://www.artecritica.it), otterrai uno sconto

ISBN 978890472206

Roberto Lambarelli  
**ANNINA NOSEI**  
Edizioni Arte e Critica  
italiano / inglese  
pagine 288

**Direttore Responsabile** Roberto Lambarelli  
**Codirettore** Daniela Bigi  
**Redazione** Ilaria Bacci  
**Collaboratori di redazione:** Tabea Badami,  
 Alessia Coppolino, Bernardo Lambarelli

**Info**  
 +39 06 44360514  
 city@artecritica.it

www.artecritica.it  
 IG @artecriticamagazine  
 FB Arte e Critica

**Stampa** Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina:

**Francesco Arena**

*Frattempo. Sono la tua casa e t'amo. E tu la tua casa riama*, veduta della mostra, 2025  
 Palazzo Magnini, Taranto  
 in primo piano: *Cassetta*, 2023  
 bronzo, 45x3x63 cm

**CASTELLO DI RIVOLI**

Piazza Mafalda di Savoia – castellodirivoli.org

**Rebecca Horn** *Cutting Through the Past*

a cura di Jana Baumann e Marcella Beccaria  
 22 maggio - 21 settembre

Una selezione di opere – tra installazioni, sculture, video, film e disegni – realizzate dagli anni '70 a oggi include alcune iconiche macchine cinetiche, installazioni monumentali e video di performance di esordio che creano un inquietante teatro performativo nel quale sono protagonisti tempo, memoria, desiderio e relazioni di potere, in un inscindibile intreccio tra umano e meccanico. In occasione della mostra sarà accesa la luce d'artista realizzata da Horn *Piccoli Spiriti Blu*, mentre il 24 e il 25 maggio in sinergia con EXPO-SED saranno organizzate proiezioni dei suoi film.

**Ouverture 2024**

a cura di Marcella Beccaria e Francesco Manacorda  
 fino al 18 dicembre 2025

Per il quarantesimo anniversario del Castello di Rivoli il riallestimento, il cui titolo omaggia il progetto inaugurale firmato da Rudi Fuchs, si concentra sulle opere della collezione prodotte a partire dagli anni 2000, ripercorrendo numerose urgenze che connotano la contemporaneità. Per l'occasione la Biblioteca, in collaborazione con il CRRI, ha dedicato una sala di lettura con circa 170 cataloghi – alcuni rari e fuori stampa – delle mostre tenute al Castello dall'inaugurazione del 1984 a oggi.

**Gabriel Orozco** *Shade Between Rings of Air*

a cura di Marcella Beccaria  
 fino al 18 dicembre 2025

La grande installazione, parte della collezione del Castello, utilizzando il legno al posto del cemento, riproduce in scala 1:1 *La Pensilina* realizzata da Carlo Scarpa nel '52 per il Padiglione Centrale dei Giardini della Biennale di Venezia.

**Il Castello Incantato**

a cura di Marcella Beccaria, Francesco Manacorda e Paola Zanini  
 fino al 19 dicembre 2025

Nato dalla collaborazione tra il Dipartimento Educazione e un team di docenti, l'allestimento trasforma un piano del Castello in una palestra pedagogica esperienziale e inclusiva.

**FONDAZIONE GIORGIO GRIFFA**

Via Oropa 28 – fondazionegiorgiogriffa.org

**Unfinished. Opere di Giorgio Griffa**

13 febbraio - 29 maggio

Le opere esplorano il concetto del "non finito", caro a Griffa, presentato non solo come tecnica



Giorgio Griffa, *Disordine ES*, 2024. Foto Federico Rizzo / Fondazione Giorgio Griffa

ma come pensiero e filosofia, parte integrante della sua poetica. Oltre a una serie di dipinti che evidenzia la sua riflessione sul vuoto e sul gioco delle trasparenze, il percorso comprende carte e una sala video che offre uno sguardo intimo nel modus operandi dell'artista.

**FONDAZIONE MERZ**

Via Limone 24 – fondazionemerz.org

**Yto Barrada** *Deadhead*

a cura di Davide Quadrio con Giulia Turconi

20 febbraio - 18 maggio

Traendo ispirazione dalla teoria del colore di Emily Noyes Vanderpel, Barrada costruisce un percorso in cui il colore si trasforma in materia,



Yto Barrada, *Deadhead*, veduta della mostra, 2025. Foto Andrea Guermani / Fondazione Merz

testimonianza storica, strumento politico e mezzo di comunicazione attraverso opere storiche e nuove produzioni – tra film, sculture, installazioni, tessuti e collage – che rimandano a un ritorno all'essenziale inteso come processo necessario per liberare nuove energie creative. In collaborazione con MAO Museo d'Arte Orientale di Torino.

## FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – fsrr.org

### When Attitudes Take Form

a cura di Tom Eccles

7 marzo - 27 aprile

Riunendo i lavori di 13 artisti della Collezione Martin e Rebecca Eisenberg, il percorso pone l'accento sull'attitudine dei due collezionisti a sostenere la ricerca di artisti con disabilità le cui prospettive ed espressioni emergono attraverso i materiali scelti, le abilità artistiche, la visione precisa e l'articolazione complessa. In mostra Maureen Clay, Derrick Alexis Coard, Nnena Kalu, Dwight Mackintosh, Julian Martin, Dan Miller, Marlon Mullen, Helen Rae, Aurie Ramirez, William Scott, Nicole Storm, William Tyler, Alice Wong.

### Jem Perucchini Evenfall

8 aprile - 12 ottobre

La personale insiste sul tema del crepuscolo riunendo 12 dipinti, alcuni nuovi, accompagnati da un'installazione di piastrelle in ceramica prodotta appositamente.

### Marwa Arsanios

The Land Shall Not Be Owned

a cura di Agustín Pérez Rubio e Bernardo Follini

8 aprile - 12 ottobre

Al centro del percorso c'è *Who is Afraid of Ideology?*, progetto iniziato nel 2017 che indaga la

politica della distribuzione ed estrazione delle terre in Kurdistan, Iraq, Siria nord-orientale, Colombia e Libano attraverso 5 film che mettono in luce forme di auto-organizzazione e autodifesa di comunità femminili e ripensano forma e funzione del cinema sviluppando strategie tecniche e narrative per decostruire il formato documentaristico.

### Teresa Solar Abboud Bird Dream Machine

8 aprile - 12 ottobre

Ultimo capitolo di un progetto in tre episodi – iniziato con *Machine Dream Bird* presso il Centro de Arte Dos de Mayo (CA2M) e *Bird Machine Dream* al Museu d'Art Contemporani de Barcelona (MACBA) – la personale presenta un'installazione ambientale costituita dalle sculture *Tuneladora* [Tunnel Boring Machine] del 2024. Presentandosi come frammenti ibridi e interconnessi di becchi e pinne, le opere giocano sulla dualità tra l'argilla delle basi e la resina delle forme, evocando gli esseri preistorici del sottosuolo e le macchine che lo scavano.

## GAM

Via Magenta 31 – gamtorino.it

### Fausto Melotti Lasciatemi divertire!

a cura di Chiara Bertola e Fabio Cafagna

16 aprile - 7 settembre

Oltre 150 opere si articolano in 8 sezioni cronologiche e tematiche – Arte astratta, Città e foreste, Cosmogonie, Alfabeti, Variazioni musicali, Ritmi naturali, Produzione ceramica e Teatrini – che mettono in luce le costanti espressive di Melotti e, tenendo conto delle sue esposizioni storiche, l'allestimento adotta soluzioni espositive da lui stesso ideate. In collaborazione con Fondazione Fausto Melotti, con il contributo di Galleria Christian Stein e il sostegno di Hauser & Wirth.

## Spazio del Contemporaneo

**Alice Cattaneo** Dove lo spazio chiama il segno a cura di Giovanni Giacomo Paolin

16 aprile - 7 settembre

Diversi momenti della ricerca di Cattaneo disegnano una partitura in cui emergono ritmo, interruzione e cura in un allestimento in cui opere storiche sono state riallestite e ripensate per dare le coordinate utili a muoversi nella sospensione generata dalla sua nuova produzione, creata per l'occasione.

### Wunderkammer

EXPOSED Torino Foto Festival River Claire

dal 15 aprile

Il vincitore del premio presenta una serie di scatti in cui l'immaginario del western americano si intreccia con il mito della giungla del XIX secolo, che la rappresenta come una terra desolata e ricca di risorse da sfruttare. Frutto di un viaggio in canoa, tra l'Ecuador e il Perù, il progetto ha preso avvio da alcuni workshop con bambini e adulti nell'ambito del Festival Kanua – Festival Flotante de Cine Amazónico, con l'obiettivo di esplorare la complessità e le esperienze reali delle popolazioni locali.

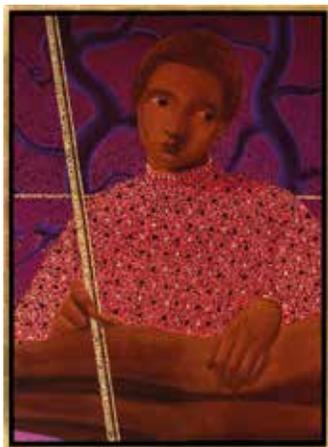
## MAO - MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Via San Domenico 11 – maotorino.it

### Hanauri. Il Giappone dei venditori di fiori attraverso lo sguardo di Linda Fregni Nagler

fino al 4 maggio

Fotografie giapponesi della scuola di Yokohama (*Yokohama Shashin*), selezionate e raccolte dall'artista, sono esposte insieme alle sue fotografie delle albumine originali stampate in camera oscura e colorate a mano con una tecnica simile a quella dell'epoca (1869-1910).



Jem Perucchini, *The Shadow*, 2024 / Fondazione Sandretto Re Rebaudengo



Fausto Melotti, *Scultura n. 11*, 1934 (1968). Collezione privata / GAM



Fausto Melotti, *Teatrino (Orfeo)*, 1945 c. Collezione Fondazione Fausto Melotti / GAM

## MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

Piazzale Monte dei Cappuccini 7  
museomontagna.org

### Walking Mountains

a cura di Andrea Lerda  
fino al 29 giugno

Il progetto conclude un percorso di ricerca incentrato sul tema del cammino indagandolo come occasione per immergersi nei contesti montani e per ripensare il modo di stare-in-contatto con il mondo attraverso le opere di una serie di artisti in dialogo con quelle di Richard Long e Joseph Beuys: Andreco, Giorgio Andreotta Calò, Daniel Beerstecher, Ellie Berry, Ruben Brulat, Manuele Cerutti, Stefano Comensoli, Nicolò Colciago, Hamish Fulton, Bepi Ghiotti, Michael Höpfer, Jan Hostettler, Claudia Losi, Linda Jasmin Mayer, Luana Perilli, Ramona Ponzini, Laura Pugno, Françoise Vanneraud.

## OGR - OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

Corso Castelfidardo 22 – ogrtorino.it  
EXPOSED Torino Foto Festival

### Almost Real. From Trace to Simulation

a cura di Samuele Piazza e Salvatore Vitale  
16 aprile - 2 giugno

La collettiva esplora la relazione tra fotografia e simulazione nell'era dei generatori di immagini AI attraverso la serie *Virtual Botany Cyanotypes* di Alan Butler che crea un catalogo di una vegetazione immaginaria, i techno-reperti di Nora Al-Badri che offrono prospettive critiche e storiche sul rapporto tra patrimonio culturale e pensiero coloniale, e l'opera *Empty Rider* (2024) di Lawrence Lek che presenta un'auto a guida autonoma sotto processo per il tentato omicidio del suo stesso creatore.

## PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – parcoartevivente.it  
Theatre of Proof. Explorations between arts and sciences

a cura di Caterina laquinta  
9 marzo - 27 aprile

Studenti e docenti della NABA hanno riflettuto sulle possibili soluzioni ai disastri ecologici determinati dalle politiche estrattive, interrogandosi sugli elementi in comune tra artisti e scienziati e tra laboratori di ricerca e studi d'artista. Hanno trovato una connessione sulla pratica, basata su esperimenti, prove, errori ed effetti inaspettati. Matteo Nasini, Peter Lang, Gea Casolaro e Cesare Pietroiusti hanno accompagnato gli studenti nei laboratori del CNR per selezionare dati, documenti, elementi organici e residui di esperimenti.

Accanto a 4 progetti, ogni docente ha presentato una propria opera in dialogo con le altre installazioni. Progetto grafico di Etaoin Shrudlu studio.

### Alan Sonfist Seeds of Time

a cura di Marco Scotini  
16 maggio - 19 ottobre

Pioniere nella storia dei movimenti di Land Art ed Earth Art, Sonfist ha messo al centro del suo lavoro il rapporto tra arte ed ecologia. Oltre ad alcune opere prodotte in situ, la mostra ripercorre i suoi primi esperimenti attraverso fotografie che documentano gli interventi nel paesaggio e la loro evoluzione nel tempo.

## PINACOTECA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103  
pinacoteca-agnelli.it

### Salvo Arrivare in tempo

a cura di Sarah Cosulich e Lucrezia Calabrò  
Visconti  
fino al 25 maggio

Un percorso attraverso l'opera di Salvo evidenzia come la sua pittura sia sempre stata in continuità con le sue prime ricerche concettuali, focalizzandosi sul concetto di ripetizione nell'esplorazione di motivi ricorrenti, sul pensiero della pittura come linguaggio, sul linguaggio come arte e sul rapporto tra storia dell'arte e sguardo sulla quotidianità. In collaborazione con l'Archivio Salvo.

### Pista 500

Allora & Calzadilla / Rong Bao / Francesco Gennari / Silvia Rosi  
dal 16 aprile

Il progetto sulla pista di collaudo delle automobili FIAT si arricchisce di nuove installazioni site-specific che si aggiungono alle opere già presenti sul giardino sospeso sul tetto del Lingotto.



Manuel Portioli, *Nymphs 2* / A Pick Gallery

## A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c – apickgallery.com

### Søvnrykk. Nordic Perspectives

Arild Horvei Instanes / Søren Krag / Bjørn Mortensen / Anthony Charles Morton / Manuel Portioli

a cura di Emanuela Romano  
13 marzo - 3 maggio

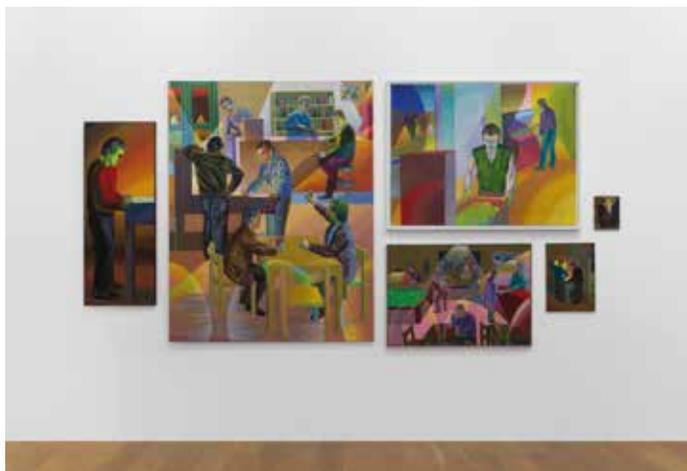
Vari linguaggi e sensibilità animano 5 artisti che condividono l'interesse per temi come l'identità, l'ambiente, la spiritualità e la tecnologia, protagonisti di una collettiva che intende offrire una panoramica sulla scena contemporanea norvegese creando uno spazio di interazione, tensione e arricchimento reciproco in un ponte immaginario tra Italia e Norvegia.

### Leila Erdman-Tabukashvili

The art of saying goodbye  
a cura di Olga Gambari  
6 maggio - 27 luglio

### Maria Antonela Bresug

Ethichette. Ideogrammi tessili



Salvo, *Arrivare in tempo*, veduta della mostra, 2024. Foto Sebastiano Pellion di Persano / Pinacoteca Agnelli

a cura di E. Romano con Ghèddo

6 - 31 maggio

**Jilan Wu**

5 - 27 giugno

## MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – mucho.mas.gallery

**Sibylle Duboc** Scomparsa/Disparition

a cura di Luca Vianello e Silvia Mangosio

fino al 5 aprile // su appuntamento

In collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna e il Musée des Merveilles di Tenda.



Sibylle Duboc, *Scomparsa/Disparition*, veduta della mostra, 2025 / Mucho Mas!

## Tekla Aslanishvili

a cura di Irene Coscarella

dal 24 aprile

A conclusione di "GRID – moving curatorial practices", residenza per curatrici under 30 che ha visto la prima selezionata, Irene Coscarella, esplorare le identità culturali del Nord Europa, la personale approfondisce la ricerca di Aslanishvili, che evidenzia le contraddizioni di un'epoca segnata da indebitamento ed espropriazione attraverso documentari, spesso narrati a più voci, che guardano alle relazioni sociali e alle pratiche di residenza oltre i confini politici. In collaborazione con SEA Foundation, DAS ESSZIMMER e Mymälä2.

## FRANCO NOERO

Via Mottalciata 10/b – franco.noero.com

**Robert Mapplethorpe**

11 aprile - 14 maggio

## GIORGIO PERSANO

Via Stampatori 4 – giorgiopersano.org

**Herbert Brandl** Into the Light

fino al 30 aprile

Dipinti di grande formato appartenenti all'ultima produzione del pittore colgono frammenti di paesaggio attraverso pennellate ampie e libere. Che siano profili spezzati di montagne o fenomeni atmosferici infuocati, Brandl rappresenta l'essenza della natura e del tempo pur preservando la centralità e l'autonomia dell'atto artistico.



Francesca Ferreri, *Endless Repairs*, veduta della mostra, 2025. Foto Allemandi Zambotti / Simóndi

## QUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – quartzstudio.net

**Francesco Barocco** La casa gialla

fino al 5 aprile

**Brittany Nelson** To Leave Is To Return

testo di Brittany Nelson e Theo Mario Coppola

15 aprile - 28 giugno // su appuntamento

Una grande stampa in gelatina d'argento realizzata da uno screenshot del film *Solaris* (1972), diretto da Andrej Tarkovskij, un'opera audio con registrazioni dell'Allen Telescope Array (ATA) e *Mordanchage 10*, parte di una serie di centinaia di immagini in cui l'artista pensa ogni stampa come la creazione di un paesaggio alieno, esplorano il



Brittany Nelson, *Double telescope*, 2024 / Quartz Studio



Herbert Brandl, *No title*, 2024 / Giorgio Persano

desiderio umano di connettersi con gli altri attraverso il buio vuoto dello spazio e l'incapacità di farlo anche essendo in prossimità.

Nell'ambito di EXPOSED Torino Foto Festival.

## RECONTEMPORARY

Via Gaudenzio Ferrari 12/b

recontemporary.com

**Armin Linke** Nuclear Voyage

16 aprile - 31 maggio

Tramite la mappatura di centrali nucleari inattive, Linke si interroga sull'energia nucleare e sulle sue implicazioni etiche e di responsabilità realizzando un'opera in tecnologia 3D, visibile due persone per volta, che intreccia immagine e tecnica dando vita a scenari performativi e surreali in cui voci e metodologie si incontrano con l'intento di smascherare le strategie e i linguaggi della progettazione dei luoghi dell'arte, mettendo in discussione il concetto di installazione.

## SIMÓNDI

Via della Rocca 29 – simondi.gallery

**Francesca Ferreri** Endless Repairs

testo di Carola Allemandi

14 marzo - 26 aprile

«Da molto tempo [...] il pensiero di Ferreri ha iniziato a orientarsi verso la disamina del significato dell'infiammazione, questo segnale che il corpo usa per parlarci. Nel disegno Ferreri trova la sequenza, la gestualità latente del calore quando cresce sottopelle [...] Noi stessi ci troviamo ora nel ruolo di corpi infestanti, non si sa se ancora benigni o già guastatori». (Carola Allemandi)

**Laura Pugno / Lucia Veronesi**

Forse domani

testo di Martina Angelotti

11 maggio - 28 giugno

Perdita e trasformazione, ritrovamenti e resurrezione biologica sono i concetti esplorati nella



Laura Pugno, Lucia Veronesi, *Forse domani*, 2025 / Simòndi

bipersonale in cui le due artiste riflettono su tematiche opposte, ma in dialogo tra loro. Se Pugno si concentra sui paesaggi costieri e sulla loro vegetazione resiliente, Veronesi parte da una ricerca dell'Università di Roma Tre che studia la possibilità di recuperare le piante estinte utilizzando i semi contenuti negli erbari.

## SUTURA

Via Paolo Sacchi 24F – sutura.art

**Eugenio Tibaldi** Habitat 00 project #02

a cura di qwatz – contemporary art program

10 febbraio - maggio

Sutura coinvolge i pazienti dell'Istituto Fisioterapico di Torino (IFT) partendo dall'opera *Habitat 00 project #02* – lavori in cui l'artista ragiona sul margine, la periferia e la sopravvivenza, mettendoli in relazione con la psiche umana – per costruire uno scambio tra racconto e disegno da svolgersi nelle sale d'attesa dell'IFT.

## TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com

**Gianni Caravaggio** E mentre il fiume scorre

dal 20 marzo

«[...] nello spazio della galleria tre serpenti brillano di un argento differente e si avvicinano da diverse traiettorie rettilinee per formare un triangolo (mordendosi), ma nell'altra stanza, come in uno spazio tempo parallelo, si vede la stessa scena qualche momento dopo [...] Nel frattempo in mezzo ai due spazi paralleli una pioggia di coriandoli azzurri, appena piovuti dall'alto lasciando



Gianni Caravaggio, *Happy heavy winter*, 2024. Foto Archivio fotografico Tucci Russo / Tucci Russo Chambres d'Art

buchi nel cielo di carta [...] Non distante un tritico di disegni, come sagome di tre sipari spalancati, svelano tre momenti del tempo cosmico. [...] Il fiume che sta scorrendo al di fuori della galleria è parte integrante delle opere esposte, come ready-made naturale per la durata della mostra». (Gianni Caravaggio)

## TORRE PELLICE TO

### TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 – tuccirusso.com

**Vue d'ensemble: immaginari in dialogo (parte II)**

**in contemporanea Giulio Paolini,**

**Il modello in persona, 2020**

13 aprile - 27 luglio

## SAN SECONDO DI PINEROLO TO

### CASTELLO DI MIRADOLO

Via Cardonata 2 – fondazionecosso.com

**Di erbe e di fiori. Erbari d'autore.**

**Da Besler a Penone, da De Pisis a Cage**

a cura della Fondazione Cosso e di Roberto Galimberti, con la consulenza iconografica di Enrica Melossi

22 marzo - 22 giugno

Costruendo un dialogo tra alcune pagine di erbari storici e la visione di artisti che hanno riflettuto sulla materia e sugli elementi della natura, il percorso si snoda in oltre 30 opere e come una ideale wunderkammer indaga le corrispondenze formali tra i lavori, percorrendo l'apparente lato che sembra esistere tra ragione e immaginazione, realtà e utopia, ricordo e memoria. Il progetto sarà accompagnato da un'inedita installazione sonora, a cura del progetto *Avant-dernière pensée*, dedicata al brano *In A Landscape* di John Cage del 1948.

## CHIOMONTE TO

### PINACOTECA G. A. LEVIS

Via Vittorio Emanuele II 75 – pinacotecalevis.com

**Giulio Squillacciotti** A War Play

a cura di ARTECO e CRIPTA747

fino all'11 maggio

Durante una residenza per realizzare un progetto in dialogo con il contesto valsesino partendo da alcune immagini d'archivio fotografico di Giuseppe Augusto Levis – che negli anni '20 aveva realizzato dei dipinti sulla Prima Guerra Mondiale ricostruendo delle battaglie grazie all'aiuto di contadini –, Squillacciotti ha realizzato un gioco, o una pièce teatrale, dove la macchina da presa segue 4 personaggi intenti a ri-mettere in scena un'immagine di guerra, sollevando una riflessione su come la costruzione visiva possa influenzare la percezione dello spettatore. La "teatralizzazione" assume per l'artista il ruolo di artificio puramente estetico. *A War Play* è anche una pubblicazione edita da Humboldt books che raccoglie racconti, esperienze e riflessioni maturate durante la realizzazione del progetto.



Giuseppe Penone, *Trentatré erbe*, n. 33 fogli, 1989. Collezione privata / Castello di Miradolo

## La VI edizione di *The Phair / Photo Art Fair* alle OGR di Torino

Giunge alla sua VI edizione *The Phair / Photo Art Fair*, la fiera internazionale dedicata alla fotografia che si terrà alle OGR di Torino dal 9 all'11 maggio con la direzione di Roberto Casiraghi. Un'esperienza immersiva tra esposizioni di artisti affermati ed emergenti per approfondire l'evoluzione del mezzo fotografico in tutte le sue forme, in un dialogo tra tradizione e innovazione che coinvolgerà 50 gallerie provenienti da Italia, Belgio, Germania e Gran Bretagna, ognuna delle quali presenterà un progetto sull'idea di immagine. Ad arricchire la nuova edizione il *Talks Program – The Phair*, un ciclo di incontri dedicati al collezionismo privato, corporate e istituzionale con la partecipazione di collezionisti, art advisor, direttori di musei e fondazioni.

## ALBA CN

### FONDAZIONE FERRERO

Strada di mezzo 44 – [fondazioneferrero.it](http://fondazioneferrero.it)

**Valerio Berruti** More than kids

a cura di Nicolas Ballario e Arturo Galansino

4 aprile - 4 luglio

La personale raccoglie affreschi, sculture e video-animazioni e anticipa alcuni lavori che saranno presentati a partire dal prossimo luglio a Palazzo Reale a Milano. Alla poetica dell'infanzia si affianca per la prima volta l'attenzione posta al paesaggio delle Langhe, ritratte con il tratto distintivo di Berruti che invita lo spettatore a terminare l'opera osservandola.

## LA SPEZIA

### CAMEC

Piazza Cesare Battisti 1 – [camec.museilasperia.it](http://camec.museilasperia.it)

**Morandi e Fontana. Invisibile e Infinito**

a cura di Maria Cristina Bandera e Sergio Risaliti

12 aprile - 14 settembre

Mentre Morandi trasforma oggetti e paesaggi quotidiani in immagini sospese nel tempo, Fontana con un taglio nella tela spalanca lo sguardo sull'infinito. Un confronto tra due artisti che hanno superato i limiti dello sguardo per ridefinire il modo in cui vediamo arte e mondo.

## GENOVA

### PALAZZO DUCALE

Piazza Matteotti 9 – [palazzoducale.genova.it](http://palazzoducale.genova.it)

**Giorgio Griffa** Dipingere l'invisibile

a cura di Ilaria Bonacossa e Sébastien Delot

22 marzo - 13 luglio

Con oltre 50 anni di lavoro, Griffa ha portato avanti una pittura poetica, astratta e performativa dove il gesto e il segno trasportano in un'esperienza sospesa fuori dal tempo, in cui la storia dell'arte incontra la spiritualità zen. In mostra 50 opere, fra grandi tele, lavori su carta e installazioni, tra cui un omaggio a Eugenio Montale nell'anno che celebra i 100 anni di *Ossi di seppia*. In collaborazione con Fondazione Giorgio Griffa.

### PINKSUMMER

Palazzo Ducale cortile Maggiore 28/r

Piazza Giacomo Matteotti 9 – [pinksummer.com](http://pinksummer.com)

**Mark Dion** The Melancholy Entomologist

10 maggio - settembre

## MILANO

### FONDAZIONE MARCONI / GIÒ MARCONI

Via Tadino 15 – [fondazionemarconi.org](http://fondazionemarconi.org)

[giomarconi.com](http://giomarconi.com)

**Valerio Adami** Laboratorio

28 marzo - 11 luglio

A sessant'anni dalla prima apparizione di Adami presso lo Studio Marconi e a 90 dalla sua nascita, la personale indaga un periodo cruciale della sua produzione, dal 1962 ai primi anni '70, in un itinerario tematico strettamente intrecciato ai viaggi e ai luoghi visitati dall'artista che riunisce un'ampia selezione di opere, fra tele, disegni, fotografie, materiale di archivio e il film *Vacanze nel deserto*. In collaborazione con l'Archivio Valerio Adami.

### FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Via Niccolini 35a – [officinesaffi.com](http://officinesaffi.com)

**Ann Beate Tempelhaug**

I should have not used blue?

19 marzo - 31 maggio

Ragionando sul paesaggio, Tempelhaug ridefinisce il rapporto tra ceramica e pittura attraverso opere dal linguaggio astratto che invitano a immergersi in paesaggi invisibili. I lavori, perlopiù commissionati ad hoc, ottengono le loro superfici da stratificazioni di porcellane liquide colorate, applicate in un processo quasi performativo dal risultato mai del tutto prevedibile. In collaborazione con Spazio Nobile.



Ann Beate Tempelhaug, *Moment and eternity (Øyeblikk og evighet)*, 2025. Foto Lisbeth Finsådal. Courtesy Fondazione Officine Saffi, l'artista e Spazio Nobile

### FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – [fondazioneprada.org](http://fondazioneprada.org)

**Preserving the brain. A call to action**

fino al 7 aprile

**Typologien. Photography in 20th-Century Germany**

a cura di Susanne Pfeffer

3 aprile - 14 luglio

Un'indagine sulla fotografia tedesca del Novecento riunisce oltre 600 opere di 25 artisti af-



Lotte Jacobi, *Folkwang-Auriga-Verlag, Orch 152. Neotia nidus avis. Vogel-Nestwurz, einzelne Blüte [Bird's-nest orchid, single flower]*, c. 1930. Berlinische Galerie – Museum of Modern Art, Photography and Architecture © Lotte Jacobi / Fondazione Prada



Ursula Schulz-Dornburg, *Transit Sites - Armenia. Erevan-Ararat, 2001* © Ursula Schulz-Dornburg / Fondazione Prada

fermati e meno noti applicando il principio della "tipologia", nato in botanica per classificare le piante, che in fotografia permette di stabilire analogie tra artisti di diverse generazioni affermando l'equivalenza tra le immagini e l'assenza di gerarchia in termini di soggetti rappresentati, temi, generi e fonti. Se da un lato tale principio consente la documentazione sistematica basata sulla soggettività, dall'altro corrisponde a una scelta individuale e arbitraria, un'azione disturbante e potenzialmente sovversiva.

**Thierry de Cordier** NADA

3 aprile - 29 settembre

In mostra dieci dipinti di grandi dimensioni della serie *NADA*, le cui prime opere sono nate dalla volontà di annullare l'immagine del "Cristo in croce" in un modo dimostrativo, dando vita a lavori che non sono più una forma di pittura negativa, ma un tentativo ultimo di sperimentare la «grandezza del nulla».

[Milano Osservatorio](http://Milano Osservatorio). Galleria Vittorio Emanuele II

**A Kind of Language. Storyboards and Other Renderings for Cinema**

a cura di Melissa Harris

30 gennaio - 8 settembre

Esaminando il processo creativo che anticipa la realizzazione di un film, la mostra riunisce storyboard, mood board, disegni e schizzi, scrapbook e quaderni, sceneggiature commentate e fotografie in un allestimento, concepito

dallo studio Sub, che comprende oltre 800 elementi creati tra la fine degli anni '20 e il 2024 da più di 50 autori tra registi, direttori della fotografia, artisti, grafici, animatori, coreografi e altre figure legate alla produzione di film e video.

## FONDAZIONE GALLERIA MILANO

Via Arcivescovo Romilli 7  
fondazionegalleriamilano.it

**Francesco Pedrini** Oracle

3 aprile - 21 giugno

Una rilettura dell'omonima installazione di Robert Rauschenberg riprende l'idea di un dispositivo di trasmissione costruendo un'opera ibrida che fonde scultura, suono e disegno e invita a interrogarsi sulle interpretazioni del concetto di oracolo. Posta al centro della sala, l'installazione si compone di strumenti musicali assemblati tra loro mentre è diffusa la registrazione sonora della giornata di una suora di clausura, cieca dalla nascita e compositrice, e sullo sfondo un disegno a parete realizzato in modo site-specific direttamente sui muri della Fondazione.



**Francesco Pedrini, Untitled#1, 2008 / Fondazione Galleria Milano**

## GAM

Via Palestro 16 – gam-milano.com

**Anna Boghiguan** The Four Faces of A Man

a cura di Edoardo Bonaspetti

2 aprile - 1 giugno

Un dialogo tra le opere della collezione permanente e le produzioni recenti dell'artista canadese ed egiziana di origine armena, tra cui una serie di sculture inedite in marmo, materiale con cui si è confrontata per la prima volta grazie



**Anna Boghiguan, The Four Faces of A Man, 2025.**  
Foto Nicola Gnesi. Courtesy l'artista, Galleria Franco Noero e Fondazione Henraux / GAM

all'assegnazione del premio Henraux Sculpture Commission a miart 2024. In collaborazione con Fondazione Henraux.

## ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobica 26 – icamilano.it

**Jasper Morrison** The Lightness of Things

da un'idea di Piero Gandini e Alberto Salvadori

27 marzo - 11 luglio

Un'installazione combina 12 sedie fluttuanti e 12 composizioni fotografiche a parete che rappresentano oggetti archetipi; l'accompagna una traccia sonora minimalista creata appositamente da Anthony Moore, basata su frammenti di saggi scritti da Morrison e sonorizzati da voci non umane. Ne deriva un punto di vista sul design e il suo significato.

### Wonders of the Modern World

Pier Paolo Tamburelli / Giovanna Silva /

Giulio Squillacciotti

con un'installazione sonora di Nicola Ratti

a cura di Anna Livia Friel e Pier Paolo Tamburelli

27 marzo - 11 luglio

Progettata da Tamburelli, la mostra riunisce foto e video di Silva e Squillacciotti, insieme a un'installazione di Ratti, ed esplora 8 "meraviglie" architettoniche contemporanee – dalla Grande Moschea di Touba al Sambódromo di Rio – attraverso modelli in vetro illuminati dall'interno, video e suoni che ne restituiscono la dimensione monumentale e rituale, invitando a osservare alcuni aspetti dell'architettura che non corrispondono ai canoni stabiliti dal modernismo.

Project room **Cemile Sahin** Road Runner

a cura di Chiara Nuzzi



**Giovanna Silva, Grande Moschea di Touba, 2022 / ICA - Istituto Contemporaneo per le arti**

27 marzo - 11 luglio

Ragionando su guerra e game technologies e sulla presenza di violenza e sorveglianza nel quotidiano, Sahin presenta un thriller fantascientifico che racconta la storia di due sorelle intrappolate tra realtà fisica e virtuale, includendo elementi testuali e attraversando generi differenti. In collaborazione con CIRCA.

## ISTITUTO SVIZZERO

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutosvizzero.it

**Vincent Grange** The House of Dorothy

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

2 aprile - 3 luglio

Prendendo spunto dall'espressione "friends of Dorothy", utilizzata dalla comunità LGBTQIA+ negli Stati Uniti a partire dagli anni '50 per riconoscersi e sfuggire alla persecuzione dell'omosessualità, l'installazione architettonica, all'incrocio tra design dello spazio e storia queer, ricostruisce la casa di questa figura immaginaria raccontandone la vita e rendendo omaggio a una serie di luoghi storicamente legati alla comunità.

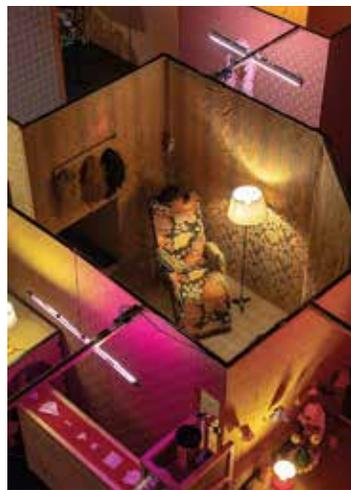
### Each and every gesture

Screening, Reading & Listening

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti e Barbara Casavecchia

4 aprile h 19 - 22.30

Istituto Svizzero e Mousse collaborano per la Milano Art Week a un progetto il cui titolo è tratto da un testo scritto nel 1987 da David Wojnarowic per un benefit AIDS dei John Giorno Poetry Systems. Un invito ad accogliere gesti condivisi e a costruire spazi sicuri per tessere nuove forme di memoria collettiva.



**Vincent Grange, The House of Dorothy, 2023.** Foto Raphaëlle Mueller - HEAD Genève / Istituto Svizzero

## MUDEC - MUSEO DELLE CULTURE

Via Tortona 56 – mudec.it

### Adrian Paci

Il vostro cielo fu mare, il vostro mare fu cielo  
a cura di Katya Inozemtseva e Sara Rizzo  
fino al 21 settembre

L'installazione trasforma lo spazio dell'agorà con un mosaico in cui ogni frammento è un dettaglio tratto da fotografie pubblicate in articoli che parlano di naufragi di migranti nel Mediterraneo. Non volendo mostrare il disastro, Paci sceglie il dettaglio che accomuna tutte le storie raccontate: il mare.

### Dal muralismo alla street art.

#### MUDEC Invasion

a cura di Alice Cosmai con Silvia Bignami  
20 marzo - 29 giugno

Opere site-specific inedite di 10 street artisti internazionali interpretano il tema del "viaggio".

#### Travelogue. Storie di viaggi, migrazioni e diaspora

a cura di Katya Inozemtseva e Sara Rizzo  
20 marzo - 21 settembre

## MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 – museodelnovecento.org

### Rauschenberg e il Novecento

a cura di Gianfranco Maraniello e Nicola Ricciardi con Viviana Bertanzetti ed Eleonora Molognani  
4 aprile - 29 giugno

## PAC

Via Palestro 14 – pacmilano.it

### Shirin Neshat Body of evidence

a cura di Diego Sileo e Beatrice Benedetti  
28 marzo - 8 giugno

Oltre 30 anni di carriera ripercorsi attraverso quasi 200 opere fotografiche e una decina di video-installazioni di un'artista che interpreta la storia e la contemporaneità dell'Iran, suo paese d'origine, indagando le tensioni tra appartenenza ed esilio, salute e disagio mentale, sogno e realtà. Partendo dal dualismo uomo-donna, la lente attraverso cui Neshat interpreta la Storia e la Contemporaneità non solo dell'Iran, ma del mondo intero, è lo sguardo delle donne.

### Project Room Celine Croze SQEVNV

28 marzo - 8 giugno

Il titolo, acronimo di «Siempre que estemos vivos nos veremos» [Finché saremo vivi ci vedremo], rimanda a una storia intima in cui amore e violenza dominano ogni scena. Fotografie dai colori della notte, atmosfere oniriche, forse da incubo, raccontano il malessere dell'artista che riconosce come propri i codici della vita oltre i limiti.

## PALAZZO REALE

Piazza del Duomo 12 – palazzorealemilano.it

### George Hoyningen-Huene

Glamour e Avanguardia  
a cura di Susanna Brown  
21 gennaio - 18 maggio

### Casorati

a cura di Giorgina Bertolino, Fernando Mazzocca e Francesco Poli  
15 febbraio - 29 giugno

Un percorso tra le diverse stagioni della pittura di Casorati, attraverso 100 opere fra dipinti, sculture, disegni e opere grafiche, intende valorizzare il legame storico con la città di Milano e con il Palazzo che nel '90 gli aveva dedicato un'antologica a cura di Claudia Gian Ferrari, allora corredata da un catalogo a cura di Maria Mimita Lamberti e un saggio di Paolo Fossati. In collaborazione con l'Archivio Felice Casorati.

### Io sono. Leonor Fini

a cura di Tere Arcq e Carlos Martín  
26 febbraio - 22 giugno

La retrospettiva celebra l'eclettismo dell'artista italo-argentina attraverso oltre 100 opere fra dipinti, disegni, fotografie, costumi e video raggruppati in nove sezioni tematiche che testimoniano la versatilità della sua produzione e dei suoi interessi, tra pittura, moda, letteratura e teatro, affrontando temi come il macabro e il minaccioso, il rapporto con la sessualità e la famiglia, la rappresentazione del corpo, i rituali e le metamorfosi.



Leonor Fini, *Rasch, Rasch, Rasch, meine Puppen Warten*, 1975. Collezione privata © Leonor Fini Estate, Paris / Palazzo Reale

### Art Déco. Il trionfo della modernità

a cura di Valerio Terraroli  
27 febbraio - 29 giugno

Nel centenario dell'*Exposition internationale des arts décoratifs et industriels modernes* di Parigi, che segnò l'affermazione dell'Art Déco, la mostra presenta vetri, porcellane, maioliche, tessuti, arredi, oreficeria, dipinti, sculture, disegni e manifesti pubblicitari nonché immagini d'epoca e spezzoni cinematografici per restituire il più possibile il clima di quell'epoca.



Kiki Smith, *Guardian*, 2005. Courtesy l'artista, Collezione Giuseppe Iannaccone, Galleria Raffaella Cortese e Pace Gallery © Kiki Smith / Palazzo Reale

### Da Cindy Sherman a Francesco Vezzoli. 80 artisti contemporanei

a cura di Daniele Fenaroli  
con Vincenzo De Bellis  
7 marzo - 4 maggio

Più di 140 opere e 80 artisti internazionali, tutti presenti nella sezione contemporanea della Collezione Giuseppe Iannaccone, sono collegati dall'interesse per temi come il rapporto con il corpo, l'identità, il multiculturalismo e le complesse interazioni tra Oriente e Occidente, in un dialogo che attraversa confini spaziali e temporali.

### Nico Vascellari Pastorale

dal 2 aprile

Traendo ispirazione dalla storia della Sala delle Cariatidi, in particolare dal bombardamento di Milano del '43 che ne causò la quasi totale distruzione, e dalla successiva esposizione del '53 di *Guernica* di Picasso, il progetto, che riunisce opere recenti e inedite, si estende ad altre location in città e include performance, sculture, installazioni e opere sonore.

## PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

### Tarek Atoui Improvisation in 10 Days

a cura di Lucia Aspesi  
6 febbraio - 20 luglio

L'indagine delle proprietà acustiche e delle modalità con cui acqua, aria, pietra e bronzo assorbono il suono e lo restituiscono con sfumature inattese è alla base dell'intervento di Atoui che, usando lo spazio come una grande tela, disgrega e ricomponde le opere appartenenti a una sua mostra precedente e "improvvisa" movimenti, armonie e sintonizzazioni.



Tarek Atoui, *Improvisation in 10 Days, 2025*. Foto Rasa Juskeviciute / Pirelli HangarBicocca

### Yukinori Yanagi

Icarus  
a cura di Vicente Todolí  
con Fiammetta Griccioli  
27 marzo - 27 luglio

La personale, il cui titolo rievoca il mito greco di Icaro e Dedalo, avvertimento e invito a riflettere sull'arroganza umana nata dall'eccessiva fiducia nella tecnologia, riunisce un corpus di opere iconiche degli anni '90 e 2000 insieme a lavori recenti. Il percorso intende ripercorrere la carriera dell'artista che indaga temi legati alla sovranità, alla globalizzazione e ai confini attraverso grandi installazioni site-specific, addentrandosi nella storia giapponese e confrontandosi con tematiche universali legate al nazionalismo e all'impatto della tecnologia sulla società.



Brynjar Sigurdarson, *The Silent Village Entrance Table* © Fabrice Gousset. Courtesy Galerie kroo / Triennale

### Franco Raggi

Pensieri instabili  
a cura di M. Sammicheli e F. Pellicciari  
progetto di allestimento di Piovenefabi  
fino al 13 aprile

### John Giorno

A labour of LOVE  
a cura di Nicola Ricciardi con Eleonora Molignani  
15 marzo - 13 aprile

### ARCHIVIO ATELIER PHARAILDIS VAN DEN BROECK

Via Marco Antonio Bragadino 2 – aapvdb.org

#### Project Room #11 Eva Frapiccini

testo di Maria Vittoria Capitanucci

24 marzo - 30 maggio

Mettendo in relazione la luce dello spazio con quella della città e con la memoria della luce nordica, Frapiccini ripropone, in un allestimento pensato ad hoc, corrispondenze formali e concettuali tra i dipinti di Van den Broeck e le sue fotografie, come se queste fossero emanazioni della pittura.

### ARTRA

Via Leopoldo Gasparotto 4 – artragalleria.it

#### Volume atematico

a cura di Manuela Gandini

9 aprile - 9 maggio

Ideato e realizzato da Giulio Lacchini, il volume sarà presentato il 9 aprile alla Galleria Artra con un incontro, intitolato *Gambling of existence* e curato da Manuela Gandini, che incrocia le voci dei numerosi artisti che hanno partecipato al progetto. Il libro, che contiene disegni, foto e scritti inediti, diventa una mostra della comunità dell'arte. All'insegna della leggerezza cara a Italo Calvino e alla visionarietà di Lacchini, i disegni saranno come foglie del tempo. Sarà anche esposto in anteprima un video realizzato come un "blob" con i contributi dei numerosi artisti: Giulio Lacchini, Manuela Gandini, Pasquale Polidori, Amedeo Martegani, Ermanno Cristini, Diana Dorizzi, Giorgio Frassi, Federica Pamio, Bruna Ginammi, Matteo Pasin, Elena El Asmar, Boy Sue, Alessandro Rolandi, Alessandro Spoldi, Elisa Chierici, Olivia Vighi, Alessandra Caccia, Susanna Baumgartner, Daniela Spagna Musso, Mara Palena, Giancarlo Norese, Luca Pancrazzi, Paolo Francioni, Corrado Levi, Franco Ariaudo, Antonio Trimani, Alessandro Grossi, Alessandra Tortarolo, Sara Rossi, Massimiliano Zaffino, Farid Rahimi.

#### Armando Lulaj

L'Age d'or  
19 maggio - 15 settembre

### BASE

Via Bergognone 34 – base.milano.it

#### Festival Architettura - Performing Architecture

3 - 13 aprile

Pratiche spaziali e processi collaborativi da Tortona a Corvetto, passando per Stadera, Barona e Chiaravalle faranno vivere i 5 distretti facendo da ponte tra l'Art Week e la Design Week milanese attraverso incontri, workshop, performance e installazioni. In collaborazione con DOPO?

#### We Will Design - Making Kin

7 - 13 aprile

La quinta edizione del laboratorio sperimentale si interroga sulla costruzione di alleanze e parentele esplorando nuovi modi di coesistere e collaborare coinvolgendo 9 università italiane e internazionali, 38 designer, artisti e creativi e realizzando 5 progetti di residenza.

**Matilde Cassani Studio** Another Week da aprile

Il percorso di *Performing Architecture* prende il via nella Grand Hall di BASE, nel quartiere Tortona, con un'installazione che fa da contraltare alla frenesia delle week milanesi, attivata dalla performer e artista Martina Rota con *With All*

### TRIENNALE

Viale Alemagna 6 – triennale.org

#### 24° Esposizione Internazionale di Triennale Milano. Inequalities

13 maggio - 9 novembre

Comprendendo mostre, installazioni, progetti speciali ed eventi che si interrogheranno sulle sfide globali legate alle differenze presenti in vari ambiti dell'esistenza, da quello economico a quello etnico, dalla provenienza geografica al genere, la manifestazione, con il coordinamento scientifico di Beatrice Balducci e il coordinamento dell'Esposizione Internazionale di Laura Maeran, coinvolgerà 9 curatele e 5 atenei milanesi, oltre alla collaborazione con 20 istituzioni internazionali.

#### Ettore Sottsass

Architetture paesaggi rovine

a cura di Marco Sammicheli con Barbara Radice e Iskra Grisogono di Studio Sottsass  
art direction di Christoph Radl  
fino al 13 aprile



Ajax Axe, *Utopia Chair #1*, 2024, dalla serie *Utopia Chairs*, Kairos Futura / BASE



Matilde Cassani, *Another Week*, render / BASE

*My Strength*, un'indagine attraverso il corpo e la composizione coreografica della pratica, diffusa tra i bodybuilder, del *posing*.

## BFF GALLERY

Viale Lodovico Scarampo 15 – bffgallery.com

**Baj + Milton. "Paradiso Perduto" i paradossi della libertà**

3 aprile - 17 ottobre

40 acqueforti realizzate da Enrico Baj nel 1987 su ispirazione del poema di John Milton che racconta le origini dell'Umanità, dalla creazione di Adamo alla cacciata dall'Eden, presentano, attraverso immaginari contemplativi, alcuni temi centrali per riflettere sulla condizione umana.

## CLIMA GALLERY

Via Lazzaro Palazzi 3 – climagallery.com

**Matteo Nasini**

True love will find you in the end

1 aprile - 30 maggio



Matteo Nasini, *Principio selvatico*, 2018 / Clima Gallery

Ragionando sulla passione come strumento di conquista e difesa, un'installazione di sculture in resina, sabbia e cemento esprime questo sentimento assoluto, capace di dominare la personalità individuale e indirizzare i cambiamenti nel nostro presente.

## GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via Stradella 1-4 – galleriaraffaellacortese.com

**Silvia Bächli** Lines are telling stories

fino al 26 aprile

Esplorando gli elementi più nucleari del disegno – superficie, linea, colore, pennellata –, l'artista presenta una selezione di disegni a partire dal 2006 fino ai più recenti. Come parole, o singole note, i lavori esistono nel contesto di una composizione che si sviluppa lentamente, trovando la propria voce.

Via Stradella 7

**Barbara Bloom** Accord

fino al 26 aprile

Opere inedite realizzate appositamente riflettono sul concetto di "accordo" come momento cruciale in cui le tensioni si sospendono attraverso immagini di luoghi storici in cui sono stati stipulati accordi, trattati, alleanze e tregue, aprendo uno spiraglio verso possibilità di armonia.

Via Stradella 7-1-4 **Roni Horn**

16 maggio - 30 agosto

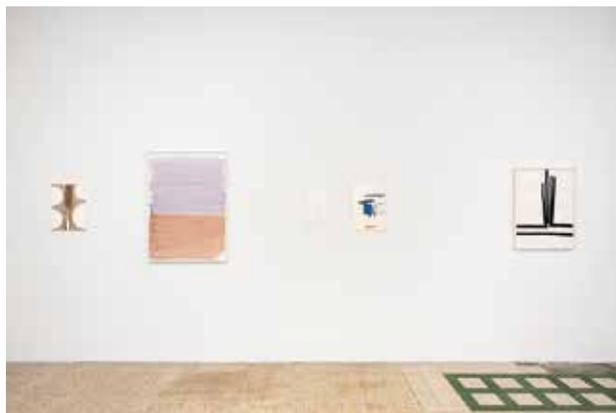
Il disegno è per Horn «un'attività primaria» per esplorare i limiti linguistici e le potenzialità scultoree attraverso costruzione, decostruzione e ricostruzione di immagini e testi. Concentrandosi solo sul disegno, la mostra riunisce 41 lavori su carta delle serie più celebri come *Frick and Fracks*, in cui l'artista indaga la coppia e la duplicità della costruzione dell'identità, *Wits' End Mash*, che analizza il linguaggio e l'ortografia in un contesto collettivo e sociale, e *LOG* che prova a definire l'identità esplorandone l'unità attraverso le sue differenze.



Roni Horn, *Skulls of the World Unite - Orange Hope*, 2022. Foto Tom Powel / Galleria Raffaella Cortese



Barbara Bloom, *Negotiations to end South African Apartheid* (1993), 2024 / Galleria Raffaella Cortese



Silvia Bächli, *Lines are telling stories*, veduta della mostra, 2025. Foto Andrea Rossetti / Galleria Raffaella Cortese



Valerio Adami, *La firma del muro antico, Odisseo, 1977 / Dep Art*

## DEP ART

Via Comelico 40 – depart.it

**Valerio Adami** Ripensando la realtà

a cura di Lorenzo Madaro

7 marzo - 17 maggio

Segno, scrittura e colore sono i 3 paradigmi attorno ai quali ruota la costruzione delle opere in mostra che, realizzate tra gli anni '70 e 2000, alternano scene di viaggio e dipinti in cui l'artista si pone nell'atto di ripensare alla realtà vissuta. A campiture dense e piatte, e una tavolozza che muta pur rimanendo fedele a se stessa, si contrappone un'iconografia nuova, frutto di stratificazioni e rimandi. Completa il percorso una sezione, realizzata insieme all'Archivio Valerio Adami, dedicata ad alcuni momenti privati e alla sua passione per il viaggio e per le barche.

## Premio Acacia 2025 ad Adelita Husni Bey

Il 20 marzo, al Museo del Novecento di Milano, si è tenuta la premiazione di Adelita Husni Bey, vincitrice del Premio Acacia 2025, con la direzione artistica di Gemma De Angelis Testa, presidente onoraria dell'associazione. Dopo l'edizione del 2024 vinta da Massimo Bartolini e la precedente, del 2023, da Yuri Ancarani, il premio è stato assegnato a un'artista la cui pratica – che comprende disegni, fotografie, video e performance e in cui il coinvolgimento di gruppi e collettività diverse è fondamentale – integra pedagogia radicale, teatro e performance per mettere in discussione le strutture socio-politiche contemporanee.

## EASTCONTEMPORARY

Via G. Pecchio 3 – east-contemporary.org

### Poor but Sexy

Nikita Kadan / Dominika Olszowy / Mila Panić, Ala Savashevich / Anastasia Sosunova / Miroslav Tichý

a cura di Sergey Kantsedal

4 marzo - 12 aprile

La collettiva trae il suo titolo dallo slogan coniato dall'ex sindaco di Berlino, Klaus Wowereit, per ridefinire l'immagine della città dopo la caduta del muro e riunisce lavori di diverse generazioni, linguaggi e geografie ponendosi come una capsula del tempo, uno sguardo nell'archivio di un presente frammentato e obliquo.

### Fragile States

Andrius Arutunian / Eliška Konečná / Ania Bąk / Dimitra Charamandas / Bekhbaatar Enkhtur / Olga Grotova

8 maggio - 19 luglio

## RENATA FABBRI ARTE CONTEMPORANEA

Via Antonio Stoppani 15/c – renatafabbrri.it

### Matilde Sambo Presentimento

testo di Niccolò Giacomazzi

29 gennaio - 5 aprile

Segnando il compimento della trilogia *Dormiveglia*, avviata con *Assopimento* (2022) e *Fulgur* (2023), la mostra riunisce sculture in bronzo, lavori tessili, disegni e incisioni, che indagano il delicato confine tra realtà e immaginazione ed esplorano uno spazio temporale intermedio in cui il corpo si abbandona al rilassamento. Il presentimento caratterizza questo 3° capitolo.



Matilde Sambo, *Viaggio a Nauman, 2025 / Renata Fabbrri Arte Contemporanea*

## FANTA-MLN

Via Asiago 12 – fanta-mln.it

### Hardy Hill Mysterious Barricades

29 marzo - 17 maggio

## GLENDA CINQUEGRANA

Via Luigi Settembrini 17

glendacinquegrana.com

### Sara Rossi Réver

a cura di Glenda Cinquegrana

5 aprile - 31 maggio

Installazioni, opere fotografiche e un video si articolano in un percorso immersivo che sovrappone sogno, memoria, archivio e paesaggio e il titolo della mostra rimanda a un'installazione site-specific in cui ritagli di libri fotografici sono disposti lungo le pareti in una composizione circolare che avvolge lo spettatore richiamando l'antica tecnica del panorama.

## KAUFMANN REPETTO

Via di Porta Tenaglia 7 – kaufmannrepetto.com

### Bice Lazzari

dal 2 aprile

La mostra testimonia l'influenza di Lazzari nei movimenti astrattisti e minimalisti, affermandosi come una delle pittrici più innovative del XX secolo, in un contesto predominato da uomini. In collaborazione con l'Archivio Bice Lazzari.

### Kresiah Mukwazhi Ndakangavara

dal 2 aprile

## GALLERIA LOMBARDI E PARTNER

Viale Monte Nero 38 – gallerialombardi.com

### Immaginario collettivo

20 marzo - 19 aprile

Il nuovo spazio espositivo inaugura con una collettiva che riunisce una selezione di 20 opere degli anni '60 e '70 di artisti romani e milanesi, una generazione caratterizzata dalla ricerca di nuove possibilità espressive. Accompagna la mostra un catalogo con un testo di Ilaria D'Ambrosi. Opere di: Accardi, Agnetti, Angeli, Aricò, Baj, Bonalumi, Castellani, Ceroli, Crippa, Dorazio, Festa, Fioroni, Lombardo, Pistoletto, Rotella, Sanfilippo, Scanavino, Schifano, Turcato.

## MASSIMODECARLO

Casa Corbellini-Wassermann

Viale Lombardia 17 – massimodecarlo.com

### Jennifer Guidi

1 aprile - 24 maggio

### Jenna Gribbon

dal 5 giugno

## FRANCESCA MININI

Via Privata Massimiano 25 – francescaminini.it

### Revival

Phoebe Collings-James / Denzil Forrester /

Kate Spencer Stewart

a cura di Giulia Civardi

20 marzo - 10 maggio

La prima di una serie di mostre che esplorano i dialoghi intergenerazionali e le connessioni tra arti visive e suono parte dalla struttura della dub, che narra di rottura e riparazione, di qualcosa che si perde e ritorna, per osservare, attraverso le pratiche pittoriche, i gesti ripetuti, sentiti e rivisti sotto nuove forme visive.

**Ambra Castagnetti** Supernature

22 maggio - 28 giugno

## LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 – liarumma.it

**Gian Maria Tosatti** Es brent!

21 marzo - 8 maggio

All'esterno della galleria 6 grandi bandiere trasparenti sono appese ad alti pennoni alludendo all'invisibilità e all'irricoscibilità dei poteri che governano il mondo dal '45 a oggi. In mostra anche un grande neon del 2025, alcuni dipinti, e installazioni che rivelano come la realtà si stratifica creando enigmi esistenziali.

**Shirin Neshat** Do U Dare!

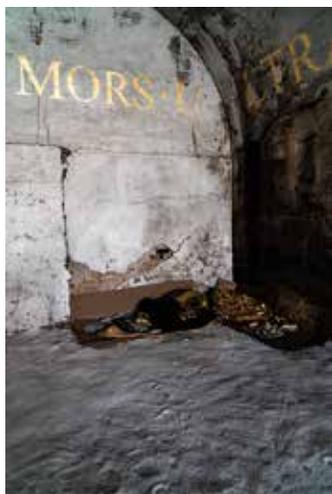
17 maggio - luglio

c/o Ex Magazzini Raccordati, Stazione Centrale

**Gian Maria Tosatti** Paradiso

22 marzo - 11 aprile

Un'installazione monumentale su 3000 metri quadrati affronta direttamente la realtà proponendo un paradiso svuotato in cui le 7 volte celesti sono semi-crollate. Nel percorso, tra latrine



Gian Maria Tosatti, *Paradiso*, 2025 / Lia Rumma

sudicie e pozzanghere, si percepisce che tutto è risultato di violenza, e nell'ultima sala un binario sotterraneo evoca la strada ferrata verso i campi di sterminio. Un'immagine distopica e lacerante di un cielo declinato in questo presente storico.

## MARTINA SIMETI

Via Benedetto Marcello 44 – martinasiyeti.com

**Paolo Chiasera** Terra Lavica Armena

2 aprile - 14 maggio

La mostra propone una serie di nuove tele che evoca il tema dell'assenza.

Simeti Project Space

Via Seneca 4/6

**Franco Mazzucchelli / Santo Tolone**

Franto Sanco

28 febbraio - 5 aprile



Paolo Chiasera, *Terra Lavica Armena* / Martina Simeti

## THE OPEN BOX

Via G.B. Pergolesi 6 – theopenbox.org

**Jacopo Martinotti** Via Vecchia Strada Militare

a cura di Maria Villa

2 - 9 aprile // su appuntamento

Evocando una fortezza militare della periferia di Savona, dove nel '43 avvenne un eccidio da parte delle armate nazifasciste, la videoinstallazione, pensata appositamente, indaga la superficie murale testimone dell'esecuzione fotografando e proiettando i fori di proiettile che divengono una vertiginosa e ossessiva costellazione.

## UNA - GALLERIA CASTIGLIONI

Via Lazzaro Palazzi 3 – unagalleria.com

**Vasilis Papageorgiou** Birds!

1 aprile - 10 maggio

Continuazione della sua ultima esposizione in Austria, *Sunseekers or Dimming the Sun or*, che



Vasilis Papageorgiou, *Bird I*, 2025 / UNA - Galleria Castiglioni

riflette sui sistemi capitalistici del piacere, sul loro ruolo nell'esaurimento delle risorse planetarie e sul ciclo che questi creano in relazione al bisogno di riposo e rigenerazione, la mostra propone una nuova serie di opere, tra sculture, disegni e installazioni.

## LAURI VIGLIONE ART SPACE

Via Ludovico Ariosto 28

[instagram.com/lauri\\_viglione\\_art\\_space/](https://www.instagram.com/lauri_viglione_art_space/)

**Cristian Chironi** Chironautica

a cura di Rischia Paterlini

12 marzo - 19 settembre

Un invito a ripensare il concetto di abitare in un'esperienza totale che mette in dialogo opere, oggetti di design e simboli personali, trasformando lo studio legale in luogo di esplorazione e sperimentazione.

## miart 2025: among friends

La 29esima edizione della fiera, con la direzione di Nicola Ricciardi, si terrà dal 4 al 6 aprile con 179 gallerie provenienti da 31 paesi. Con l'obiettivo di mettere a sistema la rete di relazioni costruita negli anni, i progetti selezionati sono rappresentativi di un ventaglio temporale che abbraccia il primo e il secondo Novecento, con focus sui maestri italiani che hanno plasmato la vitalità del paese, per giungere alla più stretta attualità. Oltre alla sezione *Established*, arricchita da Timescape, percorso tematico che porta all'attenzione opere di epoche più distanti, la sezione *Emergent* curata da Attilia Fattori Franchini riunirà giovani realtà e progettualità in ascesa. Troverà infine nuovo spazio la sezione *Portal*, curata per la prima volta da Alessio Antonioli, che riunirà 10 gallerie con progetti monografici che rompono i confini tra discipline, tempo e spazio, ed esplorano narrazioni nascoste e nuovi campi creativi.

## ZERO...

Via Carlo Boncompagni 44 – galleriazero.it

### Steadystate

organizzato da Neue Alte Brücke, Matt Williams e ZERO...

4 aprile - 26 luglio

Una collettiva che riunisce le opere di Alex Ayed, Atiëna R. Kilfa, Ant Łakomsk, Cally Spooner, Chiara Enzo, Eva Gold, Ghislaine Leung, Horst Ademeit, Irene Fenara, Lydia Ourahmane, Maria Andreeva, Michael E. Smith, Nat Faulkner, OHM (Oliver Hyde-Mobbs), Vincenzo Agnetti, Yngve Holen, Yvo Cho.

## Susan Sontag protagonista del prossimo volume A-Z di Electa

Electa dedica il dodicesimo libro della collana A-Z a Susan Sontag, una delle figure più incisive del secondo Novecento che ha fatto dell'ecclettismo un tratto identitario del suo lavoro, pervaso di curiosità critica e radicalismo. Fra le pagine del volume, Sontag è saggista, teorica delle arti, filosofa, critica letteraria, teatrale e cinematografica, ma anche romanziera, drammaturga, regista teatrale e cinematografica. 63 voci, firmate da 7 autori – Giuseppe Carrara, Massimo Fusillo, Serena Guarracino, Giulio Iacoli, Cristina Savettieri, Beatrice Seligardi – restituiscono il suo cruciale ruolo culturale, politico e sociale.

## BERGAMO

### GAMEC

Via San Tomaso 53 – gamec.it

**Pensare come una montagna.**

**Il Biennale delle Orobie (3° ciclo)**

direzione artistica di Lorenzo Giusti

associate curators Sara Fumagalli, Marta Papini, head of magazine Valentina Gervasoni  
8 febbraio - 18 gennaio 2026

Pensato come format biennale alternativo, il programma diffuso presenta diversi progetti nella provincia di Bergamo, con particolare attenzione alle zone di montagna, alle valli bergamasche e alle aree verdi urbane, ed è organizzato in tre cicli di eventi: il primo è stato avviato l'8 febbraio, il secondo avrà inizio il 7 giugno e il terzo infine sarà dal 4 ottobre. Gli artisti internazionali invitati sono coinvolti nello sviluppo di progetti dall'incontro con le comunità locali.

c/o Gromo, Gorno, Vedeseta

**Michela de Mattei / Invernemuto** Parafu

fino al 18 maggio

Il progetto filmico esplora il ritorno del lupo nelle valli bergamasche analizzando la sua figura in un'allusione ai racconti del filosofo naturalista Baptiste Morizot che descrivono l'animale come possessore dell'arte magica del depistaggio. Il girato, in pellicola 16mm, combina elementi reali a effetti generati dall'intelligenza artificiale, in un montaggio frammentato e disorientante.

c/o Branzi, Gorno, Vedeseta

**Giulio Squillacciotti** MUT

fino al 18 maggio

Attraverso l'esperienza di due giovani allevatori e dei loro genitori, il cortometraggio racconta la ciclicità della vita in alpeggio, in cui la montagna, che modella i ritmi e le esperienze di chi la abita, è vista come un ecosistema complesso nel quale identità e interessi divergenti convivono e si confrontano.



Giulio Squillacciotti, *MUT*, 2024 / GAMEC

Spazio Zero

**Premio Lorenzo Bonaldi per l'Arte - EnterPrize. Fossi io teco; e perderci nel verde**

a cura di Greta Martina

fino al 18 maggio

La giuria del concorso internazionale dedicato a curatori under 30, composta da Isaac Julien e Alia Swastika e presieduta da Lorenzo Giusti, ha selezionato il progetto di Greta Martina che si concentra su partecipazione e responsabilità nel rapporto tra le comunità naturali umane e non umane, coinvolgendo diversi artisti in un invito a restare in ascolto.

c/o Averara, Gorno, Vedeseta

**Agnese Galiotto** Migratori

fino al 18 maggio

Il film esplora la relazione tra essere umano e animale a partire dall'incontro fra un gruppo di ornitologi e alcuni esemplari di diverse specie di

avifauna migratrice. Coinvolgendo due stazioni di inanellamento lungo la rotta migratoria che attraversa l'Italia per giungere in Nord Africa, Galiotto intende rendere poroso il confine tra l'approccio scientifico dell'osservazione neutra e la sfera soggettiva dello studioso.

**Studio Ossidiana** Massi Erratici

fino all'11 gennaio 2026

Sviluppato in collaborazione con Frantoio Sociale, il progetto riconfigura gli spazi di accesso al museo attraverso volumi modulari, "sassi" contemporanei che si muovono e si ricombinano a seconda delle necessità. Moduli massicci ma leggeri e tendaggi semitrasparenti si relazionano in un gioco di pesi e tattilità alterne.

**Pensare come una montagna.**

**Il Biennale delle Orobie (4° ciclo)**

dal 7 giugno

## THE BLANK CONTEMPORARY ART

Via Giacomo Quarenghi 50 – theblank.it

**15° anniversario di The Blank Contemporary Art**

da marzo

Diverse iniziative per il quindicesimo anniversario: tra gli appuntamenti principali il progetto immersivo *Baita dei ricordi. Scie, Segni e Memorie di Montagna* per le Olimpiadi Invernali di Milano Cortina, la 15a edizione del festival di arte contemporanea *ArtDate*, il *Premio Matteo Olivero* con l'installazione permanente di Marcello Maloberti a Saluzzo e la storica collaborazione con Bergamo Film Meeting che ospiterà Eva Giolo. Nel corso dell'anno verrà pubblicato il catalogo 99 parole con 99 artisti, e messi in atto progetti inclusivi come LISten Project e il percorso educativo SEMI.

## CASTELLAZZO DI BOLLATE MI

**ARCO / VILLA ARCONATI**

Via Madonna Fametta 1 – villaarconati-far.it

**Arte & Natura. Dentro e Fuori**

a cura di Diana Segantini

6 aprile - 12 ottobre

La collettiva intende fondere arte e natura in un percorso che stimola il dialogo tra la bellezza storica del luogo e la ricerca contemporanea, attraverso la partecipazione di 40 artisti internazionali, noti ed emergenti, che esploreranno gli spazi della villa seicentesca e la natura circostante disseminandovi i propri lavori e insinuandosi in una riflessione che comprende anche l'architettura.

## BRESCIA

### APALAZZOGALLERY

Piazza Tebaldo Brusato 35 – apalazzo.net

#### Fragments of a world after its own image

a cura di Kwasi Ohene-Ayeh con Maria Olivia Nakato e Zitoni Kayonga Tristan Tani

29 marzo - 17 maggio

Negli ultimi decenni la scena artistica ghanese ha trovato un notevole slancio con epicentro nella città di Kumasi, e in particolare attorno a blaxTARLINES KUMASI, comunità di artisti, curatori, pensatori, docenti e studenti impegnati a sviluppare pratiche collaborative, collettive e sperimentali, e di cui sono membri la maggior parte dei 12 artisti che, nella collettiva, intendono politicizzare l'estetica in un'analisi materialista dell'immagine, intesa come effetto delle forze di produzione, distribuzione, consumo.

Con Naomi Boahemaa Sakyi Jnr., Edward Prah, James Barnor, Jeffrey Otoo, Maame Adjoa Ohemeng, Samuel Baah Kortey, Isshaq Ismail, Ernestina Mansa Doku, Afrane Akwasi Bediako,

Dennis Ankamah Addo (niiankama), Felicia Abban, Tegene Kunbi, Tegene Kunbi.

### MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – galleriaminini.it

**The Rosy Crucifixion** Ivana Bašić / Anna-Sophie Berger / Roberto de Pinto / Pierre Klossowski / Robert Mapplethorpe / Duane Michals / Sophie Thun / Wilhelm von Gloeden / George Woodman / Maria Giovanna Zanella a cura di Antonio Grulli

fino al 18 aprile

Il corpo come dimensione erotica, strumento percettivo di crescita e conoscenza, insieme di piacere e dolore, vitalità e morte, è al centro di una collettiva che riunisce opere focalizzate sulla percezione del proprio corpo e dell'altro, passando per lavori dalla dimensione più onirica e instabile fino a opere dure e drammatiche.

#### Ian Hamilton Finlay Fragments

a cura di Pia Maria Simig

8 maggio - 26 luglio

Otto mostre e un libro celebrano il centenario



Ritratto di Ian Hamilton Finlay © Norman McBeth RSA / Massimo Minini

della nascita di Finlay e si svolgeranno a maggio alla Ingleby Gallery (Edimburgo), Galleria Kewenig (Palma di Maiorca), Galleria Massimo Minini (Brescia), Victoria Mirò (Londra), Galleria David Nolan (New York), Galleria Sfeir-Semler (Amburgo), Stampa Galerie (Basilea) e Galerie Hubert Winter (Vienna). Nel libro 100 opere di Finlay, ciascuna accompagnata da un suo testo epigrammatico e note di scrittori che approfondiscono la sua opera.

## LODI

### PLATEA / PALAZZO GALEANO

Corso Umberto I 50 – platea.gallery

#### Margherita Moscardini Super Super

28 marzo - 15 giugno

L'intervento si collega a *The City*, un'opera video inedita che verrà presentata il 5 aprile nell'ambito della mostra *Essere Fiume*, a cura di Silvia Franceschini con Arianna Angeloni, Beatrice Marangoni e Anna Viola Premoli presso Spazio 21. Muovendosi tra architettura, urbanistica e i concetti di città e cittadinanza, Moscardini genera sculture che prendono le distanze dalla sovranità del territorio che occupano. *Super Super* trasforma la vetrina di Platea in un ambiente accessibile ai passanti, una serie di sculture in argilla abita lo spazio, cambiando nei giorni posizione, restituendo la temporaneità di un abitare provvisorio che non risponde alle categorie di privato e pubblico.

## COMO

### FONDAZIONE ANTONIO RATTI / VILLA SUCOTA

Via per Cernobbio 19 – fondazioneratti.org

#### Forbidden Fabrics

11 aprile - 14 giugno

## CREMONA

### SAN CARLO

Via Bissolati 33 – sancarlocrema.com

#### Paola Pivi A helicopter upside down

dal 1 marzo

Un elicottero Agusta 109 capovolto e appog-

giato sul pavimento della navata centrale, evidenza come un oggetto reale, attraverso il suo ribaltamento, assume un carattere fittizio trasformando lo spazio in un luogo di esplorazione che invita a osservare da nuove prospettive ciò che si crede di conoscere. In collaborazione con APALAZZOGALLERY, con il contributo di MASSIMODECARLO.



Paola Pivi, *A helicopter upside down*, 2025. Foto Attilio Maranzano / San Carlo Cremona

## LISSONE MB

### MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Viale Elisa Ancona 6 – museolissone.it

**Ismaele Nones** A chi parlo quando parlo

a cura di Stefano Raimondi

30 marzo - 29 giugno

Con l'intento di generare e definire nuovi spazi creativi attraverso un dialogo fra tematiche attuali e linguaggi, tecniche e soggetti attinti dal mondo iconografico, Nones presenta oltre 150 lavori, alcuni di grande formato, che sviluppano un territorio immaginativo in cui le barriere tradizionali che separano sacro e profano, antico e contemporaneo, si dissolvono.

## BOLZANO

### AR/GE KUNST

Via Museo 29 – argekunst.it

**Leander Schwazer / The Late Estate Broomberg & Chanarin**

Pepe e olive. Sulla contro-sorveglianza a cura di Francesca Verga e Zasha Colah  
1 marzo - 10 maggio

Una riflessione sul tema della controsorveglianza e sul ribaltamento degli assiomi che separano chi osserva da chi viene osservato. Schwazer racconta la videosorveglianza da un punto di vista iconografico e identitario, inserendo immagini prese da videotrappole all'interno di botole e gabbie. Broomberg & Chanarin rispondono al film di esordio di Dziga Vertov (*Anniversario della rivoluzione*, 1918) utilizzando una tecnologia di visione artificiale per mappare i movimenti fisici del film su un rendering digitale, utilizzando i meccanismi della sorveglianza del XXI secolo per rivedere il filmato d'archivio storico.

### FONDAZIONE ANTONIO DALLE NOGARE

Rafensteinerweg 19

fondazioneantoniodallenogare.com

**Emilio Prini** Typewriter Drawings. Bologna/München/Roma - 1970/1971

a cura di L. Lo Pinto, Timotea Prini, A. Viliani  
fino al 3 maggio

Riunendo opere su carta, la mostra dedica un focus alle mostre seminali *Gennaio '70 – comportamenti, progetti, mediazioni* (Museo Civico Archeologico, Bologna), *Arte Povera – 13 Italian Artists* (Kunstverein München) e *Merce Tipo Standard* (Galleria L'Attico, Roma) ripercorrendone i temi e presentando fotografie documentative, molte inedite.

### Under the Spell of Duchamp

a cura di Eva Brioschi

fino al 28 dicembre

Trovando il proprio fulcro ne *La Boîte en Valise*, la mostra presenta opere, perlopiù recenti acquisizioni della Collezione, che evidenziano la forte influenza di Duchamp sulla produzione di molti artisti novecenteschi.

### MUSEION

Piazza Piero Siena 1 – museion.it

#### Graffiti

a cura di Leonie Radine e Ned Vena

29 marzo - 14 settembre

Indagando come il linguaggio visivo della città e della strada abbia influenzato la pratica artistica in studio, la mostra riunisce nuovi lavori site specific insieme a opere transdisciplinari realizzate nell'arco di 75 anni, a partire dalle pitture spray degli anni '50 e '60 ai lavori dei writer degli anni '80 fino ad arrivare ad artisti che integrano i graffiti nelle loro pratiche eterogenee. In collaborazione con Centraal Museum di Utrecht.

**You and the Night and the Music. Edizioni Francesco Conz dalla Collezione Museion**

a cura di Frida Carazzato

consulenza curatoriale di Patrizio Peterlini

con la collaborazione della Fondazione Bonotto  
11 aprile - 31 gennaio

Un percorso dedicato alle edizioni d'arte, in particolare quelle di Francesco Conz, figura chiave nella promozione e produzione delle neo-avanguardie internazionali in Italia. In mostra una selezione di serigrafie su tela realizzate da Conz in dialogo con video, multipli e altre edizioni che permettono di riflettere sulla pratica editoriale sia come strumento artistico che come spazio di contaminazione e scambio, in sintonia con lo spirito Fluxus. Esposti anche volumi de *La Livre*, l'ultimo progetto editoriale di Conz.



Curtis Cuffie fotografato da Katy Abel all'Astor Place, New York, 1994-96 ca. Courtesy Katy Abel e Galerie Buchholz / Museion



Daniel Spoerri et al., *Rezeptbibliothek*, 1983-90. Collezione Museion - Archivio di Nuova Scrittura. Foto Antonio Maniscalco / Museion



Emilio Prini, *Typewriter Drawings*. Bologna/München/Roma - 1970/1971, veduta della mostra, 2024. Foto Jürgen Eheim / Fondazione Antonio Dalle Nogare

## Focus: Recent Videos from the Museion Collection

Barbara Gamber / Berty Skuber / James Richards / Korakrit Arunanondchai  
11 aprile - 31 agosto

Entrati nella collezione negli ultimi 10 anni, i video esplorano il tempo, la memoria e la presenza spettrale del passato attraverso tecniche sperimentali come loop, overlays e flickering.

## ENEZIA

### CA' PESARO

Santa Croce 2076 – capesarovisitmuve.it

**Raoul Schultz** Opere 1953-1970

a cura di Stefano Cecchetto, Elisabetta Barisoni  
22 marzo - 8 giugno

Un percorso che riunisce oltre 50 lavori, da quelli presenti nelle prime collettive degli anni '50 alle esperienze più mature.

**Giulio Aristide Sartorio**

Poema della vita umana

a cura di Matteo Piccolo ed Elisabetta Barisoni  
16 maggio - 28 settembre

Con l'intento di sottolineare il significato del grande ciclo decorativo di Sartorio, collocato nel Salone centrale della Biennale di Venezia del 1907 e dal 1909 nelle collezioni di Ca' Pesaro, ne è stato ricostruito il contesto attraverso documenti d'archivio, opere nazionali e straniere esposte alle Biennali negli stessi anni e il ciclo stesso insieme alla documentazione del restauro.

### FONDAZIONE PRADA

Ca' Corner della Regina. Santa Croce 2215  
fondazioneprada.org

**AMO/OMA – Rem Koolhaas**

10 maggio - 24 novembre

Il progetto riflette sul diagramma, inteso come meccanismo di comunicazione universale per idee o fraintendimenti, processi politici, disastri sociali o sconvolgimenti locali, diventando un reperto visivo della storia umana e sollevando la questione della responsabilità. Il materiale eterogeneo, datato dal VII secolo a oggi e proveniente da diverse aree geografiche, è organizzato secondo un principio tematico che testimonia non solo le urgenze del mondo contemporaneo, ma anche la loro natura trasversale e diacronica.

### LE STANZE DELLA FOTOGRAFIA

Isola di San Giorgio Maggiore – cini.it  
lestanzedellafotografia.it

**Robert Mapplethorpe** Le forme del classico  
a cura di Denis Curti



**Robert Mapplethorpe, Isabella Rossellini, 1988** © Robert Mapplethorpe Foundation. Used by permission / Le stanze della fotografia

10 aprile - 6 gennaio

Oltre 200 opere evidenziano la perfezione classica delle composizioni che indagano la sensualità del corpo umano, la bellezza dei fiori e il dialogo visivo tra fotografia e scultura antica. Partnership Marsilio Arte e Fondazione Giorgio Cini.

**Maurizio Galimberti** Polaroid/Ready Made e le Lezioni Americane di Italo Calvino

a cura di Denis Curti

10 aprile - 10 agosto

Riflettendo sulla percezione e sulla molteplicità dei punti di vista, la mostra riunisce alcuni tra i più iconici mosaici di polaroid articolandosi in 6 sezioni: Cenacolo, Storia, Sport, Ritratti, Taylor Swift e Luoghi. Partnership Marsilio Arte e Fondazione Giorgio Cini.

### LE STANZE DEL VETRO

Isola di San Giorgio Maggiore

**1932-1942 Il vetro di Murano e la Biennale di Venezia**

a cura di Marino Barovier

13 aprile - 23 novembre

Il secondo capitolo della mostra, che racconta la presenza del vetro muranese alla Biennale di Venezia, prende in esame il periodo dall'inaugurazione del Padiglione Venezia all'ultima edizione della Biennale prima dell'interruzione dovuta alla Seconda Guerra Mondiale. Partnership Pentagram Stiftung e Fondazione Giorgio Cini.

### MUSEO CORRER

Piazza San Marco – correr.visitmuve.it

**Il Correr di Carlo Scarpa 1953-1960**

a cura di Chiara Squarcina e Andrea Bellieni  
1 maggio - 19 ottobre

Il doppio intervento di Carlo Scarpa per il Museo Correr (nel 1952-53 e nel 1959-60) spiccò come modello della linea italiana ispirata al Razionalismo internazionale. La mostra presenterà una restituzione dell'architettura e degli arredi scarpiani attraverso immagini fotografiche d'epoca tratte dall'Archivio Fotografico MUVE insieme ad alcuni esemplari originali.

### PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231

pinaultcollection.com

**Tatiana Trouvé** La strana vita delle cose  
a cura di Caroline Bourgeois e James Lingwood  
in collaborazione con l'artista

6 aprile - 4 gennaio

Gli spazi di Palazzo Grassi sono il punto di partenza per la creazione di nuove sculture, di un insieme di disegni di grandi dimensioni e di installazioni site-specific, presentati in dialogo con opere dell'ultimo decennio, che propongono di diverse prospettive tra mondi interiori ed esteriori in cui convergono sogni, ricordi e visioni. Avanzando e arretrando tra un passato ante-umano, un presente turbolento e un futuro speculativo, Trouvé invita a entrare in un labirinto spaziale, temporale e mentale.



**Tatiana Trouvé, Notes on Sculpture, April 27th, "Maresa", 2022. Bronze, aluminum, patinated and painted steel, plaster, paint. H 100 x 87 x 50 cm. Y.Z.Kami. Courtesy the artist and Gagosian. Photo credit: Robert McKeever © Tatiana Trouvé, by SIAE 2024**

### PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – pinaultcollection.com

**Thomas Schütte** Genealogies

a cura di Camille Morineau e Jean-Marie Gallais

6 aprile - 23 novembre

Inclassificabile e proteiforme, il lavoro di Schütte getta uno sguardo inquieto e ironico sulla condizione umana mescolando tecniche e generi. La mostra esplora i motivi principali della sua produzione dagli anni '70 a oggi ripercorrendoli in modo non cronologico attraverso sculture, opere su carta (molte inedite), disegni, acquarelli



Thomas Schütte, *Innocenti*, 1994. Black and white print on colour photographic paper. 14 elements. Sans cadre: 64,5 x 44 cm; x 12 / Sans cadre: 65 x 51 cm; x 2 / Avec cadre: 93 x 73 x 2,5 cm, 6 kg; chaque. Pinault Collection © 2012 Christie's Images Limited © Thomas Schütte, by SIAE 2024

li e stampe che combinano violenza e ingegno, intimità e teatralità, serietà e umorismo.

## MARE KARINA

Campo de le Gate 3200 – marekarina.com

**Giacomo Mercuriali / Federico Tansella**

a cura di Caterina Avataneo

20 marzo - 9 aprile

Gli artisti sviluppano la propria ricerca su e con i nuovi media esplorando la capacità del mondo online di ridefinire continuamente forme e narrazioni. Le opere in mostra manifestano la contaminazione da culture online ed offline che sono state plasmate dall'espansione tecnologica.

**Bruno Alfieri** 1948 - 1973

a cura di Chiara Carrera e Mario Lupano

6 maggio - 12 luglio

Evidenziando i tratti distintivi di Alfieri come editore e "regista" di operazioni curatoriali e imprenditoriali complesse, la mostra ripercorre i 25 anni più significativi della sua carriera (dal '48 al '73) in cui la sperimentaltà delle sue riviste si fondava sulla comprensione del ruolo culturale e iconografico del formato editoriale.



Bruno Alfieri / Mare Karina

## VERONA

**GALLERIA D'ARTE MODERNA  
ACHILLE FORTI**

Cortile Mercato Vecchio 6

gam.comune.verona.it

**Mario Merz** Il numero è un animale vivente a cura di Patrizia Nuzzo e Stefano Raimondi fino al 4 maggio

La mostra si concentra sugli elementi archetipici della produzione di Merz, dalla circolarità suggerita dalla natura spiraliforme della serie di Fibonacci, al significato intimo dell'abitare dell'igloo che evidenzia la reciproca invasione tra dimensione interna ed esterna, al tavolo inteso come «pezzo di terra sollevato» che si fonde con l'ambiente circostante, alla riflessione intorno alla natura ciclica delle cose che interessa anche il tempo con le sagome degli animali preistorici, emblema di un registro formale che attinge a un immaginario ancestrale. In collaborazione con ArtVerona e la Fondazione Merz. Catalogo con testi dei curatori e di Costantino D'Orazio.

## PADOVA

**21GALLERY**

Via San Francesco 34

**Audaci. Dalle avanguardie agli artisti mascherati, l'arte del libero pensiero**

a cura di Cesare Biasini Selvaggi

17 aprile - 30 agosto

21Gallery apre una nuova sede con una mostra che rende omaggio alla città che ha sempre accolto e promosso il libero pensiero, alimentandolo e trasformandolo in sapere, arte e innovazione, attraverso una selezione di dipinti, sculture, installazioni e fotografie, realizzati dai protagonisti dell'arte italiana e internazionale tra il XX e il XXI secolo. L'esposizione è corredata da un catalogo edito da Silvana editoriale.



Emilio Vedova, *Da dove* 1983-6, 1983. Foto Nuova Arte Fotografica, Roma / 21Gallery

## ABANO TERME PD

**MUSEO VILLA BASSI RATHGEB**

Via Appia Monterosso 52

museovillabassiabano.it

**Women power.**

**L'universo femminile nelle fotografie dell'Agenzia MAGNUM dal dopoguerra a oggi**

a cura di Walter Guadagnini e Monica Poggi  
22 marzo - 21 settembre

Attraverso alcune immagini dell'agenzia MAGNUM Photos la mostra esplora il ruolo della donna dal secondo dopoguerra a oggi, mettendo in luce la complessità del cammino verso l'emancipazione. 6 nuclei tematici esplorano il contesto familiare, la crescita, l'identità, i miti della bellezza e della fama, le battaglie politiche e la guerra, lasciando emergere un confronto fra stili, linguaggi e generazioni in un dialogo di voci e sguardi. Prodotta da CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia in collaborazione con Magnum Photos.

## TRIESTE

**TRIESTE CONTEMPORANEA /  
STUDIO TOMMASEO**

Via del Monte 2/1 – triestecontemporanea.it

**Đorđe Jandrić**

Kodikamo hrpa / far and away a heap

a cura di Janka Vukmir

fino all'8 aprile

**L'Atlante Mnemosyne e il contemporaneo.**

**Note da un'indagine tra arte e metodo.**

seminario su Aby Warburg

a cura di Giulia Zanon e Filippo Perfetti

15 aprile h 17.30

*Libraryline*, iniziativa avviata nel 2022 e diretta dalla Biblioteca Trieste Contemporanea, festeggia il *World Art Day* dell'Unesco con un seminario dedicato ad Aby Warburg e al suo *Mnemosyne*, l'atlante pensato per tracciare le riemersioni dell'Antico nella cultura occidentale.

**"YEATCA 2025" - Young European Artist  
Trieste Contemporanea Award**

chiusura call 25 maggio

Da metà febbraio è aperta la call dell'edizione 2025 del Premio dedicato ad artisti under 30 provenienti dai paesi dell'Europa centro-orientale. Il vincitore avrà l'opportunità di realizzare un progetto espositivo a Trieste, accompagnato dalla pubblicazione di un catalogo dedicato.

**Secondary Archive**

9 giugno

Nella giornata internazionale degli archivi, l'e-

vento è dedicato alla piattaforma digitale secondaryarchive.org che mette in luce il contributo alla storia dell'arte contemporanea delle donne artiste provenienti dall'Europa orientale e nasce in risposta alla tuttora scarsa visibilità di queste artiste. Durante l'incontro a Trieste interverranno le responsabili polacche e le curatrici di alcune sezioni nazionali. In collaborazione con la Fondazione Katarzyna Kozyra di Varsavia (Polonia), che ha promosso la nascita dell'archivio a Manifesta 14 (2022).

### Unfolding Desire

a cura di E. Puriya Mehr e F. Lazzarini

30 maggio - 20 giugno

Il progetto multidisciplinare nasce dall'idea di esplorare la psichiatria come un campo in continua evoluzione, con un focus sulla città di Trieste, modello di riferimento nell'innovazione del trattamento psichiatrico. Comprenderà una mostra collettiva, una residenza d'artista e una serie di workshop, realizzati con la partecipazione di artisti canadesi e italiani.

### Feelings of Togetherness.

#### 30 anni di Trieste Contemporanea

dal 27 giugno

Festeggiando i 30 anni di Trieste Contemporanea, una serie di eventi racconterà la sua storia tra mostre, installazioni e interventi artistici. Le iniziative per il trentennale contribuiranno alla celebrazione di GO! 2025, in perfetta sinergia con lo spirito di questa edizione della Capitale Europea della Cultura "Borderless" Nova Gorica-Gorizia.

## BOLOGNA

### COLLEZIONI COMUNALI D'ARTE / PALAZZO D'ACCURSIO

Piazza Maggiore 6 – museibologna.it/artecanica

#### Azzurro fragile. I calanchi delle argille azzurre nell'arte contemporanea

a cura di Matteo Zauli

15 marzo - 22 giugno

All'interno del Festival dei Calanchi e delle Argille Azzurre, ideato dal Museo Carlo Zauli e sviluppato con il Comune di Faenza, una sezione dedicata al contemporaneo riunisce i lavori di artisti fortemente legati a questi luoghi: Giambattista Borsieri de Kanilfeld, Claudio Betti, Riccardo Calamandrei, Gruppo Fotografia Aula 21, Francesco Nonni, Giovanni Pini, Carlo Zauli, Sergio Avveduti, Gaia Carboni, Jacopo Casadei, Marco Ceroni, Silvia Chiarini, Barbara De Ponti, Oscar Dominguez, Filippo Maestroni, Cesare Reggiani, Andrea Salvatori, Marco Samorè, Juan Esteban Sandoval, Noriko Yamaguchi, Monica Zauli, Italo Zuffi.

### MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14

museibologna.it/mambo/

#### Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo

a cura di Lorenzo Balbi e Caterina Molteni

allestimento di Filippo Bisagni

6 febbraio - 7 settembre

In occasione del 50esimo anniversario della fondazione della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, la collettiva riunisce più di 100 opere e documenti d'archivio realizzati dagli anni '50 a oggi da oltre 70 artisti che hanno utilizzato l'ironia come strategia estetica e critica capace di alludere a significati profondi senza esprimerli direttamente, come atto di insubordinazione e critica femminista, come strumento di mobilitazione politica e come nonsense evocata da poeti che hanno avviato una ricerca fonetica basata sul potenziale ludico e liberatorio della parola.

Project Room Valeria Magli MORBID

a cura di Caterina Molteni

fino all'11 maggio

"Morbido" per assonanza in italiano, "morboso" per traduzione dal tedesco, il titolo cattura le caratteristiche contraddittorie attribuite alla donna nel corso dei secoli. Prendendo spunto da questa immagine sinuosa e delicata ma capace di generare forze maniacali e ossessive, la mostra esplora la ricerca di Magli, concentrandosi sulla ridefinizione della donna e del femminile in un percorso cronologico e tematico dagli anni '70 ai primi 2000.

#### Toc toc. Bruno Munari 1945: dentro i libri!

30 marzo - 22 aprile

Organizzata da Corraini Edizioni in collaborazione con il Dipartimento educativo MAMBO.



Veduta della mostra *Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo*. Foto di Carlo Favero © Francesco Vezzoli, by Siae 2025; © Antonio Donghi, by Siae 2025; © Giorgio De Chirico, by Siae 2025, © Antonio Donghi, by Siae 2025

Partendo dall'idea di libro-oggetto, di gioco e di interazione, la mostra propone un percorso di esplorazione in cui entrare fisicamente nelle storie attraverso la riproduzione in grandi dimensioni della storica serie *Libri del '45*, che nel 2025 festeggia gli 80 anni, in cui la narrazione e la creazione cartotecnica procedono di pari passo.

#### Resistere all'oblio. Passione e attivismo negli archivi femministi e queer di Bologna

a cura di Chelsea Szendi Schieder

30 maggio - 29 settembre

Video, oggetti, foto, ephemera accompagnano alla scoperta di cinque archivi bolognesi: Archivio di storia delle donne di Bologna, ArchivIST\* Archivi Storia Trans MIT - Movimento Identità Trans, Centro Documentazione Flavia Madaschi Cassero LGBTQIA+, Archivio Luki Massa, Archivio Out-Takes. Operando per resistere alla cancellazione della memoria attraverso la preservazione delle storie dei movimenti femministi e queer locali e nazionali, e aspirando a un futuro più inclusivo, questi archivi diventano occasione per riflettere sul rapporto fra passato e futuro, per immaginare come ogni vita e ogni comunità contribuisca alla nostra esperienza umana collettiva.

### PALAZZO FAVA

Via Manzoni 2 – genusbononiae.it/palazzofava

#### Ai Weiwei. Who am I?

a cura di Arturo Galansino

fino al 4 maggio

Oltre 50 opere, tra grandi installazioni, sculture, video e fotografie, evidenziano la ricerca dell'artista che si concentra sulla relazione tra Cina e Occidente, toccando istanze urgenti come la libertà di espressione e informazione, i diritti



Ai Weiwei, *Who Am I?*, 2024. Foto Roberto Serra / Opera Laboratori Fiorentini / Palazzo Fava

umani e civili, migrazioni, crisi geopolitiche, cambiamenti climatici, invitando a riflettere su libertà, giustizia, memoria e resilienza. La mostra è prodotta da Opera Laboratori in collaborazione con Galleria Continua.

#### **Louise Nelverson**

progetto dell'Associazione Genesi  
a cura di Ilaria Bernardi  
30 maggio - 20 luglio

Un ampio nucleo di opere, da lavori storici a più recenti, evidenzia il lavoro fatto di scarti quotidiani assemblati con cui Nelverson ha anticipato il tema del riciclo e della memoria, mentre con la sua vita, opponendosi alle convenzioni imposte alla donna del suo tempo, precorreva la questione della condizione femminile. In collaborazione con Fondazione Marconi.

#### **GALLERIA ENRICO ASTUNI**

Via Jacopo Barozzi 3 – galleriaastuni.net

#### **Maurizio Nannucci** Roteation fino al 10 maggio

Una nuova installazione, creata appositamente, composta da cinque opere in neon colorate e dotate di un sistema meccanico in grado di ruotare di 360 gradi, riflette sulla fluidità del linguaggio esplorando un mondo in cui arte, parola, suono, luce e colore evocano una sinestesia di sensazioni. La rotazione completa evoca l'idea di un significato che non è mai fisso, ma pronto a rivelarsi da diverse prospettive. Fa parte dell'installazione un evento sonoro generato da una composizione algoritmica creata in collaborazione con Filippo Panichi e Maurizio Della Nave.

#### **ASTUNIPUBLICSTUDIO**

fine maggio - metà settembre

#### **GALLERIA DE' FOSCHERARI**

Via Castiglione 2/b – defoscherari.com

#### **Claire Fontaine** Lotta

fino al 1 maggio

Esplorando le intersezioni tra arte, valore e violenza simbolica, il progetto si sofferma sulla questione della ripetizione in pittura, della crisi dell'autorialità, della tensione tra figurativo e astratto e tra alterazione e composizione attraverso riproduzioni realizzate a mano de *L'origine du monde* che nascondono la nudità del sesso femminile, 2 lightbox del ciclo degli emoji e 4 brickbats, sculture che evocano la questione dell'illeggibile e del libro come arma.

#### **GALLERIA STUDIO G7**

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudiog7.it

#### **Paola De Pietri**

In superficie. Appunti sulla natura  
testo di Alessandro Rabottini  
3 aprile - 21 giugno

Una selezione di opere fotografiche inedite realizzate principalmente tra il 2023 e il 2024 si intreccia a lavori prodotti nel 2016 e nel 2022. Le immagini si susseguono componendo sequenze che rintracciano leggere variazioni di luce e sottili cambiamenti atmosferici. In una sorta di diario visivo, gli scatti si rivelano tracce di attimi, appunti, così come il titolo suggerisce, capaci di cogliere sfumature e impressioni quasi inafferrabili.



Paola De Pietri, *Senza titolo*, 2022 / Galleria Studio G7



Una veduta della mostra *15 Years*, 2025. Foto C. Favero / P420

#### **P420**

Via Azzo Gardino 9 – p420.it

#### **15 Years**

fino al 5 aprile

Nel quindicesimo anniversario della galleria, una collettiva celebra tutti gli artisti che hanno contribuito a definirne il percorso attraverso lavori che si intrecciano come fili di una narrazione, la quale attraversa confini geografici e temporali evidenziando la pluralità di diverse visioni e la singolarità di ciascuna di esse.

Artisti in mostra: Helene Appel, Riccardo Baruzzi, Irma Blank, Adelaide Cioni, Marie Cool Fabio Balducci, John Coplans, June Crespo, Filippo de Pisis, Victor Fotso Nyje, Laura Grisi, Milan Grygar, Rodrigo Hernández, Paolo Icaro, Merlin James, Ana Lupas, Piero Manai, Richard Noras, Mairead O'hEocha, Francis Offman, Alessandro Pessoli, Stephen Rosenthal, Joachim Schmid, Alessandra Spranzi, Monika Stricker, Goran Trbuljak, Franco Vaccari, Pieter Vermeersch, Shafei Xia.



Maurizio Nannucci, *Roteation*, 2025. Foto Leonardo Morfina / Galleria Enrico Astuni



Claire Fontaine, *Lotta*, veduta della mostra, 2025 / Galleria de' Foscherari

## Opentour 2025

a cura di Marinella Paderni  
in collaborazione con Accademia di Belle Arti di  
Bologna e Ascom Bologna  
26 giugno - 31 luglio

### XING

Via Ca' Selvatica 4/d - xing.it

#### Elvin Brandhi OWsT

OUT LP - XONG collection XX18 - dischi

d'artista

3 aprile

#### Elvin Brandhi O'ww'sssSsST

sound performance & record launch di OWsT

- XONG collection XX18 - dischi d'artista

29 maggio h 22

c/o Hole 44°30'32"N 11°20'25"E

Nuovo Parcheggio Stazione. Roof 5° piano

Via Fioravanti 4

#### Katerina Andreou Bless This Mess

14 giugno h 22

Il nuovo lavoro collettivo della coreografa sarà presentato sul terrazzo della torre-parcheggio dietro la stazione centrale, sospeso nel city-scape urbano e scaturisce dal "rumore costante", uno stato che nasce dalla precarietà, che informa la vita contemporanea. Nel tentativo di riacquisire forza e fiducia, Andreou combina suono e movimento partendo dal "sentirsi esposti", cosicché la vulnerabilità diventi catalizzatore di resistenze.

## FAENZA RA

### MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 - micfaenza.org

#### Giacinto Cerone

L'angelo necessario. Sculture e disegni

a cura di Marco Tonelli

fino al 27 aprile



Giacinto Cerone, *Senza Titolo*, 2001. Foto Francesco Bondi / MIC Museo Internazionale delle Ceramiche

A 20 anni dalla sua scomparsa il MIC dedica la mostra a Giacinto Cerone, per cui Faenza era meta preferenziale dal '93, raggruppando oltre 40 sculture di vari materiali e periodi e una serie di oltre 30 disegni, alcuni di grande formato. L'allestimento intende riflettere il modo di operare dell'artista, per serie tematiche o per singole opere dal carattere emblematico, ricalcando il suo modo di procedere come fosse un gesto unico, senza soluzione di continuità tra materia e forma, vita e morte. Il catalogo è edito da Corraini, con testi di Claudia Casali, Marco Tonelli e apparati di Elena Cavallo.

#### 63° Premio Faenza

#### Biennale internazionale della ceramica d'arte contemporanea

28 giugno - 30 novembre

## PARMA

### DISPLAY

Vicolo al Leon d'Oro 4/A - spaziodisplay.com

#### Sofia Yesakova / Alessandro Simonini

O dark dark dark

a cura di Ilaria Monti

29 marzo - 11 maggio

#### Melina Bigale

a cura di Ilaria Monti

24 maggio - 6 luglio

## P420 festeggia 15 anni di attività

Tre domande a Fabrizio Padovani e Alessandro Pasotti

**Daniela Bigi:** *Con la collettiva 15 Years avete riunito gli artisti che hanno contribuito a definire il percorso della vostra galleria, fondata nel 2010. Visto dalla prospettiva dell'oggi, come sintetizzereste il profilo che via via avete costruito in questi anni?*

**FP/AP:** Il nostro percorso è stato guidato da un'idea chiara: creare un dialogo tra artisti di diverse generazioni che condividono una ricerca e una visione del fare arte come un processo di pensiero. Abbiamo sempre privilegiato pratiche che sfidano le convenzioni del linguaggio artistico, spesso lavorando con artisti che, nel loro tempo, sono stati marginali rispetto ai canoni ufficiali, ma che oggi vengono riletti con grande attenzione. La nostra partenza si è focalizzata sulla riscoperta di artisti che nel corso del tempo avevano perso l'attenzione della critica e poi via via è cresciuto l'interesse verso i più giovani anche attraverso l'incontro con alcuni curatori della nostra generazione che ci hanno aiutato nelle scelte. Il

profilo della galleria è quindi il risultato di una costruzione paziente, fatta di scelte coerenti, incontri significativi e una continua volontà di approfondire e contestualizzare il lavoro degli artisti che rappresentiamo.

**DB:** *Ci sono stati degli specifici momenti di riflessione o degli incontri particolari, inattesi, che hanno determinato qualche spostamento di direzione? Secondo quali traiettorie avete scelto il progressivo ampliamento del novero di artisti che rappresentate?*

**FP/AP:** Ogni incontro con un nuovo artista è stato, in qualche modo, un momento di riflessione e ridefinizione del nostro percorso. Lavorare con figure come Irma Blank ci ha portato a riconsiderare il nostro approccio alla storia dell'arte recente e al ruolo di artisti che, per lungo tempo, erano rimasti in secondo piano. Allo stesso tempo, il dialogo con artisti più giovani ha aperto nuove prospettive su come il linguaggio dell'arte possa evolversi oggi. L'ampliamento della nostra proposta

artistica è avvenuto in modo naturale, privilegiando connessioni e affinità tra le pratiche, piuttosto che rispondendo a logiche di mercato o tendenze effimere.

**DB:** *Quanto ha influito lo spazio della galleria nelle scelte degli artisti? E quanto il clima culturale bolognese degli ultimi anni?*

**FP/AP:** Lo spazio della galleria ha sempre avuto un ruolo importante, sia per le dimensioni che per la qualità architettonica, permettendoci di presentare mostre ambiziose e installazioni site-specific. Inoltre, Bologna è una città con una grande tradizione artistica e un clima culturale in continua trasformazione. La presenza di istituzioni come il MAMbo e l'Accademia di Belle Arti, così come la fitta rete di artisti e curatori, ha contribuito a creare un contesto fertile per il nostro lavoro. Negli ultimi anni, la città è diventata un punto di riferimento sempre più internazionale, e questo ha sicuramente avuto un impatto positivo sulla nostra attività.

## MODENA

### FONDAZIONE AGO

fondazioneago.it

[Palazzo Santa Margherita](#)

Corso Canalgrande 103

#### Passaggi paesaggi. A journey through Italian photography

a cura di Chiara Dall'Olio e Daniele De Luigi  
14 febbraio - 4 maggio

I paesaggi urbani scorrono accanto alle immagini dominate dalla natura, in una difficile e complessa relazione con l'uomo, mentre i paesaggi umani spaziano da reportage ai ritratti e al cinema, e i paesaggi dell'immaginario racchiudono le ricerche sperimentali sul linguaggio fotografico che conducono sul terreno dell'astrazione e della performance, in un percorso che riunisce 87 autori e 114 opere.

## REGGIO EMILIA

### COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezionemaramotti.org

**Roméo Mivekannin** Black Mirror

9 marzo - 27 luglio

Un corpus di circa 20 nuovi dipinti su velluto nero riflettono sulla condizione umana mettendo in discussione il sé a livello formale ed esistenziale. Se da una parte emerge il ragionamento sul passato, la sua eredità e i suoi spiriti che costituiscono la storia del mondo e si propagano nella contemporaneità, dall'altra l'autoritratto diventa mezzo per entrare nella narrazione come soggetto, ribaltando le logiche di costruzione della composizione e dando forma a uno spazio instabile, in costante trasformazione.



Roméo Mivekannin, *D'après La couleur de la grenade, Serguei Paradjanov (1969)*, dettaglio / detail, 2024, acrilico su velluto nero / acrylic on black velvet © Roméo Mivekannin, by SIAE 2025. Courtesy of the artist and Galerie Cecile Fakhoury (Abidjan, Dakar, Paris). Ph. Gregory Copitet



Viviane Sassen, *Belladonna*, 2010, c-print, 100 x 125 cm © Viviane Sassen. Courtesy l'artista e Stevenson (Cape Town, Johannesburg, Amsterdam) / Collezione Maramotti

**Viviane Sassen** This Body Made of Stardust  
27 aprile - 27 luglio

Oltre 50 opere, fotografie e un video che attraversano 20 anni di ricerca e nuovi lavori pensati appositamente mostrano l'universo onirico e poliedrico di Sassen, dove luce e ombra diventano strumenti di modellazione plastica, con richiami al Surrealismo e alle arti visive contemporanee, e dialogano con alcune sculture della Collezione ruotando intorno al concetto di *memento mori* trasformato in *memento amoris*: un invito a cogliere la bellezza e lo stupore della trasformazione.

### GALLERIA BONIONI ARTE

Corso Garibaldi 43 – bonioniarte.it

**Ivan Lorenzo Frezzini**

Dissolvenze. Di volta in volta

a cura di Federico Bonioni

testo di Francesca Manzini

24 aprile - 8 giugno

L'uso di colori liquidi e l'analisi del proprio vissuto delinea il tema centrale del lavoro di Frezzini: la trasformazione. Una quindicina di opere ad acrilico liquido su tela, alcune inedite, realizzate tra il 2024 e il 2025 raccontano l'evoluzione dell'essere attraverso la casualità e la fluidità delle forme.

## SAN MARINO

### CLAUDIO POLESCHI ARTE CONTEMPORANEA

Dogana. Via Consiglio dei Sessanta 11

claudiopoleschi.com

**Gian Marco Montesano** Mon histoire à moi

a cura di Carlo Vanoni

fino al 31 maggio

Attraversando le fasi della produzione di Montesano, la mostra ne riassume il tema centrale, la narrazione personale e intima della storia, che invita a osservare il passato con sguardo nuovo.

## FIRENZE

### MANIFATTURA TABACCHI

Via delle Cascine 33 – manifatturatabacchi.com

**Marion Baruch** Un passo avanti tanti dietro

a cura di Sergio Risaliti e Stefania Rispoli

15 marzo - 8 giugno

La retrospettiva presenta alcune installazioni ambientali in tessuto nate da scarti di produzione industriale tessile che giocano sul ritmo tra presenza e assenza, colore e trasparenza, indagando il vuoto come spazio di libertà. Organizzata dal Museo Novecento e in collaborazione con Polimoda.

### PALAZZO STROZZI

Piazza Strozzi – palazzostrozzi.org

**Tracey Emin** Sex and solitude

a cura di Arturo Galansino

16 marzo - 20 luglio

Oltre 60 opere, alcune esposte per la prima volta in Italia, si articolano in un percorso che riprende temi e momenti della carriera dell'artista attraverso diversi media come pittura, scultura, installazione e video e l'utilizzo di tecniche e materiali eterogenei come il ricamo, il bronzo o il neon. Emin, con approccio diretto e crudo, traduce esperienze personali in opere intime, catturando emozioni che si esplicitano in un universo in cui desiderio e amore si intrecciano con dolore e sacrificio. Un grande neon sulla facciata del palazzo apre un percorso che trova il suo fulcro nella pittura e in cui il tema della riappropriazione del corpo femminile diventa centrale, illuminando l'architettura rinascimentale in un azzurro vivido.



Tracey Emin, *Sex and Solitude*, Palazzo Strozzi, Firenze, 2025. Photo Ela Bialkowska, OKNO Studio © Tracey Emin. All rights reserved, DACS 2025



Laure Prouvest, immagini e appunti raccolti dall'artista durante la sua residenza in Italia / Laure Prouvest, pictures and notes taken by the artist during her residency in Italy © Laure Prouvest, by SIAE 2025. Courtesy Collezione Maramotti; Whitechapel Gallery

### Time for Women! Empowering Visions in 20 Years of the Max Mara Art Prize for Women

Margaret Salmon / Hannah Rickards / Andrea Büttner / Laure Prouvest / Corin Sworn / Emma Hart / Helen Cammock / Emma Talbot / Dominique White

17 aprile - 31 agosto

Nel ventennale del *Max Mara Art Prize for Women*, la mostra presenta i progetti che le 9 artiste hanno concepito in seguito a una lunga residenza in Italia, passaggio centrale del premio. Ognuna di loro, a partire da riflessioni su identità, memoria, corpo, società e politica, si è concentrata su aspetti particolari legati alla ricerca e all'esperienza nel nostro paese realizzando video, installazioni, sculture e opere a parete. In collaborazione con Collezione Maramotti.



Andrea Büttner, *Vogelpredigt*, 2010, xilografia su carta / woodcut on paper, dittico / dyptich © Andrea Büttner, by SIAE 2025. Courtesy Collezione Maramotti ph. Dario Lasagni

### SANTO FICARA

Via Arnolfo 6/L – santoficara.it

Collettiva con artisti della galleria

aprile - maggio

### FRITTELLI ARTE CONTEMPORANEA

Via Val di Marina 15 – frittelliarte.it

**Libera Mazzoleni** lo strega, io sorella

a cura di Raffaella Perna

12 aprile - 13 giugno

Oltre 100 opere tra dipinti, disegni, sculture, libri d'artista, fotografie e video ripercorrono l'attività di Libera Mazzoleni dal 1970 a oggi indagando il rapporto con il mito e la storia, al cuore della sperimentazione dell'artista. Il percorso, che si articola in 3 nuclei tematici, restituisce le direttrici principali della sua ricerca, dalla linea curva come rappresentazione del fluire libero e non finalistico della vita, alla denuncia dell'oppressione delle donne, all'esaltazione ironica e gioiosa dell'iconografia della Grande Dea, ripresa per riaffermare il potere femminile.

### TOAST PROJECT SPACE

Manifattura Tabacchi. Via delle Cascine 33

manifatturatabacchi.com/toast-project/

**Pubblico**

13 marzo - 30 aprile

Solitamente riservati alla ricerca individuale, 5 atelier, integrati nell'allestimento, rimarranno attivi e accessibili per tutta la durata della mostra. Rinnovando il legame tra arte e società, l'artista è considerato come un mediatore tra la dimensione privata e quella pubblica, e le comunità artistiche e i loro ambienti di lavoro, in questo modo, divengono beni di interesse collettivo. Con Zeno Festi, Sara Giacomelli, Giovanna Graniero, Gabriele Hoxha, Francesco Maggiora, Milo Maricelli, Bianca Migliorini, Gaia Lupo, Demis Rosa, Nina Silvestri e Chiara Siddu.



Una veduta della mostra *Pubblico*, 2025. Foto Leonardo Morfina / Toast Project Space

## LIVORNO

### GIAN MARCO CASINI GALLERY

Via Montebello 5 – gmcg.it

**The revolution will not be televised**

Hamza Badran / Clarissa Baldassarri / Juan Pablo Macías / Alessandro Manfrin / Margherita Moscardini / Renato Spagnoli fino al 27 aprile

## LUCCA

### FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGHIANTI

Complesso monumentale di San Micheletto

Via San Micheletto 3 – fondazioneragghianti.it

**Made in Italy. Destinazione America**

1945-1954

a cura di Paola Cordera e Davide Turrini

5 aprile - 29 giugno

A oltre 70 anni dalla mostra itinerante *Italy at Work* negli Stati Uniti, la mostra documenta l'evoluzione della produzione artistica, artigianale e industriale italiana nel secondo dopoguerra evidenziando l'importanza del rapporto con gli USA nel favorire lo sviluppo e la promozione del *designed and made in Italy*. La mostra, con allestimento di Uliva Velo, si avvale di un comitato scientifico composto da Raffaele Bedarida, Paolo Bolpagni, Paola Cordera, Marianne Lamonica, Liz St. George, Salvador Salort-Pons, Lucia Savi e Davide Turrini ed è accompagnata da un catalogo che si articola in un nucleo di saggi scientifici (di Paolo Bolpagni, Paola Cordera, Sandra Costa, Davide Turrini e Alessandra Vaccari) e dai testi di Antonio Aiello, Manuel Barrese, Sandra Coppola, Ali Filippini, Lisa Hockemeyer, Lucia Mannini, Simone Rossi, Oliva Rucellai, Mauro Stocco ed Elisabetta Trincerini.



Colombo Sanguineti, modello di sedia CH 1017, anni '50. Foto Linea Gallery / Fondazione Centro Studi Ragghianti

# PISTOIA

## PALAZZO BUONTALENTI

Via de' Rossi 7 – pistoiamusei.it

**Daniel Buren**

Fare, Disfare, Rifare. Lavori in situ e situati  
1968-2025

a cura di Daniel Buren e Monica Preti

8 marzo - 27 luglio

Opere pittoriche eseguite tra il '65 e il '67, due *Cabane* del 1985 e del 2000/2019, alcuni alto-rilievi e opere luminose recenti, disegni progettuali di lavori realizzati in Toscana e lavori appositamente creati/ricreati per Pistoia Musei esplorano l'attitudine di Buren a trasformare gli spazi architettonici attraverso l'uso delle forme, dei colori e dei materiali concentrandosi sul legame dell'artista con la Toscana e sulla continua messa in discussione e rielaborazione del proprio lavoro, investendo di nuovi significati progetti realizzati in Italia dal '68 a oggi. Partendo dal palazzo, il percorso si estenderà in altre sedi di Pistoia Musei con nuove opere appositamente create.

La mostra è realizzata da Fondazione Pistoia Musei in collaborazione con Galleria Continua.

## ME VANNUCCI

Via Gorizia 122

vannucciartecontemporanea.com

**Giovanni Termini** Il sonno della pozzanghera

testo di Saverio Verini

9 marzo - 1 maggio

Un elemento centrale, che ispira il titolo della



Giovanni Termini, *Combinazione*, 2024-25. Foto Michele Alberto Sereni / ME Vannucci



Daniel Buren, Photo-souvenir: *La facciata ai venti*, lavoro *in situ* su due piani, Antico Palazzo dei Vescovi, Pistoia, marzo 2025. Particolare. Courtesy Fondazione Pistoia Musei, foto OKNostudio, Ela Bialkowska © DB – SIAE Roma

mostra, costituisce il cuore pulsante intorno al quale orbitano le opere, e rispondendo e adattandosi agli stimoli esterni rimanda a un sonno mai passivo, che si risveglia e si attiva appena entra in relazione con ciò che lo circonda, incarnando l'interconnessione che caratterizza l'intero progetto.

**Mohsen Baghernejad Moghanjooghi**

da metà maggio

## SPAZIOA

Via Amati 13 – spazioa.it

**Chiara Camoni** Colonne

testo di Chiara Camoni e Cecilia Canziani  
fino al 19 aprile

«Le Korai, modellate intere come un vaso, tagliate per poterle cuocere, riassemblate, sono corpi divenuti architettura, l'ossatura di una casa o di un tempio – hanno lo sguardo lontano, la bocca serrata e sembrano vivere in un tempo che è molto più antico e molto più durevole del nostro. Sono simili alle leonesse e alle sfingi che altre volte hanno segnalato la soglia di una tua mostra, quasi a dire: attenzione, qui inizia lo spazio della scultura». (Cecilia Canziani)

SpazioA (studio). Via Attilio Frosini 21

**Andro Eradze** Heavy Centers

testo di Elene Abashidze

fino al 29 giugno

**Özlem Altın** Holding, containing

3 maggio - 12 luglio

Project Space

**Andrea Di Lorenzo** Near - Far - Far - Near

3 maggio - 12 luglio

## **POST-COLONIA. Festival di architetture e immaginari in transizione**

Dal 6 al 13 aprile a Marina di Massa, presso l'ex-Torre FIAT, oggi Torre Marina, si svolge un evento interdisciplinare che riflette sull'eredità delle ex colonie del litorale, in gran parte abbandonate. L'iniziativa, con la direzione artistica di Martina Angelotti ed Emanuele Guidi, vede tra i suoi promotori Francesca Mazzocchi (Presidente di LAMA Impresa Sociale, capofila del progetto) e propone un palinsesto di eventi con artisti, architetti, designer, urbanisti, giornalisti e musicisti. Tra gli ospiti, Céline Condorelli – che presenta un lavoro pensato appositamente e un laboratorio con gli studenti dell'Accademia di Karlsruhe – e il collettivo di architetti Orizzontale, con una nuova installazione. Mostre, laboratori, visite guidate, passeggiate sonore si alternano a presentazioni, conferenze, performance con Lina Lapelyte, Gianni Pettina, Cally Spooner, Muna Musie, Aldo Giannotti, Emilio Distretti, Chiara Braucher, Massimo Carozzi, Giulia Cavaliere, Marco Armiero, Lorenzo Pezzani, Stefano Pivato e Rosario Talevi, oltre alla presentazione di video storici provenienti dall'Archivio del Cinema Impresa di Ivrea. Il Festival continua presso l'ex-colonia Casa Faci e sul tratto costiero.

## PRATO

### CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Viale della Repubblica 277 – centropecci.it

**Margherita Manzelli** Le signorine

a cura di Stefano Collicelli Cagol  
fino all'11 maggio

**Louis Fratino**

a cura di Stefano Collicelli Cagol  
fino all'11 maggio

Sculture, dipinti e opere grafiche si focalizzano sulla relazione dell'artista con l'Italia e con i suoi maestri del Novecento.

**Peter Hujar** Azioni e ritratti / viaggi in Italia  
a cura Grace Deveney con S. Collicelli Cagol  
fino all'11 maggio

**Smisurata. Opere XXL dalla Collezione  
del Centro Pecci**

pensata da Ibrahim Kombarji

30 maggio - 8 settembre

**Daide Stucchi** Light Lights

a cura di Stefano Collicelli Cagol

30 maggio - 2 novembre

**Yervant Gianikian / Angela Ricci Lucchi**

La marcia dell'uomo

a cura di Elena Magini

30 maggio - 14 settembre



Peter Hujar, *Gary Indiana Veiled*, 1981 in.  
EPH0309A-GSP EXH © The Peter Hujar Archive/  
Artists Rights Society (Ars), Ny / Centro Pecci

## SIENA

### FUORICAMPO

Via dei Termini 44 – galleriafuoricampo.com

**Marco Andrea Magni**

Il rosa è un colore molto chique

27 aprile - 7 giugno

Il titolo è già un'ipotesi di lavoro, una chiave di lettura che invita a riparare, riflettere, riorientare alla bellezza.

**The ground begins to breathe**

a cura di Giacomo Pigliapoco

15 giugno - 7 settembre

## SAN GIMIGNANO SI

### GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – galleriacontinua.com

**Marta Spagnoli** Fantasmata

fino al 22 aprile

Un ciclo di opere inedite realizzate nel 2024 scaturisce da un'esplorazione dell'immagine e delle sue potenzialità di movimento e trasformazione. Il concetto di coreografia è alla base soprattutto delle tele di grande formato, dove la disposizione degli elementi segue una logica di movimento, gerarchia e interazione tra le forme, senza mai presentare, tuttavia, una totale predominanza dell'ordine e delle strutture, lasciando spazio all'accidente e all'intruso.



Marta Spagnoli, *Fantasmata I*, 2024 / Galleria Continua

•Shilpa Gupta

•José Antonio Suárez Londoño

•Arcangelo Sassolino

3 maggio - settembre

## ASCOLI PICENO

### FORTE MALATESTA

Via delle Terme – ascolimusei.it

**Antonio Marras**

Vedere per credere. L'ombra di Cecco

a cura di Spazio Taverna

9 marzo - 30 ottobre

Una riflessione su Cecco d'Ascoli, filosofo, astronomo, astrologo e alchimista medievale, e sulla storia del Forte Malatesta nelle sue diverse funzioni di fortezza militare, edificio religioso, carcere e museo multidisciplinare, attraverso disegni, sculture, ceramiche, installazioni, arredi e manufatti che ne ridisegnano gli spazi reinterpretandolo come luogo di ombre che legano la figura di Cecco d'Ascoli alla vita reclusa dei prigionieri del carcere.

### GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA OSVALDO LICINI

Corso Giuseppe Mazzini 90 – premiolicini.org

**Luca Bertolo**

Ma sedendo e mirando. L'intruso

a cura di Alessandro Zechini

fino al 4 maggio

Il tema dell'intruso, centrale nell'esposizione, non è immediatamente visibile, manifestandosi come elemento estraneo o inatteso che si inserisce nelle opere e nella percezione dello spettatore. Non è solo un soggetto, ma una presenza che scivola nelle opere per destabilizzare certezze e aprire nuove possibilità. Il percorso si sviluppa come un triangolo di sguardi e significati: Bertolo, Licini e Leopardi si incontrano, legati da un comune desiderio di oltrepassare i confini e di attraversare la distanza come strumento di rivelazione.

## ANCONA

### THEIA GALLERY

Via Cadorna 4 – massimobaldini.net

**Massimo Baldini**

Casa nostra. Housing in Italy

12 aprile - 4 maggio

In occasione dell'inaugurazione della "home gallery", la mostra fotografica è dedicata al tema dell'abitazione in Italia e riunisce 50 immagini a colori che esplorano l'universo domestico italiano fra tradizione e sperimentazione, memoria e trasformazione. Un'indagine che, fra contrasti e coesistenza, svela il modo in cui gli italiani costruiscono e vivono i propri spazi.



Massimo Baldini, dal ciclo *Casa nostra*, 2015-2025 / Theia Gallery



Luca Bertolo, *Paesaggio marchigiano #2*, 2024 / Galleria d'Arte Contemporanea Osvaldo Licini

## CITTÀ DI CASTELLO

### FONDAZIONE PALAZZO ALBIZZINI COLLEZIONE BURRI

Via Albizzini 1

Ex Seccatoi del Tabacco. Via Pierucci 2  
fondazioneburri.org

#### Burri. Tempere 1947-1990

Incentrata sulla pittura a tempera, la mostra riunisce oltre 100 opere, molte mai presentate e conservate da Burri tra quelle di piccolo e medio formato, insieme a disegni e lavori grafici, rivelando la sua assiduità nell'esercizio del colore e delle consonanze cromatiche.

## SPOLETO

### PALAZZO COLLICOLA

Piazza Collicola – palazzocollicola.it

#### Il campo espanso. Arte e agricoltura in Italia dagli anni Sessanta a oggi

a cura di Simone Ciglia

23 marzo - 8 giugno

Oltre 30 artisti esplorano l'intersezione tra arte e ruralità in Italia partendo da uno sguardo sulla storia recente per ripercorrere alcune linee fondamentali di ricerca del secondo Novecento. L'allargamento delle frontiere artistiche che ha segnato il XX secolo ha prodotto un «campo espanso» (definizione di Rosalind Krauss) aperto a idee, pratiche ed esperienze prima estranee alla sfera artistica. Ai confini tra natura,



Elisabetta Benassi, *459 metri di campo arato*, 2005.  
Courtesy l'artista e Magazzino / Palazzo Collicola



Massimo Bartolini, *Senza titolo (angolo)*, 1995 / Palazzo Collicola

### PALAZZO VITELLI A SANT'EGIDIO

Piazza Garibaldi 2

#### Metallica. Scultura in Italia 1947-2025

a cura di Bruno Corà

30 marzo - 29 giugno

Nel restaurato Palazzo rinascimentale, un puntuale percorso sulla scultura novecentesca, con opere di Fontana, Mirko, Marini, Uncini, Pomodoro, Colla, Baj, Cagli, Mattiacci, Spagnuolo, Mannucci, Manzù, Consagra, Melotti, Pardi, Rinaldi, Bove, Paladino, De Chirico, Kounellis, Rizzoli, Protti, Isgrò, Bassiri, Mainolfi, Staccioli, Salvadori, Zazzera, Termini.

In collaborazione con la Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri.



Jacopo Miliani, *Dire e detti*, 2014 / Palazzo Collicola

paesaggio, alimentazione ed ecologia, l'agricoltura diventa nuova materia d'investigazione.

#### Jacopo Miliani Abeceda

a cura di Maria Paola Zedda

23 marzo - 8 giugno

Lavori realizzati tra il 2014 e il 2015, acquistati dal Museo, mettono in relazione fotografia, performance e linguaggio verbale creando una connessione con opere del passato della collezione del Palazzo, come quelle relative alla poesia visiva e all'arte concettuale italiana.



Francesco Cavaliere, *Otto, doppia curva lingua!*, 2025. Foto Valentina Cafarotti / Palazzo Collicola

## A Palazzo Vitelli a Sant'Egidio Metallica. Scultura in Italia 1947-2025

Ultimati i lavori di ristrutturazione di Palazzo Vitelli a Sant'Egidio, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello, in attesa che venga inaugurato al suo interno un importante Centro di documentazione dedicato all'arte degli ultimi decenni, che permetterà di fare ricerca su un piano nazionale e internazionale oltre che regionale, l'Associazione Palazzo Vitelli a Sant'Egidio in collaborazione con la Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri ha organizzato una mostra collettiva a cura di Bruno Corà dal titolo *METALLICA. Scultura in Italia 1947 - 2025*.

Dal 30 marzo al 29 giugno, opere di ventinove artisti italiani degli ultimi ottant'anni dialogheranno con gli affreschi dell'edificio rinascimentale, consentendo un percorso dentro la più importante scultura italiana strutturato a partire dalla prospettiva del materiale utilizzato. Dalle opere spazialiste di Lucio Fontana del 1947 a quelle di Melotti, da Colla a Pomodoro, da Mirko a Cagli, da Kounellis a Uncini, e poi ancora da Rinaldi a Staccioli, da Spagnuolo a Mainolfi, da Salvadori a Bassiri, da Rizzoli a Protti e poi fino Termini, ogni lavoro ha trovato collocazione in una dimensione in cui viene evidenziata la proteiforme identità del linguaggio della scultura in metallo.

**Francesco Cavaliere** L'agenda delle formiche a cura di Saverio Verini

23 marzo - 8 giugno

Un linguaggio multiforme che include scultura, performance e interventi sonori dà vita a un percorso in cui presenze scultoree e opere di piccolo formato ruotano intorno a una grande scultura in ottone con 2 megafoni, attivata dall'artista con una performance il giorno dell'inaugurazione.

**Felice Levini** Dal Giorno alla Notte fino al 4 maggio

Gli spazi all'esterno del palazzo accolgono l'installazione prodotta per la scorsa edizione di *Hypermaremma*, con grandi frecce rosse idealmente scoccate dall'alto che, unendo mitologia e simbolismo, si presentano come dei "segnali divini", a indicare un luogo a suo modo sacro. In collaborazione con Hypermaremma.

# ROMA

## ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2  
villamassimo.de/it

### Festa dell'Arte - Kunstfest 2025

11 giugno h 18.30 - 23.30

I vincitori del Premio Roma Villa Massimo 2024/25, al termine del loro soggiorno di 10 mesi a Roma, si presenteranno con mostre, performance, concerti, video, letture e installazioni, alcune site-specific, nate durante la loro permanenza romana. Saranno inoltre presenti i borsisti residenti nelle due case di Olevano Romano, Casa Baldi e Villa Serpentara. I vincitori del Premio: Thomas Brussig, Almut Grüntuch-Ernst e Armand Grüntuch, Benedikt Hartl, Stefan Kaegi e Caroline Barneaud, Malika Kishino, Hanne Lippard, Lola Randl, Hans Thomalla, con la borsista di breve periodo Thea Dorn. I borsisti: Itamar Gov, Marco Hemmerling, René Kemp.

## CONCILIAZIONE 5

Via della Conciliazione 5

**Yan Pei-Ming** Oltre il muro – Regina Coeli

a cura di Cristiana Perrella

15 febbraio - 15 maggio

È stato inaugurato il nuovo spazio del Dicastero per la Cultura e l'Educazione del Vaticano che prevede un programma annuale sul concetto di Speranza, curato da Cristiana Perrella. Primo evento, la personale di Yan Pei-Ming, con un corpus di 27 ritratti di grandi dimensioni realizzati ad acquerello, nati da sessioni fotografiche con Daniele Molajoli che danno volto all'umanità del Regina Coeli, il carcere più antico di Roma, mostrando gli "invisibili" anche sulla facciata.



Yan Pei-Ming, *Oltre il muro - Regina Coeli*, 2025. Courtesy l'artista, Dicastero per l'Educazione e la Cultura della Santa Sede, MASSIMODECARLO / Conciliazione 5

## FONDAZIONE GIULIANI

Via Gustavo Bianchi 1 – fondazionegiuliani.org

**Rà di Martino** Kant Can't Can-can

a cura di Lorenzo Benedetti

17 aprile - 28 giugno

Un dialogo tra animazione, scultura e suono si traduce in una mostra multidisciplinare che comprende un video d'animazione, realizzato con un software di gaming in 3D e opere in ceramica pensate appositamente. Il virtuale e il fisico si uniscono anche attraverso la composizione musicale. Per l'occasione verrà presentata la pubblicazione *Kant Can't* edita da Quodlibet.

## FONDAZIONE FILIBERTO E BIANCA MENNA

Via dei Monti di Pietralata 16

fondazionemenna.it

**Florin Ștefan** Eretica e Retorica

a cura di Antonello Tolve

5 aprile - 15 giugno

Facendo i conti con momenti della memoria risistemati mediante esercizi di riflessione, nel nuovo ciclo di opere la ricerca dell'artista si incanala nell'idea di rovesciamento del tempo e sovvertimento dello spazio per dar luogo a lucide fantasie d'avvicinamento, dove il gioco dell'amore si fa spazio ludico. In collaborazione con il Lavatoio Contumaciale, la Fundația Culturală Intact, the Centrul de Interes e il TOMAV Experience.

## FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – pastificiocerere.it

**Laura White / Liza Dieckwisch** Knead

testo di Julia Dragonović

7 maggio - 11 giugno

Durante le loro residenze a Roma da settembre 2022 a luglio 2023 – Dieckwisch presso l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo e White presso la British School at Rome – le artiste hanno sviluppato un dialogo incentrato sulla sperimentazione culinaria. Tornate a Roma per questa mostra, creeranno un'esperienza



Liza Dieckwisch, *Studio view*, 2024 / Fondazione Pastificio Cerere



Laura White, *Disobedient Bodies: Table piece*, 2023. Foto Roberto Apa / Fondazione Pastificio Cerere

immersiva presentando rispettivamente una nuova serie di dipinti ispirati a fotografie di vari impasti romani e un'installazione site-specific che indaga la pasta come mezzo scultoreo. In collaborazione con l'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo.

**Alba Zari** Fear of Mirrors

a cura di Francesco Rombaldi

7 maggio - 26 giugno

Zari esplora l'attrazione verso il proprio riflesso, utilizzando la fotografia come strumento di autoanalisi, interrogandosi sul potere dell'immagine come traccia, indizio, prova, ma anche sulla sua natura ambigua e ingannevole ed esplorando le dinamiche della rappresentazione nell'era digitale.

## FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – austriacult.roma.it

**honey & bunny** Sustainable FOOD art

5 maggio - 18 luglio

Il binomio artistico honey & bunny (Sonja Stummerer e Martin Hablesreiter), da sempre impegnato sulla sostenibilità sociale ed ecologica attraverso la realizzazione di pubblicazioni, installazioni, mostre, performance e design, ragiona sulla sostenibilità e il food system in un periodo in cui temperature da record, inondazioni, incendi boschivi e guerre minacciano la produzione e la distribuzione del cibo, proponendo considerazioni attuali sull'alimentazione.



honey & bunny / Forum Austriaco di Cultura Roma

## GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA CAPITALE

Via Francesco Crispi 24  
galleriaartemodernaroma.it

### Omaggio a Carlo Levi. L'amicizia con Piero Martina e i sentieri del collezionismo

a cura di Daniela Fonti, Antonella Lavorgna, Antonella Martina con Giovanna Caterina De Feo  
11 aprile - 14 settembre

Più di 60 opere mettono a raffronto le produzioni di Levi e Martina degli anni '20, '30 fino ai '60, concentrandosi sul decennio del dopoguerra, e offrono una panoramica della produzione pittorica dei due artisti, legati per oltre 3 decenni da una lunga e solida amicizia. Completa la mostra una sezione di 19 dipinti di Levi.

**StenLex** Rinascita - Intervento site specific e standard urbano  
fino al 14 settembre

### L'allieva di danza di Venanzo Crocetti. Il ritorno

a cura di Claudio Crescentini, Carla Ortolani e Livia Sforzini  
fino al 14 settembre



Venanzo Crocetti, *Allieva di danza*, 1958 / Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale

## ISTITUTO SVIZZERO

Via Ludovisi 48 – istitutosvizzero.it

### Con lo zucchero in bocca

Gianfranco Baruchello / Binta Diaw / Gina Fischli / Pauline Julier / Oz Oderbolz / Sergio Rojas Chaves / Virginie Sistek / Milva Stutz  
a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

18 aprile - 6 luglio

La villa che ospita l'Istituto, un tempo proprietà di un pioniere nell'industria dello zucchero in Italia, è il punto di partenza di un progetto che affronta l'immaginario associato allo sfruttamento



Virginie Sistek, *Pâtis Tidiness (A Fable of Emancipation)*, 2023 / Istituto Svizzero

delle risorse esponendo il modo in cui nozioni di dolcezza, romanticismo e desiderio contribuiscono a edulcorare narrazioni di addomesticamento e conquista. Opere nuove ed esistenti di artisti che lavorano con scultura, pittura, installazione e film si confrontano con la costruzione del concetto di natura svelando le strategie narrative che nascondono lo sfruttamento di animali, risorse, terre e comunità.

## LA GALLERIA NAZIONALE

Viale delle Belle Arti 131 - lagallerianazionale.com

### Il Tempo del Futurismo

a cura di Gabriele Simongini  
fino al 27 aprile

Nell'ottantesimo anniversario dalla scomparsa del fondatore del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, la mostra presenta circa 350 opere oltre a 150 oggetti, tra arredi, film, libri e manifesti, insieme a un idrovolante, automobili, motociclette e strumenti scientifici d'epoca, con un'attenzione particolare alla matrice letteraria del movimento. A completare la mostra due installazioni site specific di Magister Art e di Lorenzo Marini.

### Francesca Leone Zzzz...desert

26 marzo - 18 maggio

L'installazione, ricostruzione immaginifica di un deserto autobiografico, immersa in una compo-

sizione di suoni e rumori della natura, rievoca i paesaggi aridi dei film del padre dell'artista. Un insieme di sculture metalliche realizzate con materiali di scarto è accompagnato dalla musica di Marco Turriziani.

## MACRO

Via Nizza 138 – museomacro.org

### Accademia Nazionale di Pittura Cinese. 55 artisti a Roma

15 marzo - 21 aprile

55 opere spaziano dalla pittura alla calligrafia alla stampa, riflessi di un mondo interiore e di un viaggio spirituale che offrono una prospettiva sulla Cina contemporanea.

### Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri a Roma

a cura di Saverio Verini

27 maggio - 24 agosto

Il Festival intende celebrare il legame che artisti, architetti, scrittori, compositori, designer, coreografi, storici e ricercatori, attraverso le residenze organizzate dalle Accademie e Istituti di Cultura stranieri, instaurano con Roma, sottolineando l'ispirazione che la città costituisce per i borsisti. Una mostra e un programma di performance, concerti, presentazioni favoriscono incroci multidisciplinari anche tra i "residenti" di diverse istituzioni. In collaborazione con le Accademie e gli Istituti di Cultura stranieri a Roma.

## MATTATOIO

Piazza Orazio Giustiniani 4 – mattatoioroma.it

### Felice Levini Progettare il caos

a cura di Massimo Belli

19 febbraio - 21 aprile

Tele, carte, installazioni, sculture e dispositivi si alternano senza soluzione di continuità evidenziando la lettura ironica del sistema-mondo



Felice Levini, *Progettare il Caos*, veduta della mostra, 2025. Foto Daniele Molajoli / Mattatoio

di Levini, in un percorso che si pone in stretto dialogo con la mostra di Giuseppe Salvatori che ha luogo contemporaneamente al Padiglione 9.

### Giuseppe Salvatori Centuria

a cura di Matteo Di Stefano

19 febbraio - 21 aprile

Ripercorrendo gli ultimi 30 anni di ricerca di Salvatori la personale evidenzia la sua predilezione per la formula del ciclo per scongiurare la frammentazione dispersiva di opere la cui peculiarità spesso consiste nello stretto rapporto con la narrazione letteraria classica e contemporanea. In stretto dialogo con la mostra di Felice Levini, amico con cui Salvatori ha condiviso un linguaggio artistico e poetico.

**EXPRIMO** Maria Adele Del Vecchio / Giorgia Errera / Teresa Gargiulo / Goldschmied & Chiari / Micaela Lattanzio / Numero Cromatico / Santiago Sierra / Catalina Swinburn

a cura di Chiara Nicolini

6 marzo - 6 aprile

### ARF! Festival

23 - 25 maggio

## MAXXI

Via Guido Reni 4/a – maxxi.art

### Something in the Water

a cura di Oscar Tuazon con Elena Motisi

18 aprile - 17 agosto

Un nuovo capitolo di *Water School* di Oscar Tuazon, un'iniziativa che esplora le dinamiche e le politiche legate all'accesso alla terra, all'acqua e alle infrastrutture. In mostra le opere di diversi artisti tra cui Saif Azzuz, Matthew Barney, Christo, Abraham Cruzvillegas, Leslie Hewitt, Nancy Holt, Anna Sew Hoy, Pavlo Makov, Marjetica Potrč.

### Stop Drawing. Architettura oltre il disegno

a cura di Pippo Ciorra

18 aprile - 21 settembre

Una documentazione del cambiamento che ha coinvolto il ruolo tradizionale del disegno a cui si sostituiscono oggi procedure di simulazione digitale e pratiche derivate dal mondo dell'arte, attraverso i lavori di autori del XX e XXI secolo, da Carlo Scarpa e Aldo Rossi, a Gordon Matta-Clark, Frank Gehry e Philippe Rahm.

### Architetture dagli archivi del MAXXI.

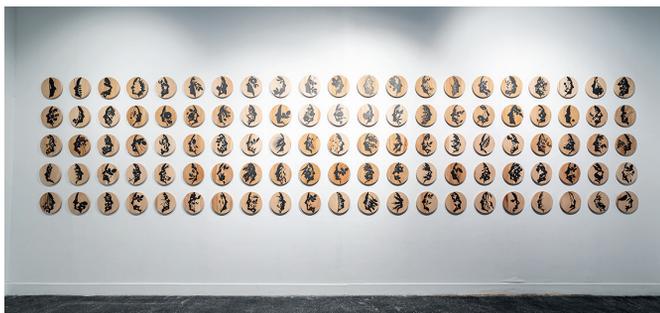
#### La Torre Velasca dei BBPR

a cura del Centro Archivi MAXXI Architettura e Design contemporaneo con la consulenza di Maria Vittoria Capitanucci e Tullia Iori fino al 21 aprile

#### Guido Guidi Col tempo, 1956-2024

a cura di S. Antonacci, P. Ciorra, A. Frongia fino al 27 aprile

Oltre 400 fotografie, con numerosi inediti, quaderni di appunti, documenti, libri, prove di stampa, dipinti, macchine fotografiche e un film



Giuseppe Salvatori, *Centuria*, veduta della mostra, 2025 / Mattatoio



Guido Guidi, *Palazzo Abatellis*, 1997 / MAXXI

realizzato dal regista Alessandro Toscano, evidenziano la ricerca condotta da Guidi nel proprio studio, raccontando la sua "teoria" della fotografia, i legami con la storia dell'arte, con i maestri e con gli altri fotografi.

### Memorable. Ipermoda

a cura di Maria Luisa Frisa

fino al 27 aprile

### Mediterranea. Visioni di un mare antico e complesso

a cura di Viviana Panaccia con Eleonora Farina

16 maggio - 31 agosto

Installazioni immersive e immagini satellitari inedite raccontano la storia, la bellezza, i popoli, i miti e le insidie che oggi minacciano il Grande Mare, in una sintesi tra scienza e arte.

### Entrate Nacho Carbonell Memory, in practice

a cura di Martina Muzi

23 maggio - 7 gennaio

### Douglas Gordon Pretty much every film and video work from about 1992 until now

30 maggio - 23 novembre

A differenza delle celebri proiezioni immersive di Gordon su larga scala, l'installazione, in chiave enciclopedica, evoca un archivio video privato e offre un'analisi approfondita dei temi che caratterizzano i suoi lavori.

### In viaggio per l'arte. La Galleria Pieroni 1975 - 1992

a cura di Stefano Chiodi

30 maggio - 31 agosto

La mostra presenta l'archivio storico della Galle-



Dan Graham, *Three Linked Cubes/Interior Design for Space Showing Videos* (1986), Roma, Galleria Pieroni, 1987. Sulla destra: Dora Stiefelmeier. Centro Archivi MAXXI Arte, Fondo Galleria Pieroni. Foto Carlo Cantini / MAXXI

ria Pieroni, che apriva nel '75 al Bagno Borbonico di Pescara con *Allestimento teatrale* di Luciano Fabbrò e che, trasferitasi a Roma nel '79, si è posta come punto di riferimento concettuale in una Roma che assisteva al "ritorno" della pittura.

### Stadi. Architettura e mito

a cura di M. Orazi, F. Salomoni e M. Valeri

30 maggio - 26 ottobre

### Classicismo e modernità nel Foro Italoico di Enrico Del Debbio

a cura di A. Varela Braga e C. Zhara Buda

30 maggio - 31 agosto

### Alberto Garutti Temporal

fino al 10 ottobre

### Collezione MAXXI The Large Glass

a cura di Alex Da Corte

fino al 25 ottobre

## MLAC MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

Città Universitaria. Sapienza Università di Roma Piazzale Aldo Moro 5  
museolaboratorioartecontemporanea.it

### Titina Maselli

a cura di Claudio Crescentini, Federica Pirani,

Ilaria Schiaffini, Claudia Terenzi e Giulia Tulino  
fino al 19 aprile

La mostra, che continua al Casino dei Principi di Villa Torlonia, ripercorre la produzione pittorica di Maselli con una selezione delle opere di grande formato dagli anni '60 in poi, documenti anche inediti sull'attività teatrale, come fotografie di Monica Biancardi, e bozzetti restaurati per l'occasione dall'ultima collaboratrice dell'artista, Barbara Bessi. In entrambe le sedi, un ampio apparato documentale e archivistico.

## MUSEO DELLE CIVILTÀ

Piazza Guglielmo Marconi 8  
museociviltà.cultura.gov.it

**Bruna Esposito** giganti miniature. ipotesi circa il museo e note sul carnevale

a cura di Matteo Lucchetti, Andrea Viliani

4 marzo - 31 agosto

Presentando l'esito della sua *Research Fellowship* biennale presso il Museo, in cui ha ragionato sulle Collezioni di Preistoria e di Arti e Tradizioni Popolari, l'artista mette in relazione prospettive diverse sul museo, integrando il "mondo alla rovescia" proprio del Carnevale.

## MUSEO NAZIONALE ROMANO TERME DI DIOCLEZIANO

Via Enrico de Nicola 78

museonazionaleromano.beniculturali.it

**Tony Cragg** Infinite forme e bellissime  
a cura di Sergio Risaliti e Stéphane Verger  
fino al 4 maggio

18 sculture di medie e grandi dimensioni, realizzate negli ultimi 20 anni in bronzo, legno, travertino, fibra di vetro e acciaio, rappresentano forme seducenti, perturbanti e misteriose che rinviano ora al mondo vegetale, ora alla biologia. *Infinite forme e bellissime*, frase topica di Charles Darwin, evoca l'inarrestabile entusiasmo dell'artista di fronte alla ricchezza delle architetture della vita, dal microcosmo al macrocosmo, e alla meraviglia che suscita il pensiero, mai pago di affondare nella conoscenza della realtà.



Tony Cragg, *Manipulations*, 2017. Foto Monkeys Video Lab / Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano

## SALA SANTA RITA

Via Montanara 8 – culture.roma.it

**Laura Federici** Steam Shadow

a cura di Alberto Dambruoso

21 marzo - 4 aprile

A partire da un'esperienza in Vietnam e da una riflessione sul cambiamento climatico, Federici crea un'installazione in cui pittura, video e immagini tridimensionali si fondono in un'unica visione riconciliatrice.

## VILLA FARNESINA

Via della Lungara 230 – villafarnesina.it

**Gianfranco Baruchello** Mondi possibili

a cura di Carla Subrizi

fino al 3 maggio

Nel centenario della nascita dell'artista, il percorso presenta una selezione di opere in cui arte e storia si aprono a un confronto non soltanto tra passato e presente, ma anche tra ispirazione e creazione. L'inconscio, il sogno e l'ambiente, temi presenti negli affreschi di Villa Farnesina, sono stati continuamente indagati da Baruchello e tornano con otto grandi opere che utilizzano media differenti, tra pittura, oggetti, installazioni, immagini in movimento, in dialogo con gli ambienti della Villa. La mostra è presentata dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dalla Fondazione Baruchello.



Gianfranco Baruchello, *Murmur*, 2015. Foto Alessia Calzecchi / Villa Farnesina

## FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it

**Alessandra Giovannoni**

Volevo metterci il cielo

testo di Michele Tocco

20 marzo - 24 aprile

Pur partendo dalla sua consueta fonte di ispira-



Alessandra Giovannoni, *Pianta spontanea a via Marcello Malpighi*, 2024 / Francesca Antonini

zione, la città di Roma, per la personale Giovannoni mette da parte i soggetti ricorrenti della sua pittura per approfondire i dettagli di piccoli elementi naturali che nascono spontaneamente fra le strade cittadine. In mezzo al caos della città, piccoli angoli di vegetazione non sfuggono allo sguardo dell'artista, che si confronta con Tocco in un dialogo costruttivo.

## La tempesta nel bicchiere

Mario Airò / Gregorio Botta / Daniele

Di Girolamo / Beatrice Pediconi /

Alberto Savinio

a cura di Saverio Verini

6 maggio - metà settembre

## GALLERIA APOLLINA

Via Bertoloni 45

**Il profumo della Primavera**

testi di Pietro Jovane

20 marzo - 30 aprile

Con opere di Adelaide Innocenti, Ria Lussi, Teresa Coratella, Giancarlo Benedetti Corcos, Claudio Bianchi, Salvatore Pupillo, Albino Mattioli ed Enzo Barchi.

## CURA. HQ / BASEMENT ROMA

Viale Mazzini 128 – basementroma.org

**Ryan Gander** Life's a bite

a cura di CURA. e Adam Carr

20 marzo - 30 maggio

Nuovi lavori includono l'ultimo utilizzo dell'animatorica nell'opera di Gander che, interessato alla messa in scena, intende creare una tensione nell'area espositiva accentuata dalla componente sonora della mostra. Giocando con causalità e misticismo, l'avidità e il fallimento del capitalismo sono protagonisti, suggerendo che forse la vita è migliore se la si vive pensato che *life's a bite*. Trattando Basement Roma come un palcoscenico, Gander ha trasferito lo spazio di lavoro dello staff nell'ambiente espositivo.



Ornella Cardillo, *Noia Monumentale*, 2022. Foto Sebastiano Luciano / Galleria Eugenia Delfini

## GALLERIA EUGENIA DELFINI

Via Giulia 96 – galleriaeugeniadelfini.it

### Materials and Motions

Letizia Calori / Ornella Cardillo / Alex Gouala

28 febbraio - 24 aprile

La seconda di una serie di collettive che intende introdurre nuovi artisti nella scena romana si concentra sulla scultura, indagando modi diversi di attivare forme scultoree nello spazio attraverso lavori in silicone, cera, metallo, gesso, ceramica e cemento che manifestano un movimento, nascono per essere attivati tramite performance, o sono in trasformazione.

### Caterina Silva

Things that will never become objects

testo di Paola Bonani

30 aprile - 5 luglio

Un ciclo di nuovi lavori di medie e grandi dimensioni nati da strutture algoritmiche.



Caterina Silva, *Divide et impera (green)*, 2024 / Galleria Eugenia Delfini

## ETWORKS STUDIO

Via dei Marsi 41 – enniotamburiworks.com

### Nazzarena Poli Maramotti / Ennio Tamburi

Insight. Visione senza oggetto

a cura di Roberto Lacarbonara

28 marzo - 11 giugno

La mostra, in collaborazione con z2o Sara Zanin Gallery, esplora il concetto di insight come sguardo rivelativo, ponendo in dialogo due artisti accomunati dalla tensione verso una visione essenziale e stratificata.

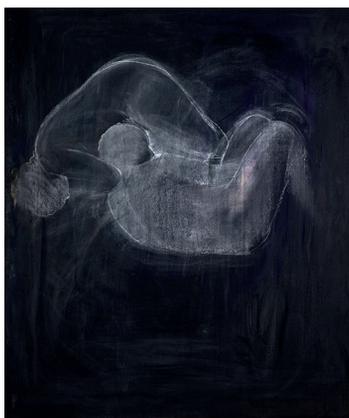
## IUNO

Via Ennio Quirino Visconti 55 – iuno.iuno.it

### Sara Basta Tesoro carissimo

fino al 4 aprile

Ispirata da un'eccezionale quanto immaginaria corrispondenza epistolare tra l'artista e Virginia Woolf, due lettere rivolte idealmente alla scrittrice costituiscono il punto di avvio di un racconto sull'amicizia che si dispiega per mezzo di interventi pittorici e sonori, installazioni video e materiale documentario.



Oliviero Rainaldi, *Seconda Madre*. Foto Marco Viscuso / La Nuova Pesa

Commission #14

### Fiamma Montezemolo

17 marzo

## LA NUOVA PESA

Via del Corso 530 – nuovapesa.it

### Oliviero Rainaldi Seconda madre

26 marzo - 23 maggio

12 lavori su tela realizzati in bianco e nero ragionano sull'origine, la maternità che pulsa nella pittura. L'uso del bianco e nero traccia un linguaggio che affonda nelle radici della memoria collettiva e personale, dove il corpo si trasforma in simbolo e il gesto pittorico in atto di conoscenza e rivelazione.

## LA NUVOLA

Via Margutta 41 – gallerialanuvola.it

### Sergio Lombardo Fortuita Evento

a cura di Alice Falsaperla

con Stella D'Argenzio e Fabio Ianniello

21 marzo - 11 aprile

La mostra presenta un aspetto della Pittura Stocastica focalizzandosi su un procedimento denominato *Quilting* (2017), che consiste in un insieme di forme assemblate attraverso tassellature stocastiche bianche e nere.

## GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – gildalavia.com

### AAM! Voracità della parola

Giulio Alvigini / Matteo Attrua / Lucia Marcucci

a cura di Elena Forin

fino al 18 aprile

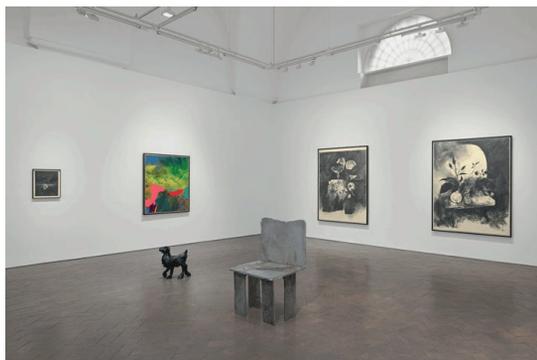
Il legame tra parola, pensiero e realtà è indagato da tre voci, universi accomunati da impegno e ironia con l'obiettivo di stimolare il piacere e il divertimento nell'interpretazione della parola.

### Pamela Diamante Le Mangiatrici di Terra

dal 5 maggio



Una veduta della mostra *AAM! Voracità della parola*, 2025. Foto Giorgio Benni / Gilda Lavia



Gianni Politi, *Ruins and Revelations*, 2025 / Lorcan O' Neill



Pietro Ruffo, *Costellazioni di Roma*, 2024, progetto *Murales* / Piazza Venezia

## GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32  
galleriaannamarra.com

**Turiya Magadlela** *Dancing under the sun.*

Saku giya sa ku sina emuva kwelanga  
a cura di Alessandro Romanini

18 marzo - 11 maggio

20 anni di ricerca e sperimentazione sul genere, la razza, le relazioni interpersonali e l'esercizio del potere si traducono nell'uso di collant multicolore modellati e uniti attraverso il ricamo. I collant diventano simbolo dell'intimità femminile violata e del suo sfruttamento economico, alludendo al retaggio colonialista che riguarda la situazione sudafricana e globale.

### Off-canvas

a cura di Nathalie Viruly  
dal 27 maggio

Quando gli artisti interagiscono con la tela, giocano con la dimensione, tracciano l'azione e flirtano con i confini del materiale scelto in modo che "off" non sia solo una direzione, ma un gesto nell'atto del divenire. Le opere esposte deviano dal centro, si allontanano dall'aspettativa e si estendono nei regni dell'incontenibile.



Turiya Magadlela, *Amampondo amahlanu ayathandeka*, 2023-2025 / Galleria Anna Marra

## LORCAN O'NEILL

Vicolo dei Catinari 3 – lorcanoneill.com

**Gianni Politi** *Ruins and Revelations*

fino al 25 aprile

Dipinti, grandi opere su carta, sculture in bronzo e alluminio si snodano in un percorso che sottolinea quella che Politi definisce – nel testo scritto per la mostra – «la ricerca delle Rovine», effettuata scavando dentro di sé e in segreto, e guardando «con occhio nuovo a ciò che ha scartato, distrutto, lasciato indietro. Come un archeologo, [il pittore] rispolvera le Rovine delle sue iniziative (fallite) in modo tale da trovare il senso del suo ultimo inganno prima di mostrare il proprio lavoro come opera». Una fase, continua Politi, in cui il pittore deve guardare al «dentro/passato», per scoprirsi pieno di dubbi. «Purtroppo il pittore non sa che quando trova il Mito è lì che la Rivelazione avviene, contro la sua volontà. [...] Dopo questa ricerca interiore, dopo aver scavato tra le Rovine, il pittore accetta, di solito di buon grado, di rivelare al mondo le sue nuove sculture».

**Giorgio Griffa**

aprile - maggio

## MUCCIACCIA GALLERY

Largo della Fontanella di Borghese 89

mucciaccia.com

**Jan Fabre** *Songs of the Canaries (A tribute to Emiel Fabre and Robert Stroud) / Songs of the Gypsies (A tribute to Django Reinhardt and Django Gennaro Fabre)*

a cura di Dimitri Ozerkov, testi di Giacinto Di Pietrantonio, Melania Rossi e Floriana Conte  
fino al 18 aprile

Il primo capitolo è un tributo alla fragilità della vita e alla continua ricerca dell'umanità di comprendere il cielo attraverso un'installazione di sculture in marmo di Carrara e disegni a matite colorate su Vantablack con, al centro, la scultura monumentale *The Man Who Measures His Own*

## Le Costellazioni di Pietro Ruffo a Piazza Venezia

*Costellazioni di Roma*, realizzata per il progetto *Murales*, unisce terra e cielo in un'unica immagine che avvolge i 10 silos del cantiere della Linea C della metropolitana. Un dialogo tra passato e presente in cui la verticalità delle strutture funge da ponte simbolico tra la profondità delle radici storiche della città e l'infinito del cosmo. L'iniziativa, promossa dalla società consortile per la costruzione della linea, guidata da Webuild e Vianini Lavori, con il patrocinio di Roma Capitale e di concerto con le Soprintendenze competenti e a cura di Spazio Taverna, si apre con l'intervento di Ruffo che, attraverso le 13 personificazioni mitologiche del calendario astronomico, celebra la capacità della città di intrecciare scienza, arte e slancio verso il domani. Seguiranno, nel corso dei prossimi mesi, fino a dicembre 2026, gli interventi di Elisabetta Benassi, Liliana Moro, Marinella Senatore, TOILETPAPER e Nico Vascellari.



Jan Fabre, *Songs of the Canaries (A tribute to Emiel Fabre and Robert Stroud) / Songs of the Gypsies (A tribute to Django Reinhardt and Django Gennaro Fabre)*, 2025. In primo piano: *The Peacemaker (of Art)*, 2024. Foto Valentina Sensi / Mucciaccia Gallery

*Planet* (2024) in cui una figura si erge su una scala, con le braccia tese. Il secondo capitolo mescola jazz e arte con la vita personale dell'artista per esplorare la relazione tra fragilità e creazione e trova il suo fulcro in tre grandi sculture di marmo di Carrara raffiguranti un neonato fuori scala, suo figlio all'età di 5 mesi e mezzo, ma alto come il padre.

## MUCCIACCIA GALLERY PROJECT

Via Laurina 31 – mucciaccia.com

### Spring Collection 2025

Federica Amuro / Nick Atkins / Francesca Bitetto / Sydney Chastain-Chapman / Marzia Gamba / Nikko Mundacruz / Priest / Andy Rementer / Simone Talpa  
3 marzo - 30 aprile

## OPERATIVA ARTE CONTEMPORANEA

Via del Consolato 10 – operativa-arte.com

**Azzurra Galatolo** Porto Rifugio

testo di Margherita Musi  
28 marzo - 15 maggio

La personale presenta l'ultima produzione di Galatolo che si snoda tra sculture e dipinti trasferiti dalle sue micro e macro visioni.

**Emiliano Maggi**

La lingua come un'arpa  
23 maggio - giugno

## SpazioY presenta Pratiche Marginali

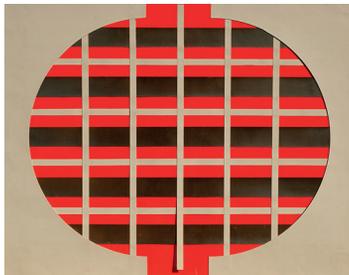
Nella cornice di IPER - Festival delle periferie, per il secondo anno consecutivo SpazioY è stato invitato a contribuire alla riflessione sul ruolo delle periferie nella scena culturale contemporanea e quest'anno presenta *Pratiche Marginali*, un festival diffuso nel territorio del Quadraro che si svolgerà il 25 maggio dalle 16.00 alle 23.30, esplorando il concetto di marginalità come spazio di resistenza, sperimentazione e trasformazione in un quartiere storicamente segnato da resistenza e trasformazioni culturali. Il focus si concentra sul rapporto tra marginalità e confine, intrecciando passato, presente e futuro e riflettendo sulle dinamiche socio-culturali che attraversano i luoghi periferici, offrendo spazio a chi contribuisce a tessere nuove narrazioni e a dare forma a esperienze alternative. Performance, installazioni, video degli artisti invitati insieme a una serie di dibattiti animeranno l'evento, che verrà successivamente restituito in una "capsula del tempo" installata permanentemente in uno degli spazi pubblici del Quadraro.



Flaminia Lizzani, *Senza titolo*, 2020 / Erica Ravenna



Begoña Zubero, *EUR*, 2010 / Erica Ravenna



Franco Cannilla, *Piano Plastico - Struttura 9*, 1967-1969 / Sala 1



Salvatore Arancio, *Neither his nor yours*, 2025. Foto Giulia Pietroletti / Federica Schiavo Gallery

## ERICA RAVENNA

Via della Reginella 3 / Via di Sant'Ambrogio 26  
ericaravenna.com

**Flaminia Lizzani / Begoña Zubero**

Nel paesaggio  
a cura di Ludovico Pratesi  
5 marzo - 11 maggio

Un dialogo tra due artiste che, provenendo da contesti diversi ed esprimendosi con la fotografia, trovano la loro connessione nell'uso ambiguo del mezzo fotografico e nella visione di paesaggi sospesi nel tempo, luoghi di sedimento di memoria e di storia, inabitati ma carichi d'esistenza.

**Tutta l'arte è relazione? Punto interrogativo.**

22 maggio - 30 ottobre  
mostra collettiva

## SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com

**Franco Cannilla** Riquadrare la storia

a cura di Giuseppe Cannilla e M. A. Schroth  
8 aprile - 31 maggio

Dedicata al pittore, scultore, progettista di gioielli Franco Cannilla, la IV edizione del progetto *Riquadrare la storia*, incentrata sui lasciti d'artista, presenta una selezione di opere realizzate dagli anni '50 ai '70, intese a dimostrare un'unica tensione progettuale che volge la figura in struttura spaziale non come oggetto pieno, ma come articolazione di segni elementari che misurano e definiscono lo spazio e la luce. In collaborazione con lo Studio Archivio Franco Cannilla.

## FEDERICA SCHIAVO GALLERY

Lungotevere dei Vallati 8 – federicaschiavo.com

**Salvatore Arancio** Neither his nor yours

13 marzo - 11 maggio  
Sculture in ceramica dalle forme sinuose sono ispirate alle creazioni del *Bruno Weber Park* a Dietikon in Svizzera a cui Arancio sovrappone il proprio repertorio fantastico, lavori tessili ragionano sull'acqua come metafora dell'equilibrio tra aspirazioni umane, economia e cambiamenti climatici e *Le Rayon Vert* cerca di trascendere i confini tra fotografia e pittura creando forme ibride di rappresentazione astratta.

## THE GALLERY APART

Via Francesco Negri 43 – thegalleryapart.it

**Cesare Pietrouisti** Materia Paterna

3 aprile - 31 maggio  
Un vasto corpo di opere, storiche e di nuova produzione, ragiona sulla complessità del rapporto padre/figlio, «un progetto che sta fra l'omaggio e la sottolineatura critica di una differenza sostan-



Cesare Pietroiusti, *Materia Paterna / The Gallery Apart*

ziale, fra la nostalgia e l'ironia di ripercorrere una vicenda punteggiata da brandelli di memoria, attraverso il ri-utilizzo, la manipolazione, la ri-configurazione di oggetti altrimenti destinati alla discarica. Come se l'arte potesse, con una libertà che neanche la ricerca scientifica possiede, dare senso a una materia altrimenti incomprensibile, non maneggiabile, intoccabile». (Cesare Pietroiusti)

## Z2O SARA ZANIN GALLERY

Via Alessandro Volta 34 – z2ogalleria.it

### Marta Roberti

Due mondi - e io vengo dall'altro  
a cura di Cecilia Canziani

1 marzo - 30 aprile

Disegni perlopiù inediti e di grandi dimensioni si alternano a ricami su cotone e a disegni su carta carbone oro e azzurro che restituiscono il dialogo tra mondo animale, paesaggi acquatici e corpo umano proseguendo la ricerca sulla trasformazione e la metamorfosi.

[z2o Project](#). Via Baccio Pontelli 16

### Alessandro Sarra

a cura di Michele Tocca

28 marzo - 30 aprile

Una serie di dipinti evidenzia la svolta più intimi-



Marta Roberti, *Autoritratto Come Sfinge Ghepardo*, 2025. Foto Roberto Apa / z2o Sara Zanin Gallery



Alessandro Sarra, *Untitled, 2024 / z2o Project*

sta del lavoro di Sarra tracciandone le origini in alcune opere precedenti in cui emerge l'approccio anacronistico e nelle quali la natura concreta del processo non sovrasta la pianificazione a priori, ma la valorizza avvicinandola idealmente al disegno e alla calcografia.

**Fabrizio Prevedello** Moderna

dal 7 maggio

## CAPENA RM

### ART FORUM WÜRTH

Viale della Buona Fortuna 2 – artforumwuerth.it

### Pathos und Pastos. Christopher Lehmpfuhl nella Collezione Würth

fino al 4 ottobre

Oltre 40 opere esplorano alcune delle serie più significative del lavoro di Lehmpfuhl come le scultoree rappresentazioni urbane e i luminosi paesaggi naturali dei viaggi compiuti in India, Islanda e Italia, o alcune opere del ciclo *Neue Heimat* che rappresentano il processo di elaborazione del lutto per la morte dei genitori. La mostra è accompagnata dal catalogo edito da Swiridoff con la prefazione di C. Sylvia Weber, i saggi di Thomas Gädeke, Susanne Zargar Swiridoff e Kirsten Fiege e il contributo dell'artista.



Christopher Lehmpfuhl, *Burrasca ad Helgoland / Storm in Helgoland*, 2014. Olio su tela / Oil on canvas, 180 x 240 cm. Collezione Würth, Inv.16865 | © VG Bild-Kunst, Bonn 2024 | Foto: Volker Naumann, Schönaich

## La XIV edizione del Festival del Verde e del Paesaggio

Dal 4 al 6 aprile all'Auditorium Parco della Musica si svolgerà il *XIV Festival del Verde e del Paesaggio* (fondato da Gaia Zadra) che in questa edizione esplora la biofilia trasformando il concetto di "natura come casa" in un'esperienza concreta. Ne discuteranno istituzioni, urbanisti, architetti, paesaggisti, garden designer, artigiani e vivaisti. Per 3 giorni, giardini sperimentali, incontri con esperti, workshop, arredi e design, alimentazione sostenibile e laboratori interattivi offriranno spunti e soluzioni per un nuovo modo di abitare il mondo. Nella giornata del 6 aprile, con il coordinamento di Flavio Trinca e tutor Alessio Santucci, un ricco calendario di appuntamenti vedrà gli interventi di Gaia Zadra, Flavio Trinca, Fabio Masotta, Rossella Ongaretto, Serena D'Ambrogio, Cristina Imbroglini, Rosario Pavia, Raffaella Frascarelli, Raoul Bretzel e Anna Citelli, Paola Pallotta, Luana Wojczek Perilli.

## L'AQUILA

### MAXXI

Palazzo Ardinghelli. Piazza Santa Maria  
Paganica 5 – maxxilaquila.art

### Terreno. Tracce del disponibile quotidiano

a cura di Lisa Andreani

fino al 4 maggio

Un percorso dedicato al "non visto" si ispira al "disponibile quotidiano" di Gianni Celati e presenta scene, paesaggi, e gesti del mondo quotidiano che spesso passano inosservati e vengono riscoperti, cogliendone il valore e rivelando nuovi e possibili significati, attraverso opere, manufatti, documenti fotografici, materiali editoriali, progetti di design e di architettura, e una nuova produzione sonora.

### True Colors. Tessuti, movimento, colori e identità

a cura di Monia Trombetta con Chiara Bertini,  
Fanny Borel, Donatella Saroli e Anne Palopoli  
6 giugno - 16 novembre

Dando voce a diverse tradizioni e culture che testimoniano l'interesse per il tessuto – mezzo espressivo e artistico ma anche bene quotidiano – le opere performative e partecipative e le installazioni immersive e site-specific composte da abiti, fibre e tessuti invadono gli spazi riconfigurandoli e intrecciando relazioni con il contesto sociale. La mostra sarà anticipata, a maggio, da *Towards Tomorrow* di Kaarina Kaikkonen.

# NAPOLI

## ACQUARIO DI NAPOLI

### STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN

Villa Comunale – [fondazioneDOHRN.it / szn.it](http://fondazioneDOHRN.it/szn.it)

**Joan Jonas**

24 marzo - 4 maggio

In collaborazione con Galerie Gisela Capitain e Associazione Amici dell'Acquario. Parte del progetto Zweigstelle Capitain VII.

## FONDAZIONE MORRA GRECO

Palazzo Caracciolo di Avellino. Largo Proprio D'Avellino – [fondazionemorragreco.com](http://fondazionemorragreco.com)

**Peter Fend**

Lavoro per Natura Vivente, non solo Capitali a cura di Massimiliano Scuderì

21 marzo - 24 maggio

Partendo dall'idea di mondo come cantiere vivente, Fend ragiona sulla sopravvivenza planetaria e nel corso della sua ricerca si è occupato, tra le altre cose, dei bacini idrografici al fine di salvarli dall'inquinamento. Durante due residenze svolte presso la Fondazione, l'artista ha lavorato interagendo con il contesto campano.

**Marina Xenofontos** Eternal, Returns

a cura di Giulia Pollicita

21 marzo - 24 maggio

Il dialogo tra le decorazioni di Giacomo del Pò e le opere di Xenofontos mette in scena un confronto tra la codificazione privata e pubblica della sfera personale, alludendo alla complessità familiare come forma di industrializzazione, e gli oggetti vernacolari rimodulati dall'artista attraverso interventi spaziali, che li rimuovono dal contesto domestico, esprimono le loro implicazioni storiche, sociali e ideologiche, intrecciando la dimensione favolistica con quella reale.



Peter Fend, *Lavoro per Natura Vivente, non solo Capitali*, 2025 / Fondazione Morra Greco

## MADRE

Via Luigi Settembrini 79 – [madrenapoli.it](http://madrenapoli.it)

**Gli anni. Capitolo 1. Episodi di storia dell'arte a Napoli dagli anni Sessanta a oggi**

a cura di Eva Fabbris

fino al 19 maggio

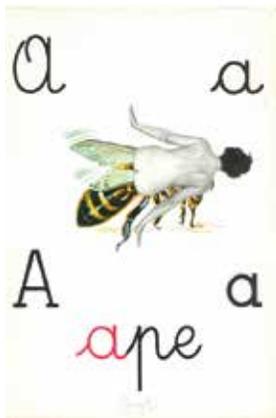
Il primo capitolo propone un dialogo tra la collezione del Madre e altre, pubbliche e private, principalmente della città di Napoli, ponendo attenzione anche alle gallerie della città, in una narrazione scandita in momenti ed episodi che intende riflettere la natura fluttuante della memoria umana. Sono integrate anche due "mostre nella mostra" le cui premesse metodologiche verranno riproposte anche nei successivi capitoli del progetto. Con Carlo Alfano, Oli Bonzanigo, Benni Bosetto, Luciano Caruso, Federico Del Vecchio, Maria Adele Del Vecchio, Luciano Fabro, Dora García, Nan Goldin, Helena Hladilova, Mimmo Jodice, Allan Kaprow, Luisa Lambri, Mark Leckey, Valerio Nicolai, Piero Manzoni, Francesco Matarrese, Ugo Mulas, Hidetoshi Nagasawa, Vettor Pisani, Ugo Rondinone, Andrew Norman Wilson.

**Tomaso Binga** Euforia

a cura di Eva Fabbris con Daria Kahn

17 aprile - 22 luglio

La retrospettiva presenta più di 120 opere, tra poesie visive, installazioni, fotografie, collage, documenti, testimonianze di performance di un'artista che, nella sua pratica quarantennale, ha parlato del corpo femminile come di un significante di libertà. Il libro che accompagna la mostra, edito da Lenz Press in italiano e inglese, è a cura di Eva Fabbris, Lilou Vidal e Stefania Zuliani.



Tomaso Binga, *Alfabeto Pop, Ape (Bee)*, 1977. Courtesy Archivio Tomaso Binga e Galleria Enrica Ravenna / MADRE

## ACAPPELLA

Via Cappella Vecchia 8/a – [museoapparente.eu](http://museoapparente.eu)

**Michele Cesaratto** Piangendo

fino al 20 aprile

Come minuti oggetti di artigianato, le rappresentazioni nelle tavole di Cesaratto, in cui la natura è incarnata e dipinta su tavole ottenute da tronchi da lui stesso recuperati e tagliati, seguono un canone comune tra paesaggio e soggetto.

**Leonardo Devito** A letto con mille pensieri

30 aprile - 1 giugno

## ALFONSO ARTIACO

Piazzetta Nilo 7 – [alfonsoartiaco.com](http://alfonsoartiaco.com)

**Ugo Rondinone** Ora blu

5 aprile - 7 giugno

**Ann Veronica Janssens** Up

5 aprile - 7 giugno

## THOMAS DANE GALLERY

Via F. Crispi 69 – [thomasdanegallery.com](http://thomasdanegallery.com)

**Michael Landy / Gillian Wearing**

Art Lovers

fino al 12 aprile

Nuovi lavori dialogano con Napoli e la sua storia insieme a opere degli ultimi 30 anni che ripercorrono la carriera degli artisti, uniti da un ininterrotto rapporto personale e lavorativo.

**Push Me, Pull You** Hurvin Anderson /

Prunella Clough / René Daniëls / Matthew

Krishanu / Bice Lazzari / Francis Offman / Pinot

Gallizio / Amy Sillman / Caragh Thuring

a cura di Jenni Lomax

24 maggio - 27 settembre

Le opere di 9 artisti evidenziano come nel XX e XXI secolo si sia sfidato il confine tra astrazione e figurazione nella pittura, esplorando in che modo questo tema abbia preoccupato maestri del XX secolo e come questo enigma persista nelle ricerche delle nuove generazioni.

## FLIP PROJECT SPACE

Via Giovanni Paladino 8

[flipprojectspace.blogspot.com](http://flipprojectspace.blogspot.com)

**Giovanni Giaretta** It takes a while to learn to

talk the long language of the rocks

fino al 26 aprile // su appuntamento

Estendendo il progetto della mostra *IT TAKES A WHILE TO LEARN TO TALK THE LONG LANGUAGE OF THE ROCKS* presso la Galleria Tiziana Di Caro, Giaretta ha realizzato un intervento grafico, in collaborazione con la graphic designer

Frédérique Gagnon, che elabora gli appunti e le poesie raccolte durante la ricerca. Le opere evidenziano l'interesse per gli elementi geologici, valorizzando caratteristiche delle pietre, che



Leonardo Devito / *Acappella*

diventano scenografie e soggetti. In collaborazione con Galleria Tiziana Di Caro.

## GALLERIA FONTI

Via Chiaia 229 – galleriafonti.it

**Daniel Knorr** Minimal Change

22 febbraio - 3 maggio

Recenti sculture a parete riflettono sulla Minimal Art e sui cambiamenti delle condizioni che negli anni '60 ne hanno favorito lo sviluppo, meditando su come la natura sia alterata in reazione alla struttura della società capitalistica e al riscaldamento globale.

## LIA RUMMA

Via Vannella Gaetani 12 – liarumma.it

**Joseph Kosuth**

dal 10 aprile

## STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 – studiotrisorio.com

**Richard Nonas** Continental Drift

29 marzo - 10 maggio

Sculture in legno e acciaio, realizzate fra il 2009 e il 2020 e concepite come strumenti per trasformare ogni spazio in un luogo simbolico ed emozionale, oltre ad alcune opere su carta degli anni '70 e '90, trovano posto in una coreografia pensata per l'interazione degli spettatori, con l'intento di provocare lo stesso stato di ambiguità che Nonas provava camminando su una strada in Messico, attorno a un cantiere abbandonato o attraverso una radura nella foresta, in luoghi non familiari. In collaborazione con Jan Meissner e Stefan Zeniuk.

**Emilio Isgrò**

maggio - giugno



Richard Nonas nel suo studio, New York, 2012. Foto Jan Meissner / Studio Trisorio

## ZWEIGSTELLE CAPITAIN VII C/O C.A.S.A. PALAZZO DEGAS

Calata Trinità Maggiore 53 – galeriecapitain.de

**Joan Jonas**

**Ryan Sullivan**

22 marzo - 16 maggio

# Francesco Arena. Uno studiato progetto espositivo in una casa del centro storico di Taranto

Due domande a Gianmichele Arrivo

**Daniela Bigi:** *Inauguri in questi giorni una personale di Francesco Arena in un grande appartamento del centro storico di Taranto che prossimamente verrà ristrutturato e trasformato in altro. Un'occupazione temporanea che diventa l'occasione per un affondo nella produzione di Arena studiato in stretta aderenza con lo spazio, le sue caratteristiche, il suo stato di conservazione, compresa l'epigrafe nel cortile, che avete assunto come titolo: Sono la tua casa e t'amo. E tu la tua casa rياما. Cosa ti interessa del lavoro di Arena, cosa ti lega alla sua poetica e quali aspetti ne hai privilegiato in questo percorso espositivo di natura domestica?*

**Gianmichele Arrivo:** Di Francesco Arena mi piace il suo affrontare tematiche complesse con un linguaggio rigoroso ed essenziale. Il suo lavoro ha il merito di trasformare la memoria in esperienza visiva e fisica, creando opere che stimolano una riflessione profonda sul passato e sul presente e costruendo universi espressivi oramai riconoscibili.

Il percorso espositivo si sviluppa in un intreccio tra presente e passato con le opere protagoniste in una esplorazione di esperienze vissute che cercano un senso nei ricordi e nei legami affettivi. La polvere del tempo che si deposi-

ta sulle cose e sulle persone a evidenziare la fragilità dell'esistenza umana, un incontro evocativo che invita a interrogarsi sulla natura dei legami, sulla trasformazione dei luoghi e sulla persistenza delle emozioni.

**DB:** *In passato hai avuto una galleria a Taranto, poi per alcuni anni anche a Palermo, e hai sempre lavorato stando molto vicino agli artisti – penso ad esempio ai tanti progetti con Raffaele Quida. Tempo fa mi dicesti che ti hanno sempre interessato le mostre in luoghi domestici parallelamente a quelle negli spazi pubblici, nel tuo territorio, ma non solo... Oggi nasce l'associazione Minuta Contemporanea, quali direzioni di lavoro immagini?*

**GA:** Sarò sempre molto interessato alla stabilizzazione dell'evento artistico modulandolo in spazi domestici, lavorativi, oppure in manufatti industriali abbandonati, così come in chiese sconsecrate. Lo considero un passaggio fondamentale per modificare la percezione dell'opera d'arte. La Minuta Contemporanea nasce per offrire un supporto curatoriale a tutto tondo, non solo quindi curatela ma anche ufficio stampa, promozione media, logistica nonché ricerca di luoghi o spazi adatti a sperimentazioni espositive.

## TARANTO

### PALAZZO MAGNINI

Viale Virgilio 1 – [instagram.com/frattempoart](https://www.instagram.com/frattempoart)

**Francesco Arena** Frattempo. Sono la tua

casa e t'amo. E tu la tua casa rياما

a cura di Minuta Contemporanea

30 marzo - 2 giugno

In un appartamento nel cuore del centro storico di Taranto, destinato a trasformarsi da spazio privato a luogo pubblico, Arena dissemina "corpi silenti" che trovano vita nella storia che portano in sé e nell'interazione con l'ambiente che le ospita. Ogni opera si adatta ai volumi e alle atmosfere del luogo richiamando l'idea di *Frattempo*, quell'intervallo in cui qualcosa accade mentre si sta verificando qualcos'altro, un segmento di tempo da liberare dalla categoria dell'inciso per restituirgli dignità di accadimento. In collaborazione con lo studio di architettura Francesco Marrone di Taranto e Luzzi Fine Art di Parma.



Francesco Arena, *Frattempo*. Sono la tua casa e t'amo. E tu la tua casa rياما, veduta della mostra, 2025 / Palazzo Magnini

## BARI

### KURSAAL SANTALUCIA

Largo Adua 5 – fondazionepascali.it

**Pino Pascali / Toti Scialoja** Confluenze  
a cura di Federica Boragina e Eloisa Morra  
con Antonio Frugis  
fino al 4 maggio

Con l'intento di restituire il dialogo personale e artistico fra Pascali e Scialoja, il percorso mette in luce le sperimentazioni nate da ispirazioni condivise articolandosi in 5 sezioni che rendono tangibili corrispondenze tra temi e immaginari dei due artisti, dalla fascinazione per la materia, alla curiosità per l'America e per il rinnovamento impresso alla tradizione europea, le esperienze teatrali e il mondo animale. In collaborazione con la Fondazione Toti Scialoja.

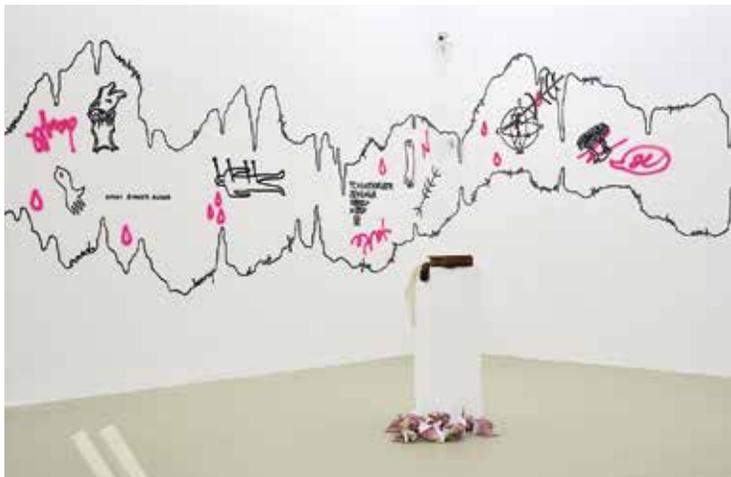
### MURATCENTOVENTIDUE ARTECONTEMPORANEA

Via G. Murati 112/b  
muratcentoventidue.com

#### Chiara Passa

Casting Reality: Returns Undefined  
22 marzo - 30 aprile

Passa utilizza animazione, videoinstallazione interattiva e realtà virtuale per esplorare il confine tra reale e immaginario attraverso delle video-sculture. Giocando con le profondità spaziali interne ed esterne, le opere costruiscono nuovi territori dimensionali in continua evoluzione generativa, indagando le soglie tra architettura digitale e fisica, dove la casualità programmatica diventa un principio creativo, dando origine a forme inaspettate.



Una veduta della mostra *Chiara says Chiara*, 2024. Foto Marino Colucci / Museo Pino Pascali, Polignano a Mare

## POLIGNANO A MARE BA

### MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 – fondazionepascali.it  
**Chiara says Chiara**

a cura di Andrea Bellini e Milovan Farronato  
fino al 20 aprile  
Presentando *Shut Up, Actually Talk* (2012), un'installazione sonora in cui la voce registrata di Chiara Fumai recita brani da *Sputiamo su Hegel* di Carla Lonzi e altri scritti di Rivolta Femminile, la mostra ripercorre l'intero arco dell'attività dell'artista, evidenziando alcune tappe cruciali del suo percorso. Dall'accostamento di lavori di fasi diverse emergono la continuità della sua ricerca, la centralità dei personaggi femminili, la lotta contro la censura e le costrizioni sociali, il concetto di sorellanza, incarnato da una pratica aperta alla collaborazione e alla prossimità con quella di altri artisti.

**Peter Schuyff** Available light / Luce disponibile  
a cura di Michele Spinelli

30 maggio - 30 settembre  
Circa 50 opere, realizzate ad acrilico e a olio su tela e acrilici su carta di più intimo formato, sono disposte in un percorso che mette in relazione diversi cicli pittorici e momenti chiave della produzione dell'artista, dai lavori degli anni '80 segnati da pattern labirintici e illusioni ottiche a quelli più recenti (2020-2025) realizzati tra Amsterdam e la sua nuova casa/studio a Bari. Contemporaneamente inaugurerà presso Exchiesetta *The Boxes*, con opere realizzate nella casa-studio di Bari durante il secondo lockdown per Covid-19.

## ORANI NU

### MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 – museonivola.it

#### Sulle spalle dei giganti. La Preistoria moderna di Costantino Nivola

a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri, Anna Depalmas, Carl Stein  
fino al 22 aprile

Capolavori della scultura e dell'architettura eneolitica e nuragica sono in dialogo con opere di Costantino Nivola, ricostruendo il rapporto dell'artista con la preistoria della Sardegna, in un allestimento che espone i lavori accanto alle fonti che li hanno ispirati.

#### Nathalie Du Pasquier

Volare, guardare, costruire  
a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri  
17 maggio - 15 settembre



Una veduta della mostra *Sulle spalle dei giganti. La Preistoria moderna di Costantino Nivola, 2025*. Foto Andrea Mignogna / Museo Nivola

## Il Museo Nivola compie 30 anni

**Tabea Badami:** *Il 2025 è animato da due celebrazioni, il 35° anniversario della Fondazione Nivola e il trentennale del Museo Nivola. È sempre scomodo fare bilanci, ma sicuramente può esprimere un punto di vista, da direttore, sull'attualità e sul futuro del Museo...*

**Luca Cheri:** *L'ultimo decennio ha visto una netta evoluzione del Museo Nivola: da museo monografico incentrato sulla memoria di un singolo artista, a centro culturale contemporaneo teso a costruire connessioni internazionali e insieme a preservare il proprio profondo legame con la Sardegna. Il programma del 2025-26, frutto della collaborazione tra me, la presidente Giuliana Altea e Antonella Camarda, che mi ha preceduto alla direzione per ben sette anni, rispecchia questa strategia, presentando una serie di esperienze di grande rilievo nella scena artistica attuale. Per il futuro, l'obiettivo è rafforzare il ruolo del mu-*

seo come laboratorio creativo e polo culturale territoriale, intensificando le collaborazioni internazionali, potenziando le attività di ricerca e sviluppando programmi educativi specificamente concepiti per la comunità locale.

**TB:** *Su cosa si focalizzerà il programma del Museo nei prossimi mesi? A che tipo di attività avete pensato?*

**LC:** Siamo particolarmente contenti del programma dell'anniversario. Si parte con tre mostre di scultura che portano a Orani tre artiste di primo piano: Nathalie Du Pasquier, Mona Hatoum e Hannah Levy. La residenza del duo TARWUK, la prima di una serie, inaugura il padiglione nel parco appositamente rinnovato. Arrivano a compimento i progetti finanziati dal Ministero della Cultura vinti nel 2024: il volume di Armin Linke sull'archivio di Corrado Calvo, edito da Spektr Books; l'installazione fotografica *On the Edge of the Eyelid* di Spano, Barile e D'Agostino; e la performance intermediale di Arrogalla e Rollo. Non mancheranno appuntamenti amati dal nostro pubblico come *Here I Stay*, il festival di musica alternativa che da quindici anni anima l'estate sarda, e *Tutto d'un tratto*, la nostra rassegna dedicata all'illustrazione della Sardegna.

**TB:** *Attualmente è in corso la mostra Sulle spalle dei giganti. La Preistoria moderna di Costantino Nivola, che ricostruisce il rapporto tra Nivola e la Preistoria della Sardegna. Le artiste invitate per il nuovo ciclo di mostre continuano l'indagine sulla scultura avviata con la mostra di Nivola, sottolineando il dialogo fra il patrimonio culturale sardo e la scultura contemporanea. Quali sono le questioni che verranno affrontate dalle personali di Nathalie Du Pasquier, Mona Hatoum e Hannah Levy? E in che modo vengono messe in luce le connessioni con la Sardegna?*

**Giuliana Altea:** Per il Museo Nivola, dedicato a uno scultore, la scultura è da sempre un centro focale di interesse. Ma nell'ottica di Nivola la scultura è in dialogo con una molteplicità di discipline artistiche: il suo percorso incrocia l'architettura, il design, la grafica, senza mai perdere di vista la dimensione sociale e comunicativa dell'arte. Questa visione aperta della scultura è alla base dell'attività del museo e guida anche la programmazione del 2025-26, che esplora il rapporto tra scultura, pittura e architettura con la mostra-installazione di Nathalie du Pasquier, affronta temi cruciali come l'identità, l'esilio e la migrazione attraverso il lavoro di Mona Hatoum, e si muove sul crinale tra arte e design, naturale e artificiale, dimensione del corpo e ambiente costruito con le sculture di Hannah Levy.

## PALERMO

### GALLERIA REGIONALE PALAZZO ABATELLIS

Via Alloro 4 – 2.regione.sicilia.it/beniculturali/palazzoabatellis/home.htm

**Marzia Migliora** *Minuto Mantenimento*  
a cura di Elisa Fulco e Antonio Leone  
21 marzo - 25 maggio

Dopo un ciclo di workshop tenuto in occasione del progetto *Spazio Acrobazie. Laboratorio di produzione e di riqualificazione attraverso la mediazione artistica*, sostenuto da Fondazione Sicilia e Fondazione CON IL SUD, la mostra presenta un ciclo di opere che raccontano la funzione sociale del lavoro come fattore comune tra persone provenienti da storie di vita differenti, in cui il carcere e la pena scontata nei servizi sociali lasciano il posto al recupero dei sogni di quando si era bambini. La mostra, realizzata da [ruber.contemporanea](http://ruber.contemporanea), è in collaborazione con Spazio Acrobazie e Museo Internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino.



Marzia Migliora, *Quaderno 58, Minuto Mantenimento*, 2024. Courtesy l'artista, Associazione Acrobazie, [ruber.contemporanea](http://ruber.contemporanea) / Palazzo Abatellis



Célia Nkala, *Revolutions*, 2017 / In via Cluverio, Officina

### GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA

Via Sant'Anna 21 – [gampalermo.it](http://gampalermo.it)

**Cristina Mittermeier** *La grande saggezza*  
a cura di Lauren Johnston  
7 marzo - 2 giugno

Circa 80 fotografie si articolano attorno a 3 temi – il mondo sottomarino, terrestre e dei popoli tribali – esplorando il concetto di "enoughness", filosofia che riflette su come le nostre azioni influenzino il pianeta e il clima. Organizzata da Civita Sicilia e Civita Mostre e Musei in collaborazione con National Geographic.

### IN VIA CLUVERIO, OFFICINA

Via Cluverio 7

[instagram.com/inviacloverio.officina/](https://www.instagram.com/inviacloverio.officina/)

**Joséphine Flasseur / Célia Nkala**

Cette Obscure Clarté

testo di Joséphine Flasseur

13 marzo - 15 maggio

Se Flasseur lavora sulla finzione sceneggiando, con la scultura, una narrazione non scientifica, Nkala parte dalla ricerca metodica per creare visioni concrete vicine all'astrazione. In mostra circa 20 opere tra incisioni, sculture, disegni, bassorilievi, tessuti e video.



Francesco Albano, *The Weakest, Most Insignificant Wind is a Tornado*, 2025. Foto Fausto Brigantino / L'Ascensore

### L'ASCENSORE

Vicolo Niscemi 8 – [lascensore.it](http://lascensore.it)

**Francesco Albano** *The Weakest, Most Insignificant Wind is a Tornado*

a cura di Daniela Bigi

22 febbraio - 25 aprile

«Francesco Albano ha *inventato* per L'Ascensore un dispositivo ludico-tragico con il quale

scandaglia una dimensione fantasmatica che appartiene alla sua storia personale, una dimensione che per certi versi potremmo estendere allo stare al mondo collettivo. [...] Il modo in cui Albano ha disegnato nello spazio questa imponente macchina scenica fa sì che si venga tutti attratti dal tavolo da gioco, la cui superficie color cobalto, senza negare l'ambizione di voler essere anche un cielo, si offre in realtà come morbido tappeto, pronto ad accogliere il depositarsi dei pensieri, dei dubbi, dei ricordi».

**Sophie-Therese Trenka-Dalton**

Caves and Rocks of Sicily  
a cura di Mario Margani  
23 maggio - 7 luglio

L'osservazione puntuale che contraddistingue l'approccio dell'artista berlinese si concentra, nella sua prima personale in Italia, sulle rocce e le cavità naturali e artificiali in Sicilia a conclusione della ricerca triennale sviluppata in residenza al Garage Arts Platform di Enna.

**LA SIRINGE**

Via Merlo 28 – [instagram.com/lasiringe/](https://www.instagram.com/lasiringe/)  
**Maria Tindara Azzaro** Con il sole al tramonto  
a cura di Carlo Corona  
fino al 1 aprile

**FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA**

Via Vittorio Emanuele 303 – [fpac.it](https://www.fpac.it)  
**Loredana Longo** We are cannibals  
21 febbraio - 30 aprile  
In un mondo dominato dall'ingordigia, l'umano è predatore, pronto a fagocitare ogni cosa. Lo



Loredana Longo, *We are cannibals*, 2025 / Francesco Pantaleone Arte Contemporanea

afferma Longo con lavori perlopiù inediti che, cogliendo l'essenza dell'attuale fase storica, affermano la possibilità di reagire e sottolineano il valore della condivisione.

**Ignazio Mortellaro / Concetta Modica**  
dal 28 giugno

**PARENTESI TONDE**

Piazza Sant'Onofrio. Discesa dei Candelai 21  
[instagram.com/parentesi\\_tonde/](https://www.instagram.com/parentesi_tonde/)  
**New Generation Flags**

Francesca Baglieri / Ilaria Cascino / Antonio La Ferlita / Alberto Orilia / Roberto Orlando / Rossella Poidomani  
15 marzo - 15 aprile // su appuntamento  
Un'azione goliardica e provocatoria che riscrive l'uso e l'abuso delle bandiere, un atto performativo, la festa di compleanno, che converte insegne e stendardi in manifesti visivi nella città di Palermo che, con i suoi confini porosi, si fa terreno fertile per sperimentare la vitalità della sua produzione artistica.

**Daniele Latini**

a cura di Mario Bronzino  
maggio - giugno

**RIZZUTO GALLERY**

Via Maletto 5 / Via Merlo 36/40  
[rizzutogallery.com](https://www.rizzutogallery.com)

**Santi, sirene, briganti e Bacchanali**

Mattia Barbieri / Francesco De Grandi / Daniele Franzella / Luigi Presicce  
22 marzo - 26 aprile  
In un momento in cui la cultura dell'immagine è plasmata dai flussi veloci della modernità, la mostra celebra un'arte indipendente riscopren-



Daniele Franzella, *Gli ospiti*, 2021 / Rizzuto Gallery



Francesco De Grandi, *Pesca miracolosa*, 2025 / Rizzuto Gallery

do simboli ancestrali e miti popolari attraverso i lavori di 4 artisti che intrecciano religione, mitologia e folklore con le sfide esistenziali e politiche del presente evocando mondi lontani, e resistendo al ritmo coercitivo del nostro tempo. Un percorso che fonde storia dell'arte, racconti mitologici e senso del sacro, in un'esplorazione del desiderio umano e della sua eternità.

**CATANIA**

**FONDAZIONE BRODBECK**

Via Gramignani 93 – [fondazionebrodbeck.it](https://www.fondazionebrodbeck.it)  
**Barbara Cammarata**

An Interspecies Journey  
a cura di Cesare Biasini Selvaggi e Patrizia Monterosso  
fino all'8 giugno

Oltre 60 dipinti, 6 sculture tessili e alcune installazioni ambientali realizzati tra il 2018 e il 2025 ripercorrono una ricerca che indaga mondi fantastici, intrapsichici e ultra-mondani, luoghi critici e di soglia, abitati da esseri viventi dal corpo umano e dalle teste animali.



Barbara Cammarata, *Domestic garden*, 2024 / Fondazione Brodbeck



Alessandro Costanzo, *Entrobordo*, 2025, veduta della mostra *Abbrivio*, 2025 / Isola



Alessandro Costanzo, *Entrobordo*, dettaglio, 2025, veduta della mostra *Abbrivio*, 2025 / Isola

## FONDAZIONE OELLE / PHIL STERN PAVILION

Piazzale Rocco Chinnici  
fondazioneoelle.com

### Vuoti di memoria. Sicilia '43: le immagini di oggi

a cura di Ezio Costanzo  
fino al 30 maggio

Un racconto di ciò che rimane dell'Operazione Husky, lo sbarco anglo-americano in Sicilia del '43 attraverso lo sguardo di Massimo Siragusa che si immerge nel tempo e nelle emozioni che la stessa memoria può suscitare, e dai "suoni" di Michele Spadaro, che permettono al visitatore di inoltrarsi nel contesto artistico e temporale degli eventi e dei luoghi immortalati.

## CARTA BIANCA FINE ARTS

Via Francesco Riso 72b – galleriacartabianca.it  
Carmelo Bongiorno Tagli

21 marzo - 24 aprile

Le opere più significative di un lavoro che raccoglie 36 dittici di grande formato, realizzate in molti anni di ricerca, riflettono su disagio e inquietudine. Luci e ombre si rincorrono e ogni immagine è metafora di una separazione. Ciò che prima era unico viene diviso e restano i tagli, fratture dell'esistenza, in un percorso tra simboli e storie intime, superfici e profondità. Il volume *TAGLI* comprende testi di Mario Cresci, Franco Battiato e dell'artista.

## ISOLA

Piazza Cardinale Pappalardo 23  
isola.catania.it

Alessandro Costanzo *Abbrivio*

a cura di Mario Bronzino e Barbara Cammarata  
18 marzo - 22 aprile

3 griglie metalliche sospese rivelano, attraverso le fessure, oggetti da campeggio; una struttura minimale e industriale, tra le sue feritoie,

lascia trapelare indizi di una presenza interna. Le opere di *Abbrivio*, termine utilizzato in nautica per descrivere lo spostamento per inerzia di un'imbarcazione, esplorano la precarietà della condizione umana sospesa tra cambiamento e attesa, intrecciando pittura, installazione e ricerca sul rapporto tra umano e tecnologia.

## GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 – massimoligreggi.it

Andreas Fogarasi Città d'acciaio

testo di Giulia Papa

29 marzo - 29 maggio

Alessandro Gagliardo

a cura di Giulia Papa

dal 7 giugno

## ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – onthecontemporary.com

### Estratto freddo

Alessio Barchitta / Fabrice Bernasconi Borzi

/ Alessandro Costanzo / Michel Couturier /

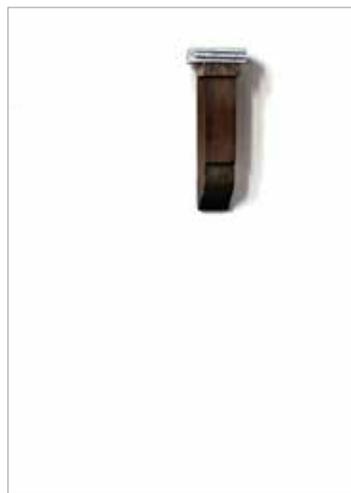
Martin Declève / Vittorio Messina / Carmelo

Nicotra / Jan Vercryusse

ideazione e cura di Anna Guillot

9 marzo - 31 maggio // su appuntamento

Se Borzi, Costanzo e Nicotra (e analogamente Mirabella e Arnone nello spazio di Caltanissetta) sono espressione di quel versante "freddo" – inteso in modo radicale da Celant e dagli artisti "inespressivi" – oggi in grado di ripristinare quegli aspetti allusivi del linguaggio che sul finire degli anni '80 da autori come Bagnoli, Lavier, Spalletti erano tassativamente esclusi, dall'altra Couturier e Messina (e ancora analogamente Fortuna e Vitone a Caltanissetta) mostrano quanto il "periodo di marmo" ha espresso e tuttora esprime. Martin Declève invece, con la sua fotografia indaga in modo ravvicinato l'immagine attraverso la storia. La mostra include un omaggio a Jan Vercryusse.



Vittorio Messina, *6 tavolette di marmo*, 2013. Courtesy KoobookArchive / On the Contemporary



Una veduta della mostra *Estratto freddo*, 2025. In primo piano: Alessio Barchitta, *Kick me*, 2019; sul fondo: Carmelo Nicotra, *Necrologio*, 2008 / On the Contemporary

Liste 16–22  
Art Fair June  
Basel 2025

Messe  
Basel  
Hall 1.1

Main Partner  
since 1997  
E. Gutzwiller & Cie,  
Banquiers, Basel

[www.liste.ch](http://www.liste.ch)



Years



# ... è uscito il numero 100

Disponibile nelle migliori librerie  
specializzate e nel nostro shop  
online: [www.artecritica.it](http://www.artecritica.it)

**arte.critica**  
ISSN 1591-2949

27 APRILE — 27 LUGLIO 2025  
THIS BODY MADE  
OF STARDUST  
VIVIANE SASSEN



VIA FRATELLI CERVI 66  
42124 REGGIO EMILIA  
COLLEZIONEMARAMOTTI.ORG

collezione **m**aramotti

MaxMara